

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 febbraio 2012

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO

Si avvisano i gentili utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI", i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

AVVISO AGLI ABBONATI

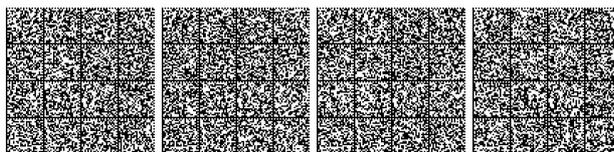
Si avvisano i Signori abbonati che a partire dall'anno 2012 sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli stessi. Preghiamo pertanto i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso riportato in quarta di copertina.

S O M M A R I O

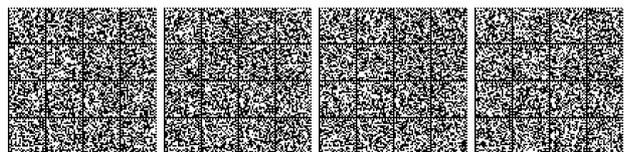
ANNUNZI COMMERCIALI	
Convocazioni di assemblea	
EST TICINO SOCIETÀ COOPERATIVA Convocazione di assemblea (T12AAA2196)	Pag. 1
FINCANTIERI Cantieri Navali Italiani S.P.A. Convocazione assemblea (TS12AAA2090)	Pag. 1
IMMOBILIARE GOLF CLUB CASTEL D'AVIANO S.P.A. Convocazione di assemblea. (T12AAA2194).	Pag. 1
MERIDIONALE PETROLI S.R.L. Convocazione di assemblea (TS12AAA2098)	Pag. 2
SA CORONA ARRUBIA S.P.A. Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria. (T12AAA2219).	Pag. 2
SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASP SPORTI A FUNE S.P.A. Convocazione assemblea ordinaria dei soci (T12AAA2225).	Pag. 2
VISIANT S.P.A. Convocazione di assemblea (T12AAA2232)	Pag. 2



TRIBUNALE DI LANCIANO <i>Ammortamento certificato azionario</i> (TC12ABC1986)	Pag. 17	TRIBUNALE DI GENOVA <i>Eredità giacente di Fano Vilma Emilia</i> (T12ABH2192)	Pag. 19
TRIBUNALE DI MANTOVA <i>Ammortamento libretto di deposito</i> (TC12ABC2052)	Pag. 18	TRIBUNALE DI LUCCA <i>Nomina curatore eredità giacente</i> (TC12ABH2109) . .	Pag. 19
TRIBUNALE DI MANTOVA <i>Ammortamento libretto di deposito</i> (TC12ABC2053)	Pag. 18	TRIBUNALE DI LUCCA <i>Nomina curatore eredità giacente</i> (TC12ABH2111) . .	Pag. 19
TRIBUNALE DI MANTOVA <i>Ammortamento libretto di deposito</i> (TC12ABC2051)	Pag. 17	TRIBUNALE DI MONZA <i>Eredità giacente di Calce Natale</i> (TC12ABH2002) . .	Pag. 19
TRIBUNALE DI NAPOLI <i>Ammortamento polizza di pegno</i> (T12ABC2233)	Pag. 16	TRIBUNALE DI PERUGIA Sez. dist. di Foligno <i>Eredità giacente di Giovanni Barasse</i> (TC12ABH2040)	Pag. 19
TRIBUNALE DI NAPOLI <i>Ammortamento libretto di risparmio</i> (T12ABC2234)	Pag. 16	Riconoscimenti di proprietà	
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA <i>Ammortamento assegno bancario</i> (TC12ABC1993) . .	Pag. 16	ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI TREVISO <i>Avviso di invito a mediazione ex D.Lgs 28/2010</i> (TC12ABM2000)	Pag. 20
TRIBUNALE DI ROMA <i>Ammortamento cambiario</i> (TS12ABC2093)	Pag. 18	TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA <i>Riconoscimento di proprietà</i> (TC12ABM2095)	Pag. 20
TRIBUNALE DI TARANTO <i>Ammortamento libretto di risparmio</i> (TC12ABC1994)	Pag. 17	TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO <i>Usucapione</i> (T12ABM2197)	Pag. 20
TRIBUNALE DI TRANI <i>Ammortamento assegno bancario</i> (TC12ABC1996) . .	Pag. 16	Proroga termini	
TRIBUNALE DI VELLETRI <i>Ammortamento polizza di pegno</i> (TC12ABC1979) . . .	Pag. 17	PREFETTURA DI ASTI <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2091)	Pag. 35
TRIBUNALE DI VENEZIA <i>Ammortamento libretto di risparmio</i> (T12ABC2211) .	Pag. 16	PREFETTURA DI CATANZARO <i>Decreto di proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP1983)	Pag. 27
TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione distaccata di Menaggio <i>Ammortamento libretto</i> (TC12ABC2004)	Pag. 17	PREFETTURA DI CATANZARO <i>Decreto di proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP1982)	Pag. 27
Fallimenti		PREFETTURA DI LUCCA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2086)	Pag. 35
TRIBUNALE CIVILE DI ROMA <i>Fallimento n. 534487 SS Apostoli S.r.l. Deposito rendiconto di gestinoe ex art. 116 L.F. (TS12ABF2209)</i> .	Pag. 18	PREFETTURA DI NAPOLI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2084)	Pag. 23
Eredità		PREFETTURA DI NAPOLI <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2061)	Pag. 21
EREDITA' BENEFICIATA DI FANTINI MARIO <i>Avviso ex art. 498 C.C. (TC12ABH2050)</i>	Pag. 18		
EREDITA' BENEFICIATA DI FANTINI MARIO <i>Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ex art. 498 del Codice Civile. (T12ABH2178)</i> . .	Pag. 18		



PREFETTURA DI NAPOLI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2082)	Pag. 22	PREFETTURA DI PRATO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2083)	Pag. 34
PREFETTURA DI NAPOLI <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2062)	Pag. 21	PREFETTURA DI PRATO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2081)	Pag. 33
PREFETTURA DI NAPOLI <i>Decreto proroga termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP1981)	Pag. 20	PREFETTURA DI PRATO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2079)	Pag. 33
PREFETTURA DI PARMA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2075)	Pag. 30	PREFETTURA DI PRATO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2080)	Pag. 33
PREFETTURA DI PERUGIA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2092)	Pag. 26	PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2045)	Pag. 28
PREFETTURA DI PERUGIA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2074)	Pag. 26	PREFETTURA DI TERNI <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2110)	Pag. 29
PREFETTURA DI PERUGIA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2097)	Pag. 24	PREFETTURA DI TERNI <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2072)	Pag. 29
PREFETTURA DI PERUGIA <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2107)	Pag. 26	PREFETTURA DI VENEZIA <i>Mancato funzionamento sportello bancario</i> (TC12ABP2088)	Pag. 35
PREFETTURA DI PESCARA <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2044)	Pag. 28	PREFETTURA DI VITERBO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2113)	Pag. 31
PREFETTURA DI PESCARA <i>Proroga termini</i> (TC12ABP2041)	Pag. 27	PREFETTURA DI VITERBO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2112)	Pag. 31
PREFETTURA DI PISTOIA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2077)	Pag. 32	PREFETTURA DI VITERBO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2078)	Pag. 31
PREFETTURA DI POTENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2071)	Pag. 30	PREFETTURA DI VITERBO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2116)	Pag. 32
PREFETTURA DI POTENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2069)	Pag. 30	Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	
PREFETTURA DI POTENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC12ABP2060)	Pag. 29	COEPAM DUE SOC. COOP. A R.L. con sede in Ancona in liquidazione coatta amministrativa <i>Deposito bilancio finale di liquidazione</i> (TC12ABS1991)	
PREFETTURA DI PRATO <i>Mancato funzionamento sportelli bancari</i> (TC12ABP2085)	Pag. 34	COOP. AGRICOLA MADONNA DELLA COLTURA s.c. a r.l. in l.c.a. <i>Bilancio finale di liquidazione</i> (TC12ABS2063)	



ALTRI ANNUNZI**Varie****AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Autorizzazione alla conservazione, custodia Gas Tossici N. (TC12ADA1989) Pag. 36

Espropri**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione Bologna Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

Decreto di asservimento art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. (TC12ADC2102) Pag. 37

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici**1 x 2 PHARMA SRL**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 - Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T12ADD2184) Pag. 50

ABBOTT S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano (T12ADD2180) Pag. 48

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD2154) Pag. 48

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD2152) Pag. 48

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD2151) Pag. 48

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD2153) Pag. 47

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T12ADD2214) .. Pag. 53

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274). (T12ADD2218) .. Pag. 53

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD2207) .. Pag. 51

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD2210) .. Pag. 51

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2212) ... Pag. 51

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2208) ... Pag. 52

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2205) ... Pag. 50

ALLERGAN S.P.A.

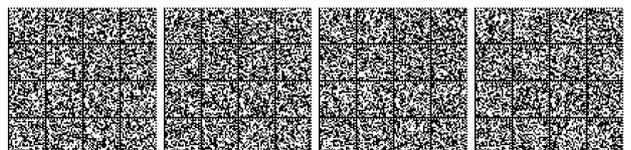
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD2213) .. Pag. 52

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2204) ... Pag. 50

ALLERGAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2206) ... Pag. 51



BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica CIA/2011/2529 (T12ADD2202).....</i>	Pag. 49	ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274. (TC12ADD1980)..</i>	Pag. 56
BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 - Codice pratica CIA/2011/2528 (T12ADD2201).....</i>	Pag. 49	LABORATORI ALTER S.R.L. <i>Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE; (T12ADD2226).....</i>	Pag. 54
BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 codice pratica CIA/2011/2527 (T12ADD2203).....</i>	Pag. 50	MSD ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T12ADD2216).....</i>	Pag. 52
CHEFARO PHARMA ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274. (TC12ADD1984)..</i>	Pag. 56	MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T12ADD2195).....</i>	Pag. 52
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2070).....</i>	Pag. 47	NOVARTIS FARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria dell'AIC di medicinali per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD2235).....</i>	Pag. 54
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'AIC di specialità medicinale per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2068).....</i>	Pag. 47	NOVARTIS FARMA S.P.A. <i>Modifiche secondarie dell'AIC di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD2236).....</i>	Pag. 54
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2067).....</i>	Pag. 46	NOVARTIS FARMA S.P.A. <i>"Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i." (T12ADD2237).....</i>	Pag. 55
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2065).....</i>	Pag. 46	RANBAXY ITALIA S.P.A. <i>Titolare: Ranbaxy Italia S.p.A. - Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano. Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD2222).....</i>	Pag. 53
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2049).....</i>	Pag. 46	ROCHE S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008). Codice pratica: N1A/2011/2522 Medicinali, confezioni e numeri di AIC: (T12ADD2231)</i>	Pag. 55
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2076).....</i>	Pag. 44	ROCHE S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008). Codice pratica: N1B/2011/2042. Medicinali, confezioni e numeri di AIC: (T12ADD2227)</i>	Pag. 55
CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (TC12ADD2073).....</i>	Pag. 42		



SIGMA-TAU I.F.R. S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T12ADD2183). Pag. 49

TEOFARMA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD2114). Pag. 41

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T12ADD2238). Pag. 56

Valutazione impatto ambientale

API NOVA ENERGIA S.R.L.

Pubblicazione decreto autorizzativo (TS12ADE2003) Pag. 57

Concessioni demaniali

AUTORITA' PORTUALE CIVITAVECCHIA FIUMICINO E GAETA

Concessioni demaniali (TS12ADG2030). Pag. 82

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Concessione demaniale marittima (TC12ADG2096) Pag. 81

COMUNE DI LEVANTO (SP) Settore affari finanziari - Ufficio demanio marittimo
COMUNE DI BONASSOLA (SP) Direzione generale - Ufficio demanio marittimo

Richiesta di concessione demaniale marittima (T12ADG2182). Pag. 81

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Capitaneria di Porto Ortona

Avviso (TC12ADG2089). Pag. 81

Consigli notarili

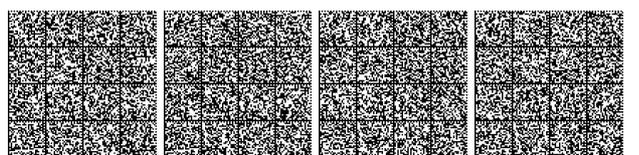
CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo notaio dott.ssa Rossella Sartorelli (TC12ADN2043). Pag. 82

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile (TC12ADN2042). Pag. 82





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINCANTIERI

Cantieri Navali Italiani S.P.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Fintecna S.p.A.

Sede Legale: in Trieste, via Genova n. 1

Capitale sociale: euro 633.480.725,70 interamente versato

Registro delle imprese: di Trieste

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n. 00397130584

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 marzo 2012 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2012, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011; bilancio consolidato al 31 dicembre 2011;

Nomina degli amministratori per il triennio 2012-2013-2014, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

Determinazione dei relativi emolumenti;

Conferimento, su proposta motivata del Collegio sindacale, dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2012, 2013, 2014;

Verifica ai sensi dell'art. 23-bis ex lege 22 dicembre 2011, n. 214.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Intesa Sanpaolo S.p.a. e UniCredit Banca S.p.a.

È ammesso l'intervento in assemblea mediante audio/videoconferenza, così come previsto dall'art. 19 dello Statuto sociale, collegandosi dalla sede di Roma, sita in via Tevere n. 1/a.

Trieste, 15 febbraio 2012

p. il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Corrado Antonini

TS12AAA2090 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOLF CLUB CASTEL D'AVIANO S.P.A.

Sede Legale: Via IV Novembre n. 13 - 33081 Aviano (PN) - frazione Castello d'Aviano

Capitale sociale: € 4.350.918,00 i.v.

Registro delle imprese: Pordenone

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01095020937

Convocazione di assemblea.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 2012 alle ore 18.00, presso la sede sociale in Aviano (PN), frazione Castello d'Aviano, via IV Novembre 13, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1) comunicazioni del Consiglio di Amministrazione;

2) deliberazioni di cui all'articolo 2364 C.C. inerenti il bilancio al 31.12.2011;

Parte straordinaria

1) modifica degli articoli 5, 16 e 27 dello Statuto Sociale relativi a misura del capitale sociale, maggioranze assembleari e collegio sindacale;

2) aumento del capitale sociale a pagamento da euro 4.350.918 a euro 5.537.532.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Scotto Ing. Dario

T12AAA2194 (A pagamento).

EST TICINO SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: Via del Pozzo n. 15

20022 Castano Primo (MI)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04093530154

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 9.30 del giorno 30 marzo 2012 presso il salone della Cooperativa in Via Villoresi 39 Turbigo per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame ed approvazione del Bilancio al 31.12.2011 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa

2) Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

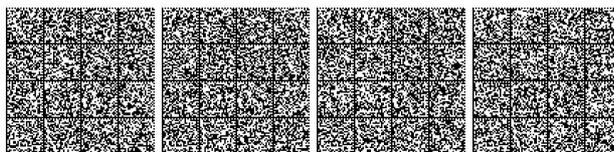
3) Relazione del Collegio Sindacale

4) Varie ed eventuali

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione, presso la stessa sede, per le ore 20.45 del 27 aprile 2012, con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente
arch. Terenzio Baronchelli

T12AAA2196 (A pagamento).



VISIANT S.P.A.*Via Milanese 20 – Sesto San Giovanni*

Capitale sociale: Euro 19.500.000,00 i.v.

Registro delle imprese: di Milano e Codice fiscale
n.13166360159

R.E.A. di Milano n.ro 1624887

Partita IVA 03280530969

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 12 marzo 2012 ore 15.00 presso la sede sociale sita in Sesto San Giovanni (MI), Via Milanese 20, ed occorrendo - in seconda convocazione - il giorno 13 marzo 2012, stesso luogo ad ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

-Presenza d'atto del Decreto del Tribunale di Monza del 2 febbraio 2012 e dell'ordinanza di sospensione circa le delibere avvenute nel corso dell'assemblea del 25 luglio 2011 - delibere inerenti e conseguenti.

-Situazione della Società al 30 dicembre 2011.

-Adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 CC.

-Eventuale nomina del liquidatore della società e conferimento dei poteri.

-Rinvio del termine per l'approvazione del bilancio nei 180 giorni.

-Situazione finanziaria del Gruppo - delibere inerenti e conseguenti.

-Cessione della controllata Visiant Arcares S.p.A. - delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore giudiziario
dott. Italo Bruno Vergallo

T12AAA2232 (A pagamento).

**SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI
TRASPORTI A FUNE S.P.A.**Sede Legale: Siror (TN), Loc. Bellaria,
fraz. San Martino di Castrozza

Capitale sociale: Euro 2.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Trento

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02188030221

Prima convocazione: 12 marzo 2012

Seconda convocazione: 13 marzo 2012

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I Soci della SAN MARTINO E PRIMIERO DOLOMITI TRASPORTI A FUNE S.P.A. sono convocati in ASSEMBLEA ORDINARIA indetta in prima convocazione per il giorno lunedì 12 marzo 2012 alle ore 23.00 e in seconda convocazione per il giorno martedì 13 marzo 2012 alle ore 15.30 presso la Sala Congressi - Palazzo Sass Maor di San Martino di Castrozza - Via Passo Rolle - Siror, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni del Presidente - autorizzazione spese necessarie alla continuazione dell'attività 2012.

2) Presentazione delle iniziative per un piano di rilancio della Società, che punti sul rinnovo degli impianti e sulla messa in rete delle aree sciabili.

3) Situazione economico - patrimoniale della Società ed iniziative finanziarie.

San Martino di Castrozza, li 10 febbraio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ing. Mario Marchesini

T12AAA2225 (A pagamento).

SA CORONA ARRUBIA S.P.A.*Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato*

Sede Legale: Villanovaforru (Ca), Viale L. Puxeddu n° 1

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02598370928

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

I Signori Azionisti della Società Sa Corona Arrubia Spa, sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in prima convocazione, il giorno 03/04/2012 alle ore 11.30 presso lo studio del Notaio Onano in Cagliari Via Ancona, 5 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 04/04/2012 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G. :

PARTE ORDINARIA:

1. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2009
2. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2010
3. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2011
4. Rinnovo cariche sociali per scadenza dei termini di legge

PARTE STRAORDINARIA:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C., ovvero messa in liquidazione della Società e nomina del liquidatore.

Il presidente del c.d.a.
dott. Daniele A. Mascia

T12AAA2219 (A pagamento).

MERIDIONALE PETROLI S.R.L.

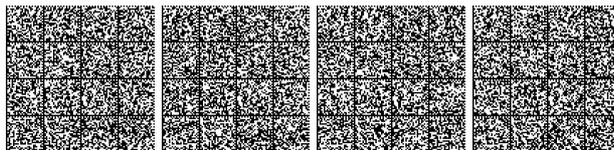
Sede in Vibo Valentia via A. Vespucci 65

Capitale sociale: euro 4.000.000,00= i.v.

Registro delle imprese: di Vibo Valentia n. 129765

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale e Registro
delle Imprese 00062420567*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono invitati ad intervenire nell'assemblea che si terrà in Roma, via Boncompagni n. 14 il giorno 15 marzo 2012 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente



Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2478-bis del Codice civile relative all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011;
2. Provvedimenti da adottarsi ai sensi dell'art. 2482-bis del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 15 febbraio 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
prof. Attilio Zimatore

TS12AAA2098 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EMILRO COLLECTION SERVICES S.R.L.

Sede Legale: in Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Bologna al n. 09646121005

Iscritta al n. 40175 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.P.A.

Sede Legale: in Strada Maggiore 29, Bologna, Italia
iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 217002, codice fiscale 02231420361, Partita IVA n. 04297210371 e debitamente registrata presso la Banca d'Italia ai sensi degli articoli 106 e 107 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, EMILRO COLLECTION SERVICES S.r.l. ("SPV") comunica che in data 16 febbraio 2012 ha acquistato pro soluto da Emilia Romagna Factor S.p.A. un portafoglio di crediti, del complessivo importo di Euro 87.470.542,93 unitamente a ogni altro diritto e garanzia accessori a tali crediti (i "Crediti"), che al 15 febbraio 2012 soddisfacevano, oltre ai Criteri Comuni di cui ai punti da (a) ad (m) (inclusi) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 109 del 22 settembre 2009, i seguenti Criteri Specifici:

- (i) l'importo massimo di un Credito Commerciale oggetto della cessione è pari ed euro 956.166,36;
- (ii) la scadenza massima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 03/08/2013;
- (iii) la scadenza minima dei Crediti Commerciali oggetto della cessione è il 24/01/2012.

SPV ha conferito incarico a EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute anche in via giudiziale per conto della SPV.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a SPV presso la sede sociale.

Bologna, 16 febbraio 2012

Emilro Collection Services S.r.l.
dott. Fabio Stupazzini

T12AAB2199 (A pagamento).

MAESTRALE 3 S.R.L.

Sede Legale: in Via San Prospero n. 4, 20121 Milano
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 06767690966

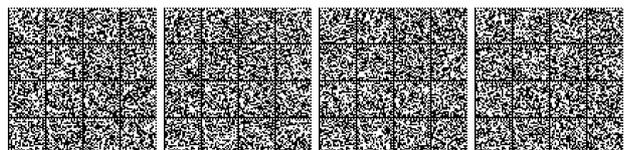
COMMERCIO E FINANZA S.P.A. LEASING E FACTORING

Sede Legale: in Via F. Crispi n. 4, 80121 Napoli
Capitale sociale: Euro 40.000.000 i.v.
C.F. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 03738200637

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 5 agosto 2010, Maestrale 3 S.r.l. (in seguito, l'"Acquirente" o "Maestrale 3") comunica che in data 16 settembre 2010 ha acquistato pro soluto da Commercio e Finanza S.p.A. Leasing e Factoring (in seguito, "Commercio e Finanza"), ai sensi del contratto di cessione concluso con Commercio e Finanza e Maestrale S.r.l. in data 2 Agosto 2010 (in seguito, il "Contratto di Cessione"), i crediti (in seguito, i "Crediti") derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing finanziario) stipulati da Commercio e Finanza, in qualità di concedente, con i propri clienti utilizzatori (in seguito, i "Contratti di Locazione") che alla data del 15 febbraio 2012 (in seguito, la "Data di Valutazione"), salvo ove di seguito diversamente indicato, soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

- (i) i relativi canoni siano denominati in Euro;
- (ii) abbiano ad oggetto autoveicoli, beni strumentali, veicoli di targato commerciale e pesante e beni immobili, con esclusione di navi e aeromobili;
- (iii) siano stati stipulati a partire dal 1 gennaio 2000 (incluso) e abbiano a oggetto beni ubicati o registrati in Italia;



(iv) siano stati stipulati con utilizzatori che alla data di stipulazione del relativo Contratto di Locazione erano residenti (in caso di persone fisiche) o avevano sede legale (in caso di persone giuridiche) in Italia;

(v) prevedano l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite contrattualmente, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore per motivi non imputabili a Commercio e Finanza (c.d. "net lease");

(vi) il cui ammontare del debito residuo in linea capitale sia maggiore di Euro 100,00 e non superiore ad Euro 4.950.000,00;

(vii) in relazione ai quali:

(a) almeno un canone sia stato pagato;

(b) non vi siano canoni scaduti e non pagati;

(viii) in caso di Contratti di Locazione relativi a autoveicoli:

(a) la durata originaria di tali contratti non sia superiore a 60 mesi;

(b) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 59 mesi;

(c) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 20% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(d) il canone iniziale sia pari almeno all'1% dell'ammontare del debito residuo in linea capitale alla data di stipulazione del relativo Contratto di Locazione.

(ix) in caso di Contratti di Locazione relativi a beni strumentali:

(a) la durata originaria di tali contratti non sia superiore a 84 mesi;

(b) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 83 mesi;

(c) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 25% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(d) il canone iniziale sia pari almeno all'1% dell'ammontare del debito residuo in linea capitale alla data di stipulazione del relativo Contratto di Locazione.

(x) in caso di Contratti di Locazione relativi a veicoli di targato commerciale e pesante:

(a) la durata originaria di tali contratti non sia superiore a 72 mesi;

(b) la durata residua di tali contratti non sia superiore a 71 mesi;

(c) il "Prezzo di Riscatto" del bene non ecceda il 30% del relativo "Prezzo d'Acquisto";

(d) il canone iniziale sia pari almeno al 3% dell'ammontare del debito residuo in linea capitale alla data di stipulazione del relativo Contratto di Locazione.

(xi) in caso di Contratti di Locazione a tasso variabile, tale tasso sia parametrato, su base annua:

(a) all'Euribor 3 mesi; o

(b) all'Euribor 3 mesi arrotondato su base mensile; o

(c) all'Euribor 3 mesi arrotondato su base mensile la cui variazione è applicata se il margine eccede lo 0,25%;

(xii) non siano assistiti da alcuna forma di agevolazione o contributo finanziario, a eccezione delle agevolazioni e dei contributi previsti dalle seguenti leggi: Legge n. 240 del 21 maggio 1981, Legge n. 598 del 27 ottobre 1994 e Legge n. 662 del 23 dicembre 1996;

(xiii) rispetto ai quali (a) non esistano liti, procedimenti giurisdizionali civili o amministrativi, procedure arbitrali o azioni legali pendenti o (b) il pagamento degli importi dovuti dal relativo utilizzatore non sia stato sospeso;

(xiv) rispetto ai quali il relativo utilizzatore non sia soggetto a procedure di insolvenza ai sensi del Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 267;

(xv) rispetto ai quali il relativo utilizzatore sia vivo, se persona fisica, o esistente e costituita, se persona giuridica;

(xvi) rispetto ai quali il relativo utilizzatore (o garante) non abbia diritto di rescindere, chiedere l'annullamento o risolvere il relativo contratto, né abbia diritto di presentare una richiesta per un risarcimento o per danni nei confronti di Commercio e Finanza, né abbia diritto di estinguere la propria obbligazione in modo diverso dall'adempimento e non abbia richiesto a Commercio e Finanza di liberarlo dal pagamento delle relative obbligazioni;

(xvii) rispetto ai quali la data di scadenza dell'ultimo canone (incluso l'eventuale "Prezzo di Riscatto") sia successiva al 1 agosto 2010 e precedente al 28 ottobre 2029;

(xviii) prevedano che i relativi canoni saranno pagati su base mensile esclusivamente tramite sistema RID (Rimessa Interbancaria Diretta);

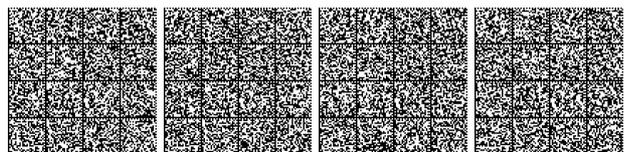
(xix) non siano stati stipulati con pubbliche amministrazioni, enti ecclesiastici o soggetti giuridici affini quali controparti;

(xx) rispetto ai quali il relativo utilizzatore, alla Data di Valutazione, non era un dipendente di Commercio e Finanza o di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.;

(xxi) non siano stati concessi in pool con altre società;

(xxii) i cui Contratti di Locazione prevedano un piano di ammortamento c.d. "francese" e con i canoni, stabiliti da tali Contratti di Locazione, che abbiano lo stesso importo (eccezion fatta, in caso di Contratti di Locazione a tasso variabile, ogni variazione derivante da cambiamenti dei relativi indici di riferimento) fino alla data in cui gli utilizzatori hanno il diritto di acquistare il relativo bene mediante il pagamento del "Prezzo di Riscatto", secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali dei summenzionati Contratti di Locazione.

I Crediti comprendono, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, il diritto a ricevere tutte le somme dovute dai relativi utilizzatori a titolo di (a) canoni, (b) interessi, inclusi gli interessi di mora, che matureranno a partire dalla Data di Valutazione (inclusa) in relazione agli importi dovuti dagli utilizzatori ai sensi dei Contratti di Locazione, (c) penali dovute in relazione a o ai sensi dei relativi Contratti di Locazione e qualsiasi importo dovuto in caso di risoluzione anticipata di tali contratti; (d) risarcimento di danni sofferti e rimborso di costi, spese, oneri fiscali e importi accessori; nonché (e) proventi, risarcimenti e altri importi dovuti in forza delle polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione, (f) qualsiasi pagamento a titolo di capitale effettuato dagli utilizzatori (o per loro conto) in relazione ai Crediti



in anticipo rispetto alla relativa data di scadenza prevista contrattualmente e (g) recuperi realizzati in merito ai Crediti insoluti, ivi inclusi i proventi della vendita dei beni oggetto dei Contratti di Locazione.

Dai Crediti ceduti all'Acquirente sono al contrario espressamente esclusi i crediti (i) per IVA, (ii) per rimborso delle spese di incasso e di amministrazione sostenute in relazione ai Crediti, (iii) per rimborso dei premi delle polizze assicurative da parte degli utilizzatori, qualora fatturati separatamente dal canone, (iv) per "Prezzo di Riscatto" e (v) per interessi di mora maturati su crediti e diritti di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii).

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, le garanzie accessorie prestate da terzi garanti in favore di Commercio e Finanza al fine di garantire il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Contratti di Locazione, le garanzie reali e personali, i relativi privilegi e diritti di prelazione e tutti gli altri diritti accessori relativi ai crediti, ogni altro diritto, pretesa e azione (anche per danni), e difesa inerenti o comunque accessori ai predetti diritti, pretese e azioni e/o al loro esercizio, derivanti dai Contratti di Locazione e/o da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile.

L'Acquirente ha conferito incarico a Commercio e Finanza, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti (c.d. servicer), proceda all'incasso delle somme dovute. Pertanto, i debitori ceduti da Commercio e Finanza continueranno a pagare a Commercio e Finanza ogni somma dovuta in relazione ai Crediti ceduti, nelle forme previste dai relativi Contratti di Locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori istruzioni che potranno essere loro impartite in futuro. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2006 n. 196, (in seguito, la "Legge Privacy"), si informa il singolo titolare dei contratti i cui crediti rientrano nella cessione di cui sopra, nonché il titolare delle posizioni accessorie a tali contratti, sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. Centotrenta Man@gement S.r.l. (in seguito, "Centotrenta Man@gement") nel contesto dell'operazione di cartolarizzazione nell'ambito della quale è stato sottoscritto il Contratto di Cessione, presterà taluni servizi di carattere amministrativo, fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Centotrenta Man@gement sono stati e saranno raccolti presso Commercio e Finanza, anche nella sua qualità di servicer. Si precisa che non verranno trattati dati "sensibili" e dati "giudiziari". I dati personali dell'interessato saranno trattati, per quanto riguarda Maestrone 3, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione

ed al recupero dei Crediti e, per quanto riguarda Centotrenta Man@gement, per finalità connesse e strumentali alla prestazione dei sopraindicati servizi di carattere amministrativo. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali dell'interessato verranno posti a conoscenza del personale di Maestrone 3 e di Centotrenta Man@gement che, nominato responsabile e/o incaricato del trattamento secondo la vigente organizzazione aziendale, è preposto al loro trattamento al fine del raggiungimento delle finalità precedentemente indicate. I dati personali dell'interessato verranno altresì posti a conoscenza di terze parti con le quali Maestrone 3 e Centotrenta Man@gement hanno in corso rapporti contrattuali aventi ad oggetto servizi funzionali allo svolgimento dell'attività, fermo restando il rispetto delle finalità del trattamento come sopra specificate. Infine, i dati personali dell'interessato verranno comunicati, ove richiesto, a pubbliche amministrazioni ed autorità regolamentari, in base a quanto disposto dalle leggi vigenti. Ad eccezione delle sopracitate persone, fisiche o giuridiche, enti ed istituzioni, non è in alcun modo prevista la comunicazione di dati personali a terzi, ovvero la loro diffusione. Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

L'elenco completo dei soggetti sarà a disposizione presso Maestrone 3 S.r.l., Via San Prospero n. 4, 20121, Milano.

Titolari autonomi e disgiunti del trattamento dei dati sono Maestrone 3, Centotrenta Man@gement e Commercio e Finanza (in seguito, i "Titolari"). I debitori ceduti e gli eventuali garanti potranno rivolgersi ai Titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dalla Legge Privacy e, in particolare, dall'art. 7 di tale legge (ad es., cancellazione, rettifica, integrazione, opposizione, ecc.).

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a, rispettivamente, Maestrone 3 S.r.l., Via San Prospero n. 4, 20121, Milano, ed a Commercio e Finanza S.p.A. Leasing e Factoring, Via F. Crispi n. 4, 80121, Napoli.

In relazione al presente avviso ai seguenti termini va attribuito il seguente significato:

- "Prezzo d'Acquisto" sta ad indicare il prezzo originariamente pagato da Commercio e Finanza per l'acquisto del bene oggetto del contratto di locazione;

- "Prezzo di Riscatto" sta ad indicare il prezzo pagabile dall'utilizzatore per riscattare ed acquistare il bene oggetto del contratto di locazione.

Milano, 16 febbraio 2012

Maestrone 3 S.r.l.
Raffaele Faragò

T12AAB2229 (A pagamento).



EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.*Iscritta al n. 8 dell'Albo delle SGR*Sede Legale: in Milano (MI), Piazzetta Giordano
Dell'Amore n. 3Capitale sociale: € 95.010.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Milano n.
04550250015

Partita I.V.A. n. 12914730150

Comunicazione di acquisto di Rapporti Giuridici individuabili in blocco (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 385/1993) e di acquisizione della Titolarità dei dati personali (ai sensi dei Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e del 25 ottobre 2007).

Con la presente si informa che, con effetto dalle ore 00.00 del giorno 20 febbraio 2012, Eurizon Capital SGR S.p.A. ha acquistato da Banca Monte Parma S.p.A. (di seguito anche la "Banca") i Rapporti Giuridici individuabili in blocco (di seguito anche i "Rapporti Giuridici") afferenti ai contratti per la prestazione del servizio di gestione di portafogli di cui all'art. 1 comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 58/1998 relativi alla clientela al dettaglio della Banca (di seguito anche i "Contratti di Gestione di Portafogli").

I Rapporti Giuridici oggetto di cessione afferiscono tassativamente ed esclusivamente ai Contratti di Gestione di Portafogli in essere alla data di efficacia (ore 00:00 del 20 febbraio 2012) del contratto di cessione concluso tra la Banca ed Eurizon Capital SGR S.p.A. in data 16 febbraio 2012.

Si informa altresì che l'acquisto dei Rapporti Giuridici individuabili in blocco ha comportato necessariamente il trasferimento a favore di Eurizon Capital SGR S.p.A. dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nelle evidenze informatiche e nei documenti connessi ai contratti acquisiti.

Ciò premesso, Eurizon Capital SGR S.p.A., in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 196/2003, è tenuta a fornire ai contraenti ceduti, ai loro successori e aventi causa e, comunque, a tutti i soggetti interessati cui i dati si riferiscono (complessivamente "gli Interessati") l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e assolve a tale obbligo mediante la presente pubblicazione, in forza dei Provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e del 25 ottobre 2007.

Informativa ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali (di seguito il "Codice"), Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Società"), appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito, anche il "Gruppo"), in qualità di Titolare del trattamento, Le/Vi fornisce informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi/Vostri dati personali.

Al riguardo la Società Le/Vi informa che, ai fini di una più efficiente gestione dei processi e delle funzioni inerenti lo svolgimento dell'attività istituzionale la stessa ha adottato un modello organizzativo in forza del quale ha esternalizzato talune attività, processi, funzioni, presso altre società appartenenti o meno al Gruppo. La presente informativa si riferisce pertanto anche ai trattamenti effettuati dai citati soggetti.

Fonte dei dati personali

I dati personali possono essere acquisiti dalla Società nell'esercizio della propria attività sia direttamente sia per il tramite di soggetti terzi (ad esempio soggetti incaricati del collocamento, banche e altri intermediari finanziari). I dati personali acquisiti con le modalità sopra indicate possono essere forniti direttamente dal soggetto cui i dati personali medesimi si riferiscono ("Interessato") ovvero per il tramite di terzi.

In particolare la Società potrà acquisire i dati personali del Titolare Effettivo, quale definito ai sensi della normativa contro il fenomeno del riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/07) direttamente (mediante il ricorso a pubblici registri, elenchi, atti, documenti conoscibili da chiunque) ovvero chiedere i dati pertinenti all'Interessato (es. tramite "questionario").

Finalità del trattamento. Natura del conferimento dei dati

Nell'ambito dell'attività istituzionale i dati personali sono trattati direttamente dalla Società, ovvero per il tramite di terzi, per le seguenti finalità:

a) adempimento di obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria (ad esempio obblighi di adeguata verifica della clientela e del Titolare Effettivo, comunicazioni di informazioni dell'Interessato e/o del Titolare Effettivo in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/07 o da disposizioni delle Autorità di Vigilanza). Il conferimento di dati personali per tale finalità è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il consenso degli Interessati;

b) esecuzione di obblighi derivanti da contratti stipulati con la Società e/o adempimento, prima della conclusione del contratto, di specifiche richieste dell'Interessato. Il conferimento di dati personali per tale finalità non è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il consenso degli Interessati. Il mancato conferimento dei dati personali per tale finalità impedirà alla Società di dare esecuzione agli obblighi contrattuali relativi ai prodotti e servizi offerti;

c) altre finalità funzionali all'attività della Società, quali:

- rilevazione, mediante interviste personali o telefoniche, questionari, ecc, del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi e prodotti offerti o sull'attività svolta dalla Società;

- promozione e vendita di prodotti e servizi della Società o di società terze effettuate tramite lettere, telefono, materiale pubblicitario, sistemi automatizzati di comunicazione etc.;

- elaborazione di studi, di ricerche o indagini di mercato mediante interviste personali o telefoniche, questionari, invio di materiale informativo su prodotti e servizi forniti dalla Società;

- effettuazione di attività ed analisi di marketing (quali a titolo esemplificativo segmentazione della clientela ai fini della creazione di prodotti e servizi destinati a specifiche categorie di clienti);

- invio di comunicazioni di natura commerciale.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alla precedente lettera c) non è obbligatorio ed il relativo trattamento richiede il consenso dell'Interessato. L'interessato ha



quindi il diritto di rifiutare alla Società il proprio consenso al trattamento dei dati personali per tali finalità senza che questo comporti conseguenze pregiudizievoli nel rapporto contrattuale.

Categorie di dati oggetto di trattamento.

In relazione alle finalità sopra descritte, la Società tratta i Suoi/Vostri dati personali relativi a: denominazione/ nominativo, indirizzo e altri elementi di identificazione personale; codice fiscale; estremi identificativi di rapporti bancari (es IBAN); i dati relativi alla famiglia ed a situazioni personali, i dati relativi al grado di istruzione ed al lavoro dell'Interessato nonché, per le società, i dati personali del rappresentante legale/procuratore.

Inoltre, in relazione a specifiche operazioni disposte o a particolari prodotti richiesti dall'Interessato può accadere che la Società debba entrare in possesso di dati che la legge definisce "sensibili", in quanto da essi si possono desumere le convinzioni religiose, filosofiche, politiche, o di altro genere, o informazioni sul Suo/Vostro stato di salute. Per il trattamento di dati sensibili la legge richiede una specifica manifestazione di consenso che, in tali ipotesi, limitatamente a quanto necessario per l'esecuzione di prestazioni richieste dall'Interessato, Le sarà richiesta volta per volta.

Modalità di trattamento dei dati

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, i trattamenti dei dati personali posti in essere dalla Società o dai soggetti terzi di cui si avvalga per effetto del citato modello organizzativo, avvengono mediante elaborazioni manuali o strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La protezione è assicurata anche in caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per il perseguimento delle finalità descritte nella presente informativa, anche in considerazione della citata esternalizzazione di alcuni processi, funzioni, attività a società appartenenti o meno al Gruppo, la Società necessita di comunicare i Suoi/Vostri dati personali a soggetti terzi, anche esteri, appartenenti alle seguenti categorie:

- intermediari bancari, finanziari ed assicurativi, ivi compresi i soggetti che intervengono a vario titolo nei processi di produzione, amministrazione, distribuzione e controllo dei prodotti e/o servizi offerti dalla Società, al fine di eseguire le disposizioni dell'Interessato e regolare i corrispettivi previsti dai contratti stipulati con lo stesso;
- società appartenenti al Gruppo, o comunque società controllate o collegate;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo della Società e delle reti di telecomunicazioni (ivi compresa la posta elettronica);
- soggetti che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa;
- società di servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati provenienti da documenti, o supporti forniti ed originati dagli stessi clienti;

- soggetti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni con la clientela;

- soggetti che svolgono attività di archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intrattenuti con la clientela;

- soggetti che svolgono attività di assistenza alla clientela (es. call center, help desk, ecc.);

- professionisti o società nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza o di fornitura di altri servizi prestati alla Società;

- soggetti che svolgono adempimenti di controllo, revisione e certificazione delle attività poste in essere dalla Società anche nell'interesse della clientela;

- Autorità e Organi di Vigilanza, Autorità Giudiziaria e in generale, soggetti, pubblici o privati, con funzioni di rilievo pubblicistico (quali, ad esempio, Banca d'Italia, Consob, UIF, ecc.);

- soggetti che, con riferimento a prodotti o servizi della Società o di terzi, svolgono attività di rilevazione del grado di soddisfazione della clientela, promozione e vendita, elaborazione di studi, di ricerche o indagini di mercato, attività ed analisi di marketing.

Si informa, inoltre, che la Società può comunicare le informazioni relative alle operazioni poste in essere dagli Interessati, ove ritenute "sospette" ai sensi della normativa anti-riciclaggio (D. Lgs. 231/07), ad altri intermediari finanziari appartenenti al medesimo Gruppo.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento. L'elenco di detti soggetti e dei Responsabili del trattamento dei dati, costantemente aggiornato, è disponibile presso la sede legale della Società.

Nell'ambito delle categorie di soggetti sopra indicati, alcuni dipendenti o collaboratori anche esterni della Società o dei Responsabili del trattamento possono, in qualità di Incaricati del trattamento, venire a conoscenza dei Suoi/Vostri dati personali, ai fini dell'adempimento delle mansioni loro attribuite.

I dati personali trattati dalla Società e/o dalle categorie di soggetti sopracitati non sono oggetto di diffusione.

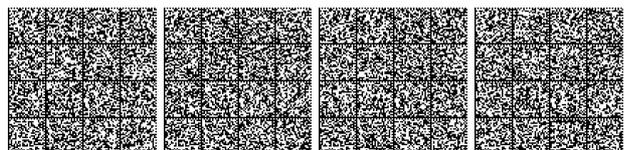
Diritti dell'Interessato previsti dall'art. 7 del Codice

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Codice conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. Tra l'altro, l'Interessato ha diritto di ottenere:

- la conferma circa l'esistenza o meno di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile;

- informazioni circa l'origine dei dati, nonché le finalità, le modalità del trattamento e la logica applicata nel caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili, nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati del trattamento;



- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'Interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Può inoltre opporsi al trattamento dei dati personali a fini della rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti e servizi resi, della promozione e vendita di prodotti e servizi propri o di società terze, della elaborazione di studi, di ricerche di mercato, di indagini di mercato nonché delle attività di marketing e di invio di comunicazioni commerciali.

Titolari e Responsabili del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, 20121 Milano. I Responsabili preposti a fornire all'Interessato ulteriori informazioni ed a cui rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice sono i Responsabili Compliance e Organizzazione-Progetti & Operations, domiciliati per le funzioni presso la sede legale di Eurizon Capital SGR S.p.A., Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.

Alla prima occasione utile successiva all'avvenuta cessione in blocco dei Rapporti Giuridici, la Società fornirà direttamente ad ogni cliente interessato dalla cessione medesima apposita comunicazione scritta individuale.

Milano, 16 febbraio 2012

Eurizon Capital SGR S.p.A. - L'amministratore delegato
Mauro Micillo

T12AAB2228 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.COOP. P.A.

Sede Legale: Matera, via Timmari n. 25
Capitale sociale: 368.256.414,00

Comunicazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata informa la gentile clientela che dal 30 dicembre 2011 lo sportello della Succursale di Porto Mantovano ubicato in via Spinelli, n. 6/A - in uno a tutti i rapporti della clientela ivi radicati - è stato trasferito nel Comune di Mantova, presso la Filiale di Mantova sita nei locali in piazza Martiri di Belfiore, n. 10 - Cod. ABI: 05385 CAB: 11511.

Altamura, gennaio 2012

Il direttore generale
dott. Errico Ronzo

TC12AAB1992 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI LOCRI Sezione di Siderno

Ricorso per intervenuta usucapione speciale

I signori Lupis Domenico (LPSDNC68L02D976E) e Lupis Raffaele (LPSRFL70T02D976Y), rappresentati dall'avv. Ramona Seminara (SMNRMN83C43C710V) sono proprietari di un terreno sito in Grotteria (RC) identificato al NCT con foglio 40, part. 226, con annessa corte e fabbricati rurali al foglio 40, part. 290 - 225 - 282 - 283 - 284, catastalmente intestato ai signori Racco Concetta (Grotteria 21 novembre 1910), Racco Cosimo (Grotteria 4 gennaio 1913), Racco Grazia Maria Teresa (Grotteria 9 luglio 1922), Racco Immacolata (Grotteria 6 febbraio 1906), Racco Maria Carmela (Grotteria 5 giugno 1920), Racco Maria Giuseppa (Grotteria 24 gennaio 1918), Racco Nicodemo (Grotteria 28 agosto 1915), Racco Rocco Domenico (Grotteria 4 agosto 1909) e Racco Rosa (Grotteria 27 novembre 1925). Con ricorso n. 486/11 chiedevano la dichiarazione di piena e libera proprietà. Il Giudice, con decreto dep. il 4 agosto 2011, avvisa che entro 90 giorni dalla scadenza dell'affissione o dalla notifica è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Siderno, 13 gennaio 2012

La richiedente
avv. Ramona Seminara

TC12ABA1999 (A pagamento).

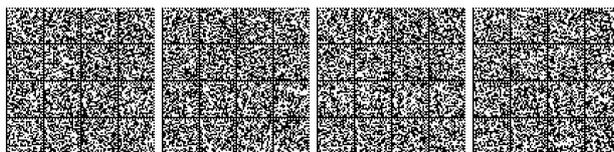
TRIBUNALE DI LOCRI

Atto di citazione

Ruggero Facchi, nato a Melito P.S. il 24 aprile 1967, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Nirta, cita Piccolo Antonio n. Melito P.S. il 2 ottobre 1972, a comparire davanti al Tribunale di Locri, all'udienza del 28 giugno 2012 g.i. dott. Chiosi, ore 9, invitandolo a costituirsi venti giorni prima ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C. avvertendo che la costituzione oltre il termine implica le decadenze di cui agli art. 38 e 167 C.P.C. ed a comparire all'udienza indicata, per sentir dichiarare Facchi Ruggero proprietario per usucapione del fondo sito in Bianco, foglio 14, part. 302, are 5,40, in ditta Bova Antonia ed altri.

avv. Francesco Nirta

TC12ABA2144 (A pagamento).



TRIBUNALE DI LOCRI
Sez. stacc. di Siderno

Atto di citazione per usucapione

Il Sig. Sansalone Nicodemo, nato ad Agnana Calabria il 14/11/1970, rapp. e difeso dall'Avv. Giulietta Loccisano cita Lombardo Maria nata a Siderno il 24/05/1934, Lombardo Rosa nata a Siderno il 22/4/1939, Lombardo Teresina nata a Siderno il 18/3/1943, dinanzi all'instato Tribunale per l'udienza del 17/09/12, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di gg 20 prima di detta udienza, ex art 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini s.d. comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che nel caso di mancata costituzione si procederà in contumacia per sentir dichiarare l'attore proprietario dei terreni siti in Agnana Calabria, local. Scolaro, fgl 4, part. l. 175 e 176.

Gioiosa Jonica, li 09/02/2012

avv. Giulietta Loccisano

T12ABA2223 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Notifica per pubblici proclami

Avv. Alessia Meloni procuratore della sig.ra Italia Fondi come da delega posta a margine dell'atto di citazione, cita all'udienza del 13 giugno 2012 con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 167 e 38 C.P.C. a pena di decadenza delle domande ed eccezioni che non siano rilevabili d'ufficio, i sigg.ri Roberto Middei, Mauro Middei, Fabio Middei e Anna Flora Mannoni per sentir dichiarare l'acquisto della proprietà per usucapione del terreno sito nel Comune di Nemi, foglio 8, part. 136.

avv. Alessia Meloni

TC12ABA2094 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Notifica per pubblici proclami

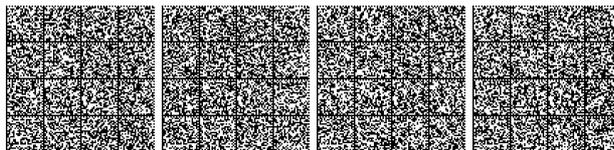
Tribunale di Padova con ordinanza dell'11 ottobre 2011 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nella causa RG 2949/2010 proposta da Aurelio Veggian contro Giordano Ferrara fissando nuova udienza per il 28 maggio 2012 alle ore 9, è stata autorizzata dal presidente del Tribunale la notifica per pubblici proclami; Aurelio Veggian ha chiesto in via principale e nel merito di accertare e dichiarare, anche previa disapplicazione degli illegittimi titoli edilizi ottenuti da Giordano Ferrara nel 1999 e nel 2002 dal

Comune di Brugine, che Aurelio Veggian è comproprietario pro indiviso per una quota di 64/96 (sessantaquattro-novantaseiesimi) dell'area identificata al foglio 16 mappali catastali 305, 351, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542 e 543 siti in Comune di Brugine, che Giordano Ferrara è comproprietario del medesimo fondo per 10/96 e che l'attività edilizia posta in essere da Giordano Ferrara sull'area comune sopraindicata ha prodotto - senza il consenso necessario per legge del comproprietario Aurelio Veggian - l'abusiva occupazione con manufatti edilizi di aree di proprietà comune, l'illecita alterazione della destinazione del bene comune con utilizzo dei diritti volumetrici di spettanza dell'attore, nonché l'illecita preclusione per l'attore dell'utilizzo e dello sfruttamento dell'area comune e dei diritti volumetrici di spettanza e per l'effetto condannare il Giordano Ferrara alla rimozione di tutti i manufatti edilizi illecitamente realizzati ed al ripristino dello stato dei luoghi, nonché allo sgombero da cose e persone del manufatto edilizio di proprietà comune, nonché al risarcimento di tutti i danni patiti e patendi dall'attore per tutto il periodo intercorrente tra la data dell'edificazione e la data del ripristino dello stato dei luoghi e dello sgombero di cose e persone, in via subordinata sempre previa disapplicazione degli illegittimi titoli edilizi ottenuti nel 1999 e nel 2002 dal Giordano Ferrara, accertare e dichiarare che Aurelio Veggian è comproprietario pro indiviso per una quota di 64/96 (sessantaquattro-novantaseiesimi) dell'area identificata al foglio 16 mappali catastali 305, 351, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542 e 543 siti in Comune di Brugine, che Giordano Ferrara è comproprietario del medesimo fondo per 10/96 e che l'attività edilizia posta in essere da Giordano Ferrara sull'area comune ha prodotto - senza il consenso di Aurelio Veggian - l'illecito utilizzo di diritti volumetrici di spettanza dell'attore in ragione della sua quota di proprietà e la sostanziale compromissione del diritto di utilizzare la residua quota di diritti volumetrici di spettanza dell'attore, nonché ha provocato l'abusiva occupazione dell'intero fondo di proprietà e per l'effetto condannare i convenuti al risarcimento di tutti i danni patiti e patendi per l'importo pari ad € 150.000 (centocinquanta mila) o per la maggior somma accertanda in corso di causa, con maggiorazione di rivalutazione monetaria ed interessi legali dal dovuto al saldo, ordinando la trascrizione dell'emananda sentenza nei pubblici registri immobiliari, con spese a carico di Giordano Ferrara e con vittoria di spese tutte ed onorari di giudizio; in ottemperanza alla citata ordinanza si notificano per pubblici proclami gli atti giudiziari sopracitati a tutti i comproprietari ed usufruttuari delle aree catastalmente individuate al foglio 16 mappali 305, 538, 539, 351, 534, 535, 536, 537, 540, 541, 542 e 543 site in Brugine (PD).

Triuggio, 9 febbraio 2012

Il richiedente
 avv. Umberto Grella

TC12ABA2001 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Notifica per pubblici proclami

La signora Berto Renza residente a Este via Chiesa Prà n. 64 rappresentata e difesa dall'avv. Mauro Zandolin e con domicilio eletto in Este via Cavour n. 2, ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este, i signori Rosa Beatrice nata a Este il 1° gennaio 1900, Rosa Vittoria nata a Este il 1° gennaio 1900, Rosa Carlo nato a Este il 1° gennaio 1900 anche in persona degli eventuali eredi degli stessi per l'udienza del 2 luglio 2012, ore di rito, invitando gli stessi a costituirsi in cancelleria nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine di venti giorni comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. per vedere accertare e dichiarare in favore degli attori la maturata prescrizione acquisitiva della proprietà immobiliare così censita: Comune di Este Catasto terreni, foglio 28, particella n. 670 seminativo di ha 0.71.30 R.D. 58.62 R.A. 36,82; Comune di Este, Catasto fabbricati, foglio 28 particelle numeri: 174 sub. 1 via Crocetta, piani T-1 cat. A/5 cl. 2 vani 6,5 R.C. € 151,06; n. 671, via Crocetta, piano T, cat. A/5 cl. 2 vani 1,5 R.C. € 34,86, n. 672, via Crocetta, piano T, cat. A/5 cl. 2 vani 1,5 R.C. € 34,86.

Este, 25 novembre 2011

avv. Mauro Zandolin

TC12ABA2115 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Atto di citazione

I signori SIMEONE ANGELO, nato a Taranto il 07.06.1928 (C.F. SMN NGL 28H07 L049L), e MAGGIO FRANCESCA, nata a Taranto il 21.10.1933 (C.F. MGG FCN 33R61 L049X), entrambi residenti in S. Vito Taranto alla via Vizzarro n. 72 ed ivi elettivamente domiciliati alla via Medaglie d'Oro n. 62 presso e nello studio dell'avv. Giuseppe de Cesare (C.F. DCS GPP3 8S04 L049O; fax 099.7365656; decesare.giuseppe@oravta.legalmail.it), che li assiste e rappresenta, giusta mandato a margine del presente atto. Premesso che: da circa 50 anni i sig. ri Simeone Angelo e Maggio Francesca, coniugi in comunione legale dei beni, possiedono ininterrottamente e pacificamente gli appezzamenti di terreno siti in agro di S.Vito Taranto e riportati in Catasto del Comune di Taranto al Foglio 295, P.IIe 152 e 153; in tutti questi anni gli istanti hanno sempre esercitato ogni potere e ogni facoltà inerente la conservazione, conduzione e coltivazione del terreno predetto; in particolare hanno sempre provveduto ad eseguire tutti i lavori e gli interventi dovuti e necessari; dalle visure effettuate presso l'agenzia del territorio, catastalmente detto terreno, risulta ufficialmente intestato ai sig. ri Ungaro Francesco fu Alfonso, Ungaro Cosima e Zappatore Concetta; per quanto riguarda l'intestatario Ungaro Francesco fu Alfonso, emigrato negli Stati Uniti d'America, incerta è la data di nata di nascita, mentre risulta che sia deceduto nello stato di New

York il 7.07.1955; per quanto concerne Ungaro Cosima, nata a Taranto il 20.03.1911, dal certificato di morte risulta deceduta in Taranto il 22.04.1991; mentre, per quanto riguarda la terza intestataria, la sig.ra Zappatore Concetta nata a Taranto il 10.01.1943, risulta deceduta in Camerano (AN) il 17.04.1984; da ricerche effettuate presso l'anagrafe del Comune di Taranto, è emerso che la sig.ra Zappatore Concetta ha una sorella, sig.ra Zappatore Angela che risiede in Taranto alla via Nitti n. 37, la quale è stata invitata dagli odierni attori ad aderire al tentativo di mediazione obbligatorio ai sensi del D.Lgs n. 28/2010, senza presentarsi all'incontro previsto per la data del 22.06.2011. Pertanto, essendo ampiamente decorso ogni termine, ed avendo i ricorrenti sempre esercitato sul predetto terreno ogni potere e facoltà, ne hanno ormai acquistato per intervenuta usucapione la proprietà esclusiva. Tanto premesso, poiché i sig.ri Simenone Angelo e Maggio Francesca, coniugi in comunione legale dei beni, intendono ottenere la dichiarazione giudiziale del loro diritto di proprietà e risultando il terreno in oggetto attualmente intestato a Ungaro Francesco fu Alfonso, Ungaro Cosima e Zappatore Concetta. Citano i sig.ri Ungaro Francesco fu Alfonso, Ungaro Cosima, Zappatore Concetta e Zappatore Angela a comparire innanzi al Tribunale di Taranto per l'udienza del giorno 28 giugno 2012 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c. e a comparire all'udienza indicata dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli art. 38 e 167 c.p.c. e che, in difetto, si procederà ugualmente in loro contumacia, per ivi sentirsi accogliere le seguenti Conclusioni: Voglia l'On.le Tribunale adito, reiectis contrariis, dichiarare acquisita in capo agli attori, per intervenuta usucapione, la proprietà esclusiva degli appezzamenti di terreno siti in agro di S.Vito Taranto riportati in Catasto del Comune di Taranto al Foglio 295, P.IIe 152 e 153; conseguentemente ordinare al sig. Conservatore dei RR.II. e all'Agenzia del Territorio di effettuare la relativa trascrizione, con esonero da ogni responsabilità. Spese come per legge. In via istruttoria si richiede prova per testi sulle seguenti circostanze precedute dalla locuzione "vero che": a) i sig. ri Simeone Angelo e Maggio Francesca da circa 50 anni possiedono pacificamente ed ininterrottamente gli appezzamenti di terreno siti in agro di S.Vito Taranto riportati in Catasto del Comune di Taranto al Foglio 295, P.IIe 152 e 153; b) i sig.ri Simeone Angelo e Maggio Francesca da più 50 anni coltivano ed eseguono ininterrottamente tutti i lavori di coltivazione e conduzione nel predetto terreno, sia personalmente che con propria mano d'opera. Si indicano a testi i sig.ri Loperfido Anna, residente alla Via Coccinelle n. 14, S.Vito Taranto. Di Noi Leonardo residente alla Via Carlo Magno n.20, Lama Talsano (TA). Sempre in via istruttoria e qualora l'On.le Tribunale lo ritenga opportuno e/o necessario, si richiede sin da questo momento Ispezione Giudiziale dei luoghi. Si dichiara che la causa ha un valore di Euro 5.792. Salvis iuribus. Taranto, 18 novembre 2011.

avv. Giuseppe de Cesare

T12ABA2224 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO*notifica per pubblici proclami*

L'avv. Vittorio Rusconi, con studio in Como, Via Pannilani 39, procuratore domiciliario del Sig. Trombetta Gian Mario, residente in Pognana Lario (Como), Via del Basso 14, comunica che in data 13.1.2012 il Presidente del Tribunale Ordinario di Como ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso volto ad ottenere l'usucapione in base alla Legge 10.5.1976, n. 346, a favore del Sig. Trombetta Gian Mario, dei seguenti mappali così censiti in C.T. del Comune Censuario di Pognana Lario:

Mapp. 2170 - f. 9 - Bosco Ceduo - cl. 2 - 15.60 - Euro 0,81 - Euro 0,40;

Mapp. 2180 - f. 9 - Bosco Ceduo - cl. 2 - 05.10 - Euro 0,26 - Euro 0,13;

Mapp. 2175 - f. 9 - Fabb. Rurale - 00.60;

Contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di notifica.

(Avv. Vittorio Rusconi)

avv.
Vittorio Rusconi

T12ABA2181 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO
Sezione distaccata di Giulianova***Estratto atto di citazione per pubblici proclami - Usucapione*

I signori VANNI Cinzia, nata a Giulianova (TE) il 23 marzo 1961 (C.F. VNNCNZ61C63E058X) e residente in Giulianova Lido, via Nazario Sauro, 14; VANNI Stefania, nata a Giulianova (TE) il 13 febbraio 1953 (C.F. VNNSFN-53B53E058O) e residente in Giulianova Lido, via Nazario Sauro, 14; DI GIOVANNI Silvana, nata a Giulianova (TE) il 3 ottobre 1936 (C.F. DGVSVN36R43E058V) e residente in Giulianova Lido, via Nazario Sauro, 14; DI GIOVANNI Franco, nato a Giulianova (TE) il 19 agosto 1946 (C.F. DGVFNC46M19E058E) e residente in Giulianova Lido, via Nazario Sauro, 14; rappresentati e difesi, giusta procura apposta a margine dell'originale, dall'avv. Vincenzo Di Nanna del Foro di Teramo (C.F. DNNVCN68D29A345A), ove eleggono domicilio con lui alla via M. Capuani n. 95,

CITANO

Di Giovanni Cesare, nato a Torano Nuovo (TE) il 21 dicembre 1894; Di Giovanni Giacinta, nata a Torano Nuovo (TE) il 19 giugno 1892; Di Giovanni Maria, nata a Torano Nuovo (TE) l'8 giugno 1897; Di Giovanni Giovanni, nato a Torano Nuovo (TE) il 1° agosto 1901; Di Giovanni Pasquale, nato a Torano Nuovo (TE) il 24 febbraio 1903; i loro (eventuali) eredi, e, in ogni modo, tutti coloro che possono avere interesse nella presente causa a comparire all'udienza del 13 giugno 2012, ore 9:00 e ss., dinanzi al Tribunale di Teramo, sezione

distaccata di Giulianova, Giudice designando, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 - ovvero di 10 nell'ipotesi di abbreviazione dei termini - prima dell'indicata udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art 166c.p.c., ed avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione si procederà nella loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: "Voglia il Tribunale adito, dichiarare gli esponenti proprietari esclusivi del bene immobile sito nel Comune di Giulianova Lido alla via Nazario Sauro n. 14 per intervenuta usucapione, con le ulteriori provvidenze in ordine alle trascrizioni e volturazioni con vittoria di spese, onorari e diritti in caso di opposizione".

La presente pubblicazione è autorizzata dal Presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 4 novembre 2011.

Teramo li 10 novembre 2011

avv. Vincenzo Di Nanna

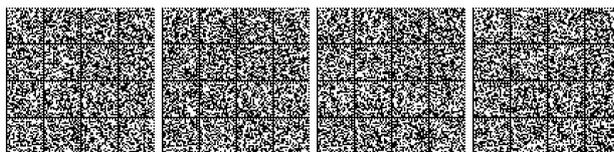
T12ABA2217 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA*Ricorso ex art. 1159 bis c.c. e L. 346/76 per usucapione speciale - Autorizzazione a pubblicare per pubblici proclami*

La sig.ra AMERICO MARCELLINA, nata a Milano il 18.03.1941 e residente in Verbania Via del Torchio n. 7, Cod. Fiscale N. MRC MCL 41C18 F205W, rappresentata ed assistita dall'Avv. Massimo Giro C.F. GRI MSM 67L12 L746K e presso di lui elettivamente domiciliata in Gravellona, Corso Sempione n. 137, chiede con ricorso 8 settembre 2011 all'intestato Tribunale il riconoscimento del diritto di proprietà, causa possesso pacifico ed ininterrotto per più di 15 anni, del bene immobile sito nel Comune di Verbania Loc. Cavandone, Foglio 35, particella 113, Fabb. Rurale are 01,00, nei confronti degli intestatari catastali VEDASCHI Maria Rosa nata in Cavandone il 24.02.1897, VEDASCHI Maria Giuseppina nata in Cavandone il 22.03.1989, VEDASCHI Maria Cesarina nata in Cavandone il 22.02.1901, VEDASCHI Giovanni Battista nato in Cavandone il 15.03.1903, per i quali nulla è dato sapere relativamente all'avvenuta morte. Stante la difficoltà di procedere alla notifica nei modi ordinari nei confronti dei predetti soggetti, in quanto dalle ricerche effettuate presso l'Ufficio Anagrafe e di Stato civile del Comune di Verbania risulta l'impossibilità di ottenere il rilascio di certificati storici di famiglia dei suddetti Signori, e non essendo pertanto possibile sapere se i Signori ultimi intestatari dell'immobile oggetto di causa abbiano avuto figli o meno, il Giudice ha autorizzato con decreto del 24 gennaio 2012 la notifica per pubblici proclami nelle forme stabilite dall'art. 150, terzo comma C.P.C. Verbania, 24 Gennaio 2012.

Il richiedente
avv. Massimo Giro

T12ABA2200 (A pagamento).



TAR LAZIO ROMA
Sez. I ter

Notificazione per pubblici proclami

L'Avv. Maria Ida Leonardo, difensore di Adolfo Marchetti nel ricorso proposto al TAR Lazio Roma, Sez. I ter n. R.G. 9841/2011, proposto contro IL MINISTERO DELL'INTERNO in esecuzione dell'ordinanza collegiale del 2.2.2012 n. 1186, integra il contraddittorio del predetto giudizio, notificando sunto del ricorso introduttivo e del successivo atto di motivi aggiunti ai candidati idonei il cui nominativo figura nella graduatoria definitiva approvata con determinazione direttoriale del 28.11.2011 dal 295° posto sino al 352°°. Con il ricorso era stata impugnata la Graduatoria finale di merito del 2.11.2011 del concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 116 posti (successivamente elevati a 350 con D.M. del 28.02.2011), per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 23.07.2009, corretta con decreto del 14.11.2011. Il ricorrente si classificava al posto 353° (successivamente alla modifica al 354° posto), con punteggio complessivo pari a 90,95, con una differenza di 0,05 punti, per rientrare nella graduatoria dei vincitori.

La Commissione, valutava illegittimamente ometteva di prendere in considerazione alcuni titoli di servizio, espressamente indicati come utili ed idonei nella allegata "Tabella" recante i "Criteri di valutazione dei titoli di servizio determinati dalla commissione esaminatrice". Il ricorrente dichiarava di aver ricevuto 4 Compiacimenti ed allegava i titoli di riferimento. La Commissione, riconosceva solo 0,60 punti, anziché 0,80 punti, infatti dei 4 Compiacimenti posseduti e documentati, ne venivano conteggiati solo 3. Uno dei "Compiacimenti" allegati non è stato preso in considerazione perché riportava la dicitura "NOTA ELOGIATIVA del Questore" anziché "COMPIACIMENTO", ma la differenza con gli altri titoli prodotti e correttamente computati nel punteggio è assolutamente solo formale e dipendeva dal fatto che all'epoca del conferimento gli Uffici della Questura di Ancona erano sprovvisti di specifici cartoncini ologrammati tipici dei compiacimenti. Circostanza confermata anche dalla dichiarazione del 22.11.2011 del Sig. Vic. Questura di Ancona. La Commissione ha attribuito al sig. Marchetti in relazione categoria B) punti 4 relativamente agli anni 2007 e 2008, e punti 5 solo per l'anno 2009. In realtà come si evince da specifica dichiarazione del Dirigente l'UPGSP e così come attestato dal foglio matricolare (quadro F), nonché come specificato sul foglio notizie, il sig. Marchetti nei tre anni di riferimento (2007/2008/2009) veniva impiegato in servizio "prevalentemente con la specifica mansione di Capo equipaggio volante," pertanto la Commissione anche per gli anni 2007 e 2008 avrebbe dovuto riconoscere il punteggio massimo di 5 p. come capo pattuglia. Con l'atto di motivi aggiunti è stata impugnata la graduatoria di merito corretta il 28.11.2011, nonché la nota del 1.12.2011 con la quale il Ministero comunicava il rigetto dell'istanza di riesame dei titoli, per i medesimi vizi di illegittimità derivata del ricorso introduttivo.

avv Maria Ida Leonardo

TC12ABA2220 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA
Sezione Agraria

Notifica per pubblici proclami

Giudice Archidiacono R.G. n. 72915/2011. Udienza 9 giugno 2012 ore 9,30 - Affrancazione Terreno Roma via Tuscolana n. 1717, al N.C.T. foglio 1017, già particella 277, ora part.: 1351 - 1352 - 1353 - 1354 - 1355 - 1356 - 1363 e 1364. Insistente fabbricato identificato nella Sezione Urbana al foglio 1017 particella 339.

avv. Claudio Boazzelli

TC12ABA1970 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

RG 52879/2011 - Sezione 5 - Dott. Tedeschi - Ud. 9.05.2012

Con decreto del 28 ottobre 2011 il presidente del Tribunale di Roma autorizzava la notifica per pubblico proclami del ricorso con cui Wurbach Hans Joachim, rappresentato dall'avv. Alessio Ducci, del Foro di Velletri, ha convenuto Rollero Pia, Signorelli Alfonsina, Signorelli Emilia, Signorelli Virginia, Silvestri Lidia e Silvestri Marco al fine di sentirsi dichiarare l'affrancazione del terreno sito in Roma, via Locogrande n. 2, foglio 1017, part. 561, sub 507, cat. A/2.

Roma, 13 febbraio 2012

avv. Alessio Ducci

TC12ABA1972 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

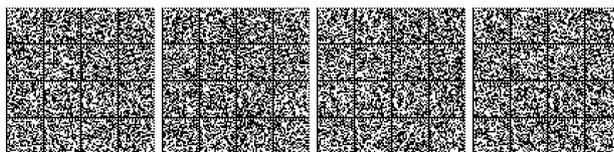
RG 52877/2011 - Sezione 6 - Dott. Salvadori - Ud. 9.05.2012

Con decreto del 26 ottobre 2011 il presidente del Tribunale di Roma autorizzava la notifica per pubblico proclami del ricorso con cui il Consorzio Vigne di San Matteo, rappresentato dall'avv. Alessio Ducci, del Foro di Velletri, ha convenuto Rollero Pia, Signorelli Alfonsina, Signorelli Emilia, Signorelli Virginia, Silvestri Lidia e Silvestri Marco al fine di sentirsi dichiarare l'affrancazione dei terreni siti in Roma foglio 1017, particelle 65, 66, 67 e 891, intestate come livellari ai soggetti consorziati.

Roma, 13 febbraio 2012

Alessio Ducci

TC12ABA1973 (A pagamento).



T.A.R. VENETO
Sezione Terza

Notifica per pubblici proclami

Il Sig. Mancini Ernesto, nato a Napoli in data 7 agosto 1974, residente a Padova, via delle Magnolie, n.18, rappresentato e difeso dagli Avvocati Giovanni Attilio De Martin e Maria Chiara De Martin del Foro di Padova domiciliati presso la Segreteria del T.A.R. per il Veneto, ha proposto al T.A.R. Veneto impugnativa (Reg.Ric., Sezione III[^], n. 1799/2011) contro l'Istituto "Luigi Configliachi" per i minorati della vista, in persona del Legale rappresentante *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocato Lucia Casella e Giovanni Scudier del Foro di Padova ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'Avvocato Roberto Bondi del Foro di Venezia, in Venezia Santa Croce 663 dandone notizia alla Sig.ra Pietrogrande Angela, residente in Padova, Via Lemene, n. 14 (controinteressata non costituitasi in Giudizio) per ottenere l'annullamento previa sospensione degli effetti esecutivi: I) del provvedimento con il quale, in esito all'apposita prova preselettiva indetta per il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 28 posti a tempo indeterminato di "Esecutore Socio Assistenziale", cat. B posizione economica B1 -del vigente CCNL AA.LL-Comparto Regioni/Autonomie Locali, il Sig. Mancini Ernesto è stato ritenuto non idoneo e pertanto escluso dalla graduatoria di merito approvata con Determina n. 529 del 12 luglio 2011 del Direttore Generale dell'Istituto, anch'essa oggetto dell'impugnativa giurisdizionale; II) degli atti endoprocedimentali del relativo *iter* concorsuale ivi compresi i Verbali approvativi dello svolgimento della prova effettuata dall'istituita Commissione esaminatrice, nonché in parte del Bando medesimo, con le seguenti motivazioni: a) vizio di violazione di legge dell'Art. 3 della L.7 agosto 1990, n. 241 per difetto di motivazione del voto negativo riportato dal candidato nel corso della prova orale dell'esame; b) vizio di violazione di legge, in particolare, dell'Art. 97 della Costituzione e, conseguentemente, dei principi costituzionali di buon andamento e di trasparenza della P.A. a seguito di violazione ed erronea applicazione dell'Art. 12 del D.p.r. 9 maggio del 1994, n. 487, ovvero sia la mancanza di sorteggio dei quesiti, o di altro meccanismo di determinazione delle domande da porre ai concorrenti prima di dar il via alle singole esamiazioni; c) vizio di violazione del Bando concorsuale come *lex specialis* per valenza riconosciutagli dallo stesso Ordinamento giuridico, dotato di particolare forza vincolante nei confronti di coloro che si accingono a parteciparvi, sia come candidati che come esaminatori. All'Udienza prefissata per il giorno 23 novembre 2011, il T.A.R. per il Veneto, Sezione III[^], ha pronunciato Ordinanza n. 1733/2011, pubblicata mediante deposito in Segreteria in data 24 novembre 2011 e comunicata al patrocinio difensivo del ricorrente in data 25 novembre 2011,



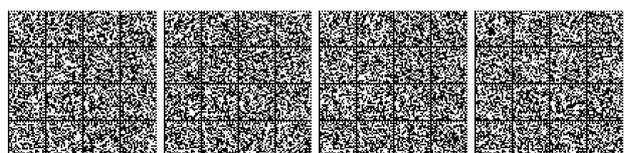
ritenendo che le ragioni del ricorrente possano trovare ingresso ed accoglimento in ragione dell'omessa effettuazione del sorteggio dei quesiti orali da porre ai candidati, riservandosi ogni decisione definitiva, a seguito di integrazione del contraddittorio, fosse anche per il tramite dell'istituto della notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 49, comma 3° Cod. proc. amm. del ricorso medesimo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria del concorso, che è stata formata ed approvata al termine delle prove. A mezzo di detta Ordinanza il Giudice adito, considerando che l'ipotetico accoglimento del ricorso in esame determinerebbe il travolgimento della graduatoria e la rinnovazione della prova orale, ha considerato coloro che si sono utilmente collocati in graduatoria - oltre un centinaio di persona, come comunicato dall'Istituto resistente per il tramite dei propri legali - controinteressati in senso tecnico, i quali potrebbero vedere potenzialmente pregiudicata la propria posizione, in quanto dall'Ordinanza stessa emerge che le esigenze del ricorrente appaiono apprezzabili favorevolmente con riferimento alla censura con la quale lamenta la mancata estrazione a sorte delle domande della prova orale espressamente prescritta dall'art.12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nel testo modificato dal DPR 30 ottobre 1996, n. 693, essendo stata rinviata la trattazione del ricorso, ex Articolo 55, comma X[^], C.p.a. all'Udienza pubblica già fissata per il giorno 05 aprile 2011. Si provvede, pertanto, alla notificazione per pubblici proclami del ricorso con l'avvertenza che copia conforme all'originale di esso viene depositato presso la Casa Comunale di Venezia. Le conclusioni del ricorso sono le seguenti: "**IN VIA PRELIMINARE ED INCIDENTALE:** *Disporsi la sospensione degli effetti esecutivi degli impugnati provvedimenti amministrativi, sussistendo entrambi i presupposti cautelari del fumus boni juris e del periculum in mora di cui all'Articolo 55 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;* **NEL MERITO:** *In integrale accoglimento del presente ricorso giurisdizionale, annullarsi tutti gli atti ed i provvedimenti, come in proemio specificatamente individuati, in quanto radicalmente illegittimi sia in fatto che in diritto.* **IN VIA ISTRUTTORIA:** *A sostegno di quanto dedotto, si dimettono i seguenti atti e/o documenti: 1) Copia della Determina n. 529 di approvazione della graduatoria; 2) Copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione; 3) Copia estratta Verbale della prova orale; 4) Copia Verbale n. 1; 5) Copia Verbale n. 5; 6) Copia Verbale n. 11. Con ogni consequenziale statuizione, anche con riferimento all'integrale rifusione delle spese e degli onorari del Giudizio Amministrativo di I grado, come per generale norma. Con più ampia facoltà di ulteriormente dedurre e produrre documenti". In ossequio a quanto richiesto dal T.A.R. Veneto nella citata Ordinanza si evidenzia che è specificatamente impugnata la graduatoria di merito, approvata con Determina n. 529/2011 del 12 luglio 2011 a firma del Direttore Generale *pro-tempore* dell'Istituto "Luigi Configliachi" per i minorati della vista di Padova.*

Padova – Venezia, lì 02.01.2012

Avv. Giovanni Attilio De Martin

Avv. Maria Chiara De Martin

TC12ABA2064 (A pagamento).



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Riconoscimento di proprietà*

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia n. 5257/05S dell'8 ottobre 2008, Oldani Gloria, nata a Genova, il 14 giugno 1961, codice fiscale LDNGLR61H54D969W, è stata dichiarata proprietaria ex L. 346/76 dei seguenti beni in Comune di Castelnovo né Monti (RE): Fg. 34 mappale 64 (are 1.79), fabbricato rurale per intero, e Foglio 34 mappati 83/B E 84/B, terreno attiguo, il tutto formante un solo corpo.

Il richiedente
avv. Valter Pompeo Azzolini

TC12ABA2005 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione di Acquaviva delle Fonti*Notifica per pubblici proclami*

La signora Vinci Angela, nata a Gioia del Colle il 7 marzo 1945, da oltre vent'anni possiede i fondi rustici siti in Gioia del Colle, alla contrada Terzi-Li Ponti, in catasto alla partita 28963, fg. 72, part. 150, superficie ha 00,43 intestato ad Ammaturo Carmela; alla partita 1278, fg. 72, part. 152, superficie ha 00,17 intestato a Buttiglione Giovanni e Montrone Angela Rosa; alla partita 3703, fg. 72, part. 153, superficie ha 18,07 intestato a Fasano Anna; alla partita 21165, fg. 72, part. 155, superficie ha 20,60 intestato a Ronco Angela, Ronco Anna Maria e Ronco Giuseppe. L'avv. Filippo Tolentino, difensore della signora Vinci, ricorrendo i presupposti richiesti dalla L. n. 346/76 per la declaratoria di acquisto a titolo originario della proprietà dei fondi rustici in favore dell'istante, ha chiesto al G. U. del Tribunale di Bari Sez. Dist. di Acquaviva delle Fonti, dichiarare la signora Vinci Angela proprietaria dei fondi sopra descritti.

Bari, 3 febbraio 2012

Il richiedente
avv. Filippo Tolentino

TC12ABA1997 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
CAMERINO*Estratto dell'atto di citazione*

Montecchiani Luciano e Padiconi Marisa, entrambi residenti a Santa Maria Nuova (AN) (avv. Claudio Cicconi del Foro di Camerino), espongono quanto segue. Gli attori godono ad usucapionem del seguente bene immobile: N.C.T. del Comune di S. Severino M., foglio 9, particella 296, fabbricato rurale, 190 mq, s.r., ditta Bartolozzi Natalina, Brandi Agnese, Brandi Antonia, Brandi Giuseppe, Brandi Luigi,

Brandi Maria, Ilari Augusto, Ilari Barbara, Ilari Benito, Ilari Domenico, Ilari Edda, Ilari Emilia, Ilari Enrico, Ilari Enrico, Ilari Fernando, Ilari Gabriella, Ilari Ginevra, Ilari Giuliana, Ilari Giuseppe, Ilari Ines, Ilari Luigia, Ilari Maria Luisa, Ilari Nazzarena, Ilari Pacifico, Ilari Pacifico, Ilari Vittorio, Mosconi Emma. Verrà richiesta l'ammissione di prova testimoniale con testi (...*Omissis*...). Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto degli attori, cita ex art. 150 C.P.C. gli eredi e aventi causa di: Ilari Augusto, nato a Poggio San Vicino il 10 agosto 1902; Ilari Barbara, nata a Apiro / Poggio San Vicino il 10 agosto 1899, Ilari Enrico, nato a Poggio San Vicino il 21 febbraio 1904 e Ilari Luigia, nata ad Apiro / Poggio San Vicino il 12 gennaio 1908 (...*Omissis*...) davanti al Tribunale di Camerino per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al Tribunale dichiarare che gli attori sono divenuti, pro quota, unici ed esclusivi proprietari, in forza d'intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella premessa, con condanna alle spese solo in caso d'ingiusta opposizione». I convenuti sono invitati a costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Camerino, giudice designando, all'udienza del 29 maggio 2012; la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a dieci giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 38 e 167 C.P.C. Il Presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto dell'8 novembre 2011.

Camerino, 8 novembre 2011

Il richiedente
avv. Claudio Cicconi

TC12ABA1995 (A pagamento).

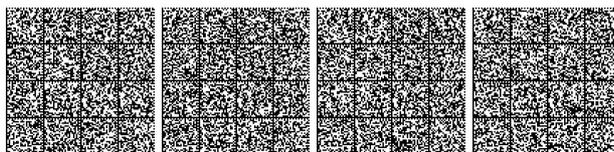
AMMORTAMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI TRANI***Ammortamento libretto di deposito bancario al portatore*

Il giudice dott. F. Bortone con decreto n. 75/2012 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore n. 4939, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Filiale di Corato, per un importo di € 1.800,00; ha autorizzato la Banca ad emettere nuovo libretto, di pari importo, dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Trani, 2 febbraio 2012

Il richiedente
sac. Luca Masciavé

TC12ABC1985 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TRANI*Ammortamento assegno bancario*

Il presidente del Tribunale di Trani, dott. Filippo Bortone, con decreto del 9 gennaio 2012 depositato il 12 gennaio 2012 ha pronunciato l'ammortamento del modulo di assegno circolare in bianco serie 503900500 rilasciato da Banca Federiciana S.p.a.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Il richiedente
avv. Giuseppe Caramia

TC12ABC1996 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO*Ammortamento libretto risparmio al portatore*

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 4 gennaio 2012 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al risparmio al portatore n. 42397, rilasciato dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino Filiale di Gallarate.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo indicato trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente
F.to Calderara Mario

TC12ABC1990 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Ammortamento assegno bancario*

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto del 18 gennaio 2012 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 16 novembre 2009 da Toniorry Auto, con sede in Mogoro (OR) a favore di Termomeccanica GI S.r.l. dell'importo di €. 5.000,00, con scadenza il 30 agosto 2010 e pagabile presso il Banco di Sardegna, Ag. di Mogoro, (OR), ordinandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2012

La richiedente
avv. Paola Bulgarelli

TC12ABC1993 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Presidente del Tribunale di Venezia con decreto n. 2173/2011 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 383 cat.32 emesso da Banca Carige s.p.a. ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi gg. novanta dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li 10/01/2012

avv. G.D. dott. Roberto Simone

T12ABC2211 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento polizza di pegno*

Su ricorso della sig.ra Dello Iacolo, il Giudice Delegato con decreto 03.11.2011 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. della polizza di pegno al portatore n. 647801-35 di Euro 900,00 accesa presso Banco di Napoli SpA filiale di Napoli Pegni

Dello Iacolo Concetta

T12ABC2233 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento libretto di risparmio*

Su ricorso di Lucci Raffaele, il Giudice Delegato della Terza Sezione Civile con decreto 02.12.2011 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. del libretto bancario di risparmio al portatore n. 5620577 aperto presso Banca di Roma ag. via A. Vespucci 10 Napoli (oggi Unicredit Spa)

Avv. Salvatore Lembo

T12ABC2234 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO*Ammortamento cambiario*

IL PRESIDENTE

Letto il ricorso che precede e visti i documenti prodotti in atti;

premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del possessore;



ritenuta la propria competenza;
visto l'art. 89 del R.D. 05/12/1933 n. 1669;
DICHIARA

L'ammortamento della cambiale emessa in Avellino il 07.02.2008 - da PROSHOP Il Negozio Mille Idee srl - via Roma n.82 - 83100 Avellino,

e sottoscritta per avallo da Marinelli Pellegrino, a favore di Index Europea SPA - dell'importo di Euro 4.254,80= scaduta in data 28.02.2009;

questo provvedimento sarà esecutivo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica,

purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Si notifici copia di questo decreto al trattario.
Bergamo li 16/02/2012

avv.
Mario Caffi

T12ABC2187 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto n. 227 11 febbraio 2011 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 65000319188.37 emessa il 2 febbraio 2010 dell'Unicredit Banca di Roma Filiale di Latina.

Roma, 7 febbraio 2012

Rita Sbandi

TC12ABC1979 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LANCIANO

Ammortamento certificato azionario

Con decreto dell'11 novembre 2011 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 36805 per €, del sig. Cicchitti Giuseppe, rilasciato dalla BLS - Filiale di Altino. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 8 febbraio 2012

Il richiedente
Giuseppe Cicchitti

TC12ABC1986 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 41/2012 del 19 gennaio 2012 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito e risparmio n. 101179 emesso in data 10 dicembre 1999 dalla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a., Agenzia di Mottola ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 3 febbraio 2012

Il richiedente
Maria Rosa Busco

TC12ABC1994 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione distaccata di Menaggio

Ammortamento libretto

Il Tribunale Ordinario di Como Sezione Distaccata di Menaggio ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 1300/94 emesso da Intesa Sanpaolo Ag. Castiglione Intelvi con un saldo apparente di € 2.013,84 intestato a Cereghetti Angelo.

Il richiedente
Angelo Cereghetti

TC12ABC2004 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MANTOVA

Ammortamento libretto di deposito

Il coordinatore 1^a Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 10 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 143478, Categ. 01, matricola 9999998 contrassegnato Mazza Ines e Rasio Emanuela ed emesso dalla Filiale di Pegognaga, recante un saldo di € 2.275,90.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 27 gennaio 2012

Il richiedente
Rasio Emanuela

TC12ABC2051 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MANTOVA*Ammortamento libretto di deposito*

Il coordinatore 1ª Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 10 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Monte dei Paschi di Siena al portatore n. 902006, Categ. 01, matricola 3834709 contrassegnato Cavicchioli Archimede ed emesso dalla Filiale di San Giacomo delle Segnate, recante un saldo di € 1.985,93.

Opposizione nei termini di legge.

San Giacomo delle Segnate, 1° febbraio 2012

Il richiedente
Cavicchioli Archimede

TC12ABC2052 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MANTOVA*Ammortamento libretto di deposito*

Il coordinatore 1ª Sezione Civile del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 12 gennaio 2012, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 60499, Categ. 01, matricola 9999998 contrassegnato De Marchi Lorenzo ed emesso dalla Filiale di Suzzara, recante un saldo di € 3.030,00.

Opposizione nei termini di legge.

Lì, 27 gennaio 2012

Il richiedente
De Marchi Lorenzo

TC12ABC2053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 8279 del 17 giugno 2011 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 1 dell'importo di € 2.500,00, con scadenza al 15 settembre 2009, emesse in data 21 luglio 2009 da Tiesse S.r.l., in favore di Banca Agrileasing S.p.a., protestato il 17 settembre 2009. Opposizione legale entro 30 giorni.

Lì, 16 febbraio 2011

avv.
Giulio Tumbarello

TS12ABC2093 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Codice fiscale n. 07006250588

*Fallimento n. 534487 SS Apostoli S.r.l.
Deposito rendiconto di gestioe ex art. 116 L.F.*

Si comunica che in data 2 febbraio 2012 il Giudice Delegato ha fissato per il 7 marzo 2012 ore 10,15 l'udienza per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Eventuali osservazioni in Cancelleria entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Il curatore
dott. Giuseppe Versace

TS12ABF2209 (A pagamento).

EREDITÀ**EREDITA' BENEFICIATA DI FANTINI MARIO**

Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito ex art. 498 del Codice Civile.

Il sottoscritto dott. Pietro Bernardi Fabbrani, notaio in Rimini, con studio in Piazza Cavour n. 32, per conto dell'eredità beneficiata del signor FANTINI MARIO, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.04.1943, residente in Cattolica (RN) alla via Tasso n. 42, codice fiscale: FNT MRA 43D03 H921M, deceduto a Cattolica (RN) il 31.03.2011, invita i creditori dell'eredità suddetta a presentare entro il 30 aprile 2012, le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da Pubblico Ufficiale) nel suo studio in Rimini, Piazza Cavour n. 32.

Rimini, 3 febbraio 2012

Notaio dott. Pietro Bernardi Fabbrani

T12ABH2178 (A pagamento).

EREDITA' BENEFICIATA DI FANTINI MARIO

Avviso ex art. 498 C.C.

Eredità beneficiata di Fantini Mario, nato a Rimini (RN) il 9 maggio 1934, codice fiscale: FNTMRA34E09H294B, Cittadino Italiano residente a San Marino (Repubblica di San Marino), via Giacomini n. 47, in Italia con domicilio a Bologna, via Guidicini n. 20/2, deceduto a Bologna il 22 marzo 2011.



Il sottoscritto dott. Raffaele Ferrandino, notaio con residenza in Bologna e studio in detta città, piazza Trento e Trieste n. 2/2, in adempimento dell'incarico ricevuto dai signori Fantini Andrea, Fantini Daniela, Fantini Nadia, Fantini Sergio e Fantini Fabio, eredi beneficiati che, a' sensi art. 503 del Codice civile, intendono valersi della procedura di liquidazione concorsuale

Invita

i creditori dell'eredità suddetta a presentare entro 50 (cinquanta) giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso e contestuale raccomandata ai creditori, la dichiarazione di credito da depositarsi, unitamente ai titoli relativi (in originale o copia autentica a' sensi di legge), presso lo studio notarile Orlandoni-Ferrandino in Bologna, piazza Trento e Trieste n. 2/2, 40137, tel. 051-308776.

Bologna, 13 febbraio 2012

Notaio
Raffaele Ferrandino

TC12ABH2050 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Eredità giacente di Fano Vilma Emilia

Con provvedimento del 9 febbraio 2012 il Tribunale di Genova ha dichiarato, ad ogni fine ed effetto di legge, giacente l'eredità relitta da Fano Vilma Emilia nata il 9 novembre 1937 a Genova ove in vita era domiciliata e deceduta a Genova il 7 giugno 2008 e nominato curatore l'Avv. Domenico Lavagetto con Studio in Genova Via Assarotti, 48/1.

Genova, 16 febbraio 2012

Il curatore
avv. Domenico Lavagetto

T12ABH2192 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Eredità giacente di Calce Natale

Il Giudice del Tribunale di Monza, Dr. Miele, letto il ricorso presentato da Corbetta Ezio, visti gli artt. 528 Codice civile e 781 C.P.C. ha dichiarato giacente l'eredità di Calce Natale nato a Regalbuto il 25 marzo 1949 residente Cusano Milanino e deceduto a Rho l'8 gennaio 2011.

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Stefano Spadari

TC12ABH2002 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Sez. dist. di Foligno

Eredità giacente di Giovanni Barasse

Il Tribunale di Perugia, letta l'istanza avanzata da Giuseppe Milani, nomina la dott.ssa Michela Rinaldi curatore dell'eredità giacente di Giovanni Barasse, nato a Ponticello Conte Otto, il 13 marzo 1927, deceduto in Foligno il 6 gennaio 1987. Il giudice Ombretta Paini.

dott.ssa Michela Rinaldi

TC12ABH2040 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Nomina curatore eredità giacente

Il Tribunale di Lucca, con decreto del 17 gennaio 2012 ha dichiarato giacente l'eredità di Giovanni Scala, R.G. 3707/2011, nato a Pietradefusi (AV) il 1° novembre 1940, residente in vita in Lucca, via A. Grandi n. 115, ed ivi deceduto in data 4 ottobre 2011, nominando Curatore l'avv. Michele Giorgetti, nato a Lucca il 18 novembre 1975, con studio ivi in via Pisana n. 69.

Lucca, 8 febbraio 2012

Il curatore
avv. Michele Giorgetti

TC12ABH2109 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

Nomina curatore eredità giacente

Il Tribunale di Lucca, con decreto del 17 gennaio 2012, ha dichiarato giacente l'eredità di Paolo Tonc, R.G. 3742/2011, nato a Trieste il 6 maggio 1957, residente in vita in Pescaglia, Lucca, loc. Sotto Chiesa n. 16, e deceduto a Lucca in data 21 marzo 2010, nominando Curatore l'avv. Michele Giorgetti, nato a Lucca il 18 novembre 1975, con studio ivi in via Pisana n. 69.

Lucca, 8 febbraio 2012

Il curatore
avv. Michele Giorgetti

TC12ABH2111 (A pagamento).



RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO***Usucapione*

L'avv. Vittorio Rusconi, con studio in Como, Via Pannilani 39, procuratore domiciliario del Sig. Trombetta Gian Mario, residente in Pognana Lario (Como), Via del Basso 14, comunica che in data 7.12.2011 il Giudice del Tribunale Ordinario di Como ha disposto che sia resa pubblica la richiesta del ricorrente volta ad ottenere il riconoscimento di proprietà in base alla Legge 10.5.1976, n. 346, a favore del Sig. Trombetta Gian Mario dei seguenti beni immobili, censiti in C.T. del Comune Censuario di Pognana Lario, così individuati:

Mapp. 2170 - f. 9 - Bosco Ceduo - cl. 2 - 15.60 - Euro 0,81 - Euro 0,40;

Mapp. 2180 - f. 9 - Bosco Ceduo - cl. 2 - 05.10 - Euro 0,26 - Euro 0,13;

Mapp. 2175 - f. 9 - Fabb. Rurale - 00.60;

Contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni di affissione all'albo del Comune di Pognana Lario e all'albo del Tribunale di Como, affissioni avvenute il 7.2.2012.

avv.
Vittorio Rusconi

T12ABM2197 (A pagamento).

ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI TREVISO*Avviso di invito a mediazione ex D.Lgs 28/2010*

Michieletto Gianni e Antonio con l'avv. Renato Toppan invitano i signori Michieletto Gino nato il 24 febbraio 1962 in Francia, Michieletto Pierre il 4 luglio 1954 in Vieux Condé (Francia), Michieletto Sergio nato il 15 aprile 1952 in Condé Sur Escaut (Francia), Michieletto Patricia Philippina nata il 12 gennaio 1957 in Vieux Condé (Francia), Michieletto Roberto nato il 2 agosto 1955 in Vieux Condé (Francia) o loro eredi a partecipare all'incontro di mediazione il 6 marzo 2012 alle 9 presso il Tribunale di Treviso, tenuto da un mediatore dell'O.M.F. tel. 0422/583109 poiché Michieletto Gianni e Antonio intendono usucapire il bene immobile in Peseggia di Scorzè (VE) Fg. 25 Mapp. 204 e Mapp. 667 per complessivi mq 5160. Assegna a Michieletto Gino, Pierre, Sergio, Patricia Philippina e

Roberto o loro eredi termini di giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso per aderire alla mediazione pagando le spese obbligatorie a pena di improcedibilità.

Il richiedente
avv. Renato Toppan

TC12ABM2000 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Riconoscimento di proprietà*

Con decreto del Tribunale di Reggio Emilia n. 4993/2005 del 6 giugno 2008, Mercati Celio, nato a Castelnovo né Monti (RE), il 21 gennaio 1926, CF MRCCLE26A21C219P, è stato dichiarato proprietario ex legge n. 346/76 dei seguenti beni in Comune di Castelnovo né Monti (RE): fg 66 mappale 115 sub 1 porzione di fabbricato rurale; fg 66 mappale 120 are 5.60, terreno; fg 66 mappali 266 seminativo (ha 1.65.80), 267 cast. Frutto (are 22.00), 268 seminativo (are 17.00), 269 cast. frutto (are 14.40), 270 seminativo (are 47.38), 271 fabbricato rurale (are 0.18).

avv. Valter Pompeo Azzolini

TC12ABM2095 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI NAPOLI***Decreto proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0013239/12 datata 5 gennaio 2012, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia - nel rappresentare che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. di Napoli Agenzie di:

Napoli, via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 40;

Napoli, via Ziviello n. 30, angolo c.so Secondigliano;

Napoli, via Cilea nn. 282/286;

Napoli, via E. Fermi n. 2;

Napoli, piazza Medaglia D'Oro n. 17;

Napoli, via E. Pessina n. 69;

Napoli, piazzetta Santo Stefano al Vomero n. 1;

Napoli, corso Novara al Vasto n. 10;

Bacoli, via G. De Rosa n. 124;

Giugliano in Campania, corso Campano n. 544/L;

Nola, via Anfiteatro Laterizio n. 9;

Sant'Agello, via Don Minzoni nn. 13/15;



nel pomeriggio del giorno 16 dicembre 2011 non hanno potuto assicurare la regolare operatività a causa di uno sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali, ha chiesto di esaminare la possibilità del provvedimento di cui all'art. 2 del D.lgs.vo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, nelle agenzie della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. di Napoli, Agenzie di: Napoli, via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 40; Napoli, via Ziviello n. 30, angolo corso Secondigliano; Napoli, via Cilea nn. 282/286; Napoli, via E. Fermi n. 2; Napoli, piazza Medaglia D'Oro n. 17; Napoli, via E. Pessina n. 69; Napoli, piazzetta Santo Stefano al Vomero n. 1; Napoli, corso Novara al Vasto n. 10; Bacoli, via G. De Rosa n. 124; Giugliano in Campania, corso Campano n. 544/L; Nola, via Anfiteatro Laterizio n. 9; Sant'Agnello, via Don Minzoni nn. 13/15;

I termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 dicembre 2011, data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province.

Sarà cura delle agenzie interessate di affiggere il presente decreto nei locali delle stesse.

Napoli, 18 gennaio 2012

Il prefetto
De Martino

TC12ABP1981 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Viste:

1. la nota n. 0910175/11 datata 4 novembre 2011 con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia nel rappresentare che la Banca Popolare di Novara - Filiale di Pozzuoli Arco Felice, via Domiziana Km.

55,269 loc. Arco Felice dal 21 al 24 ottobre 2011 - non ha potuto operare regolarmente a causa di un black-out all'impianto elettrico e alle linee Telecom provocato da un violento temporale verificatosi nella notte tra il 20 e 21 ottobre, ha chiesto di esaminare la possibilità dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

2. la prefettura nota n. 0071653 datata 22 novembre 2011 con la quale è stata chiesta ulteriore documentazione attestante la circostanza rappresentata;

3. la nota di riscontro n. 0046493/12 datata 18 gennaio 2012 pervenuta il 27 gennaio 2012 della Direzione della Banca d'Italia sede di Napoli;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto presso la Banca Popolare di Novara filiale di Pozzuoli Arco Felice, via Domiziana Km. 55,269 loc. Arco Felice, i termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 25 ottobre 2011 data in cui è ripresa la regolare attività dell'Istituto di credito.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 30 gennaio 2012

Il prefetto
De Martino

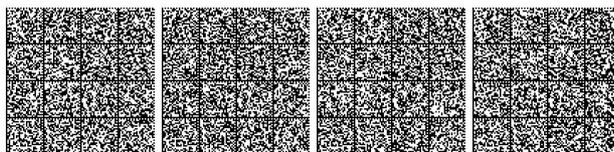
TC12ABP2062 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0012696/12 datata 5 gennaio 2012, con la quale la Direzione della sede di Napoli della Banca d'Italia



- nel rappresentare che la UBI Banca Popolare di Ancona dipendenze di:

Napoli, via Caravaggio n. 52/a;
 Napoli, via Mergellina nn. 33/34;
 Napoli, piazza G. Bovio n. 6;
 Napoli, via Salvator Rosa nn. 254/B- 255;
 Cercola, corso Domenico Riccardi nn. 284/286;
 Melito, via Roma nn. 33/43;
 Monte di Procida, corso Garibaldi nn. 20/22;
 Nola, piazza G. Bruno nn. 26/27;
 Nola, via Mario De Sena n. 20;
 Pozzuoli, corso V. Emanuele n. 60;
 Quarto, via Campana n. 286;
 Sant'Antimo, via Cardinale Verde n. 31;
 Torre del Greco, corso V. Emanuele nn. 76/78;

nel giorno 16 dicembre 2011 non hanno potuto assicurare la regolare operatività a causa dello sciopero nazionale indetto per il pomeriggio dalle organizzazioni sindacali, ha chiesto di esaminare la possibilità dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto nella UBI Banca Popolare di Ancona dipendenze di Napoli via Caravaggio n. 52/a, Napoli via Mergellina nn. 33/34, Napoli p.zza G. Bovio n. 6, Napoli via Salvator Rosa nn. 254/B-255, Pozzuoli, corso V. Emanuele n. 60, Quarto via Campana n. 286, Nola via Mario De Sena n. 20, Nola p.zza G. Bruno nn. 26/27, Monte di Procida c.so Garibaldi nn. 20/22, Cercola corso Domenico Riccardi nn. 284/286, Melito, via Roma n. 33/43, Sant'Antimo, via Cardinale Verde n. 31, Torre del Greco, corso V. Emanuele nn. 76/78, i termini legali e convenzionali scadenti nella suddetta giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 dicembre 2011, data in cui è ripresa la regolare attività delle dipendenze interessate.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura delle dipendenze interessate di affiggere il presente decreto nei locali delle stesse.

Napoli, 30 gennaio 2012

Il prefetto
De Martino

TC12ABP2061 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Protocollo: n. 0008579 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Vista la nota n. 0046508/12 datata 18 gennaio 2012, con la quale la direzione della Banca d'Italia sede di Napoli, nel rappresentare che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Filiale di Napoli, via Mosca n. 3, il giorno 16 dicembre 2011 non ha potuto assicurare la regolare operatività a seguito dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, ha chiesto di esaminare la possibilità dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Filiale di Napoli, via Mosca n. 3, i termini legali e convenzionali scadenti nella suddetta giornata del 16 dicembre 2011 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 dicembre 2011, data in cui è ripresa la regolare attività delle dipendenze interessate.

Il presente decreto viene inviato alla Filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le Province.

Sarà cura delle dipendenze interessate di affiggere il presente decreto nei locali delle stesse.

Napoli, 1° febbraio 2012

Il prefetto
De Martino

TC12ABP2082 (Gratuito).



PREFETTURA DI NAPOLI

Protocollo: n. 0008580 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Napoli

VISTE:

1. la nota n. 0894327/11 datata 28/10/2011, con la quale la Banca d'Italia filiale di Napoli, nel rappresentare che la **Unicredit S.p.A** di Napoli agenzia di via De Meis,13 lo scorso 12 settembre 2011, non ha potuto assicurare la regolare operatività per un tentativo di furto con scasso (accesso al vano tecnico senza sottrazione di denaro e tentata forzatura del bancomat), ha chiesto di esaminare la possibilità dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 2 del D. lgs. vo 15.01.1948, n.1;
2. la prefettizia nota n.0068877 datata 11.11.2011 con la quale è stata chiesta ulteriore documentazione attestante la circostanza rappresentata;
3. la nota di riscontro n. 1078854/11 datata 29.12.2011 pervenuta il 24/01/2012 della Direzione della Banca d'Italia sede di Napoli;

TENUTO CONTO che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

VISTO il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

D E C R E T A

L'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, per la filiale Unicredit S.p.A di via De Meis,13, i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 13 settembre data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi 10 – 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato di affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 30.01.2012

Il prefetto
De Martino

TC12ABP2084 (Gratuito).



PREFETTURA DI PERUGIA

Protocollo: n. 0004604 del 08/02/2012.

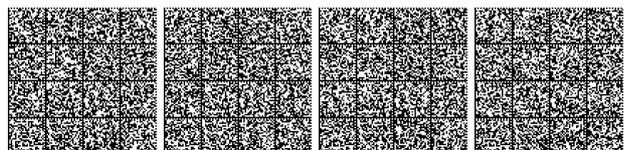
Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Perugia

CONSIDERATO che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, la Banca UniCredit SpA, ha comunicato che gli sportelli di Assisi Madonna dell'Olivo Via Madonna dell'Olivo n. 7, Assisi Petrignano Piazza Luigi Masi n. 9, Bastia Umbra Mazzini Piazza Mazzini n. 18, Città di Castello Zampini Viale Zampini n. 2/E, Corciano Ellera Via Gramsci n. 6, Deruta Via Tiberina n. 203, Deruta San Nicolò di Celle Via Carducci, Foligno Corvia Via Monte Cui n. 20, Foligno Porta S.Felicianetto Viale Cesare Battisti n. 39, Gualdo Tadino Flaminia Via Flaminia Snc, Gubbio Leonardo da Vinci Via Leonardo da Vinci n. 26/C, Gubbio Padule Via Castel D'Alfiolo n. 19, Magione Piazza Carlo Alberto n. 1, Magione San Feliciano Via S.Cocchini n. 45, Marsciano L.go Goldoni n. 8, Norcia Corso Sertorio n. 36, Perugia Fontivegge Via Mario Angeloni n. 76, Perugia Madonna Alta Via Francesco Baracca n. 5, Perugia Pila Strada Castel del Piano Pila 43/P, Perugia Ponte Felcino Via Carucciola n. 11, Perugia Ponte Pattoli Via Amendola n. 83, Perugia Ponte San Giovanni Via Quintina n. 25, Perugia S.Erminio Via Eugubina n. 48, Perugia San Sisto Viale S.Sisto n. 435, Perugia Settevalli Via Settevalli n. 229/A, Perugia Università Via Fabretti n. 9-C/O, Perugia XX Settembre Via XX Settembre n. 63, San Giustino Viale Toscana 26/28, Scheggia e Pascelupo Via Roma n. 23, Spello Via Pinturicchio n.1, Spoleto Viale Trento e Trieste, Tuoro sul Trasimeno Viale Console Flaminio 64/A, Umbertide Matteotti Piazza Matteotti n. 8, Umbertide Pierantonio Via Leonardo da Vinci n. 125, Umbertide Repubblica Via della Repubblica, Valfabbrica Via Roma n. 100, non hanno funzionato regolarmente nelle giornate del 1 e 2 febbraio 2012;

VISTA la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali avanzata dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia con la nota n. 0106988/12 del 6 febbraio 2012;

RITENUTO che la situazione debba considerarsi evento eccezionale ai sensi del D.Lgs del 15 gennaio 1948, n.1:



DISPONE

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore delle dipendenze indicate in premessa dell'azienda di credito UniCredit SpA.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato D.L.gs 15 gennaio 1948, n.1, modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Perugia, 7 febbraio 2012

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto
Stentella

TC12ABP2097 (Gratuito).



PREFETTURA DI PERUGIA

Protocollo: n. 0004594

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che, a causa degli eventi atmosferici, la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ha comunicato che le filiali di Castiglione del Lago Via Vittorio Emanuele n. 57, Panicale via P. Vannucci n. 11, Perugia Agenzia 13 Via Settevalli n. 389/3 non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 1° febbraio 2012;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali avanzata dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia con la nota n. 0106832/12 del 6 febbraio 2012;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Dispone:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore delle dipendenze indicate in premessa dell'azienda di credito Monte dei Paschi di Siena.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 7 febbraio 2012

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto
Stentella

TC12ABP2092 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Protocollo: n. 0004121 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che, a causa dello sciopero degli autotrasportatori, la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., ha comunicato che le Filiali di Marsciano, piazza C. Marx n. 11 e di Todi, Voc. Bodoglie 10/a, non hanno funzionato regolarmente nelle giornate dal 23 al 27 gennaio 2012;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali avanzata dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia con la nota n. 95412/12 del 2 febbraio 2012;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Dispone:

i termini legali e convenzionali, scaduti nei giorni suindicati o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore delle dipendenze indicate in premessa dell'azienda di credito Cassa di Risparmio di Orvieto Spa.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948 n.1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 6 febbraio 2012

Il capo di gabinetto
Stentella

TC12ABP2074 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA

Protocollo: n. 0004600 del 08/02/2012.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Perugia,

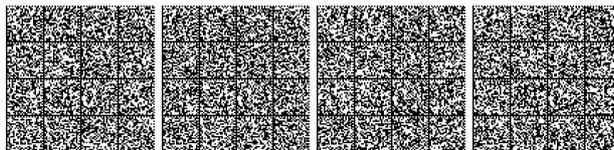
Considerato che, a causa del maltempo, la Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro, ha comunicato che le Filiali di Po' Bandino, Tavernelle e Sanfatucchio, non hanno funzionato regolarmente nelle giornate del 1 e 2 febbraio 2012;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali avanzata dalla Filiale di Perugia della Banca d'Italia con la nota n. 0106836/12 del 6 febbraio 2012;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale ai sensi del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n.1;

Dispone:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore delle dipendenze indicate in premessa della Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco-Umbro.



Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 7 febbraio 2012

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto
Stentella

TC12ABP2107 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n.2986/12/Gab.

Decreto di proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che nel giorno 19 dicembre 2012 lo sportello della UniCredit S.p.a. - Agenzia di Lamezia Terme, piazza Rotonda n. 2 non ha potuto operare regolarmente a causa di una rapina, con il conseguente impedimento tecnico di inoltrare ai PP. UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1069480/11 in data 27 dicembre 2011, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dello sportello del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 19 dicembre 2011, determinato dalla motivazione in premessa indicata, e riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 20 gennaio 2012

Il prefetto
Reppucci

TC12ABP1982 (Gratuito).

PREFETTURA DI CATANZARO

Protocollo: n.4129/12/Gab.

Decreto di proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Considerato che nel giorno 16 dicembre 2011 la dipendenza della Banca Nuova - Filiale 831, ubicata nel Comune di Maida, non ha potuto operare regolarmente per l'astensione dal lavoro dei dipendenti a seguito di uno sciopero a carattere nazionale indetto dalle Organizzazioni Sindacali, con il conseguente impedimento tecnico di inoltrare ai PP. UU. degli effetti ed assegni;

Vista la richiesta della Filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 1073817/11 in data 28 dicembre 2011, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento dello sportello e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dello sportello del citato Istituto di Credito verificatosi nella giornata del 16 dicembre 2011, determinato dallo sciopero in premessa indicato, e riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata Azienda di Credito, a cura della medesima.

Catanzaro, 20 gennaio 2012

Il prefetto
Reppucci

TC12ABP1983 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1075651/11 del giorno 29 dicembre 2011, pervenuta in data 10 gennaio 2012, con la quale la Banca d'Italia Filiale di L'Aquila, ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. per gli sportelli della dipendenza di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;



Atteso che l'irregolare funzionamento degli sportelli della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. della dipendenza di Pescara, è stato determinato da uno sciopero indetto da alcune Organizzazioni Sindacali Nazionali che ha causato la chiusura della suddetta Filiale nel pomeriggio del 16 dicembre 2011;

Visto l'art.2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Agenzia di Credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lì, 20 gennaio 2012

p. Il prefetto - Il viceprefetto vicario
dott. Vincenzo De Vivo

TC12ABP2041 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la nota n. 1076097/11 del giorno 29 dicembre 2011, pervenuta in data 10 gennaio 2012, con la quale la Banca d'Italia filiale di L'Aquila, ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. per gli sportelli delle dipendenze di: Pescara Ag. 2; Cepagatti; Montesilvano e Spoltore, l'applicazione del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che l'irregolare funzionamento degli sportelli della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. delle dipendenze di: Pescara Ag. 2; Cepagatti; Montesilvano e Spoltore, è stato determinato da uno sciopero indetto dalle Segreterie nazionali di Dircredito FD, Fabi, Fiba-Cisl, Fiasc-Cgil, Sinfub, Ugl Credito e Ulca che ha causato la chiusura delle suddette Filiali nel pomeriggio del 16 dicembre 2011;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la summenzionata Agenzia di Credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lì, 20 gennaio 2012

p. Il prefetto - Il viceprefetto vicario
dott. Vincenzo De Vivo

TC12ABP2044 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Proroga termini

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole Dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0106985/12 del 6 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Unicredit S.p.A.: Orvieto Monte Peglia, Orvieto Duomo, Narni via Tuderte n. 415, Terni corso del Popolo, Terni via Scoglio di Quarto, Terni Aleardi, Terni Maratta, Terni Borgo rivo, Terni Tacito A, Terni Tacito B, Acquasparta; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate dal 1° al 2 febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni meteorologiche;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per le giornate dal 1° al 2 febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II.

Terni, 9 febbraio 2012

d' Ordine del prefetto - Il capo di gabinetto
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2045 (Gratuito).



PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0004867 del 09/02/2012

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0106834/12 del 6 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Orvieto, Filiali di Alviano; Castel Viscardo; Montecchio; Montegabbione; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni metereologiche;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 1° febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Terni, 9 febbraio 2012

D'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2072 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0004870 del 09/02/2012.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 0106833/12 del 6 febbraio 2012 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato la causa ed il periodo di irregolare funzionamento delle Filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena: Fabro stazione, via del Ponte n. 8; Orvieto Agenzia 2, via Fontanelle di Bardano; Monteleone D'Orvieto, corso Vittorio Emanuele II n. 40; ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che gli sportelli bancari sopraelencati non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 1° febbraio 2012 a causa delle avverse condizioni metereologiche;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dei servizi erogati dal predetto Istituto, creando disagio anche agli utenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'Azienda di Credito presso cui si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli istituti in premessa indicato è accertato per il giorno 1° febbraio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II.

Terni, 9 febbraio 2012

d'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto
dott.ssa Simonetta Mignozzetti

TC12ABP2110 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Protocollo: n.0005354 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 85870/12 del 31 gennaio 2012, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia - nel comunicare che, a causa dei disagi connessi allo sciopero degli autotrasportatori nei giorni dal 23 gennaio 2012 al 26 gennaio 2012 le Filiali di Maschito (PZ) e Venosa (PZ) della Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola, non hanno potuto funzionare regolarmente - ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;



Decreta:

lo sciopero degli autotrasportatori che nei giorni dal 23 gennaio 2012 al 26 gennaio 2012 ha impedito il regolare funzionamento delle Filiali di Maschito (PZ) e Venosa (PZ) della Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia - Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 6 febbraio 2012

Il prefetto
Nunziante

TC12ABP2060 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Protocollo: n.0005348 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 89666/12 del 31 gennaio 2012, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dei disagi connessi allo sciopero degli autotrasportatori iniziato il 23 gennaio 2012 e concluso il 27 gennaio 2012 tutte le Filiali operanti nella Provincia di Potenza della Banca Popolare di Bari S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero degli autotrasportatori iniziato il 23 gennaio 2012 e concluso il 27 gennaio 2012 che ha impedito il regolare funzionamento delle Filiali della Banca Popolare di Bari S.p.a. operanti nella Provincia di Potenza, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda).

Potenza, 6 febbraio 2012

Il prefetto
Nunziante

TC12ABP2069 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Protocollo: n. 0005351 del 06/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 89655/12 del 31 gennaio 2012, con la quale la Filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dei disagi connessi allo sciopero degli autotrasportatori iniziato il 23 gennaio 2012 e concluso il 27 gennaio 2012 tutte le Filiali operanti nella Provincia di Potenza della Banca UniCredit S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

lo sciopero degli autotrasportatori iniziato il 23 gennaio 2012 e concluso il 27 gennaio 2012 che ha impedito il regolare funzionamento delle Filiali della Banca UniCredit S.p.a. operanti nella Provincia di Potenza, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, Filiale di Potenza è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato, a cura di quest'Ufficio, nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda).

Potenza, 6 febbraio 2012

Il prefetto
Nunziante

TC12ABP2071 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Protocollo: n. 0001542 del 07/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 16 dicembre 2011, a causa di uno sciopero del personale dipendente, la propria dipendenza di Parma, Agenzia n. 1, viale Mentana n. 110, non ha potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia, sede di Bologna n. 1074046/11 del 28 dicembre 2011, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;



Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di Credito indicato in premessa.

Parma, 7 febbraio 2012

Il viceprefetto
Formiglio

TC12ABP2075 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Protocollo: n. 3666/14-7/Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 16 dicembre 2011 gli sportelli della Carivit, Filiale di Civita Castellana, Filiale di Bassano Romano, Sportello di Cellere, Filiale di Capranica, Sportello di Orte Città, Filiale di San Martino al Cimino, Filiale di Sutri, Filiale di Vetralla, Filiale di Viterbo, Viterbo 6 Sportello e Viterbo Agenzia 3 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali;

Vista la lettera n. 0066212/12 del 24 gennaio 2012 della Banca d'Italia, sede di Roma, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura dello sportello;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura di tutti gli sportelli citati in narrativa, verificatasi a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 16 dicembre 2011 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 17 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso, per estratto, nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2012

Il prefetto
dott.ssa Antonella Scolamiero

TC12ABP2078 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Protocollo: n. 3545/14-7/Gab del 31/01/2012.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che giorno 20 dicembre 2011 gli sportelli della Cassa Risparmio di Civitavecchia, Filiale di Montalto di Castro, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di problemi tecnici su emulatore transazioni;

Vista la lettera n. 0072207/12 del 19 gennaio 2012 della Banca d'Italia, Sede di Roma, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura dello sportello;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura di tutti gli sportelli citati in narrativa, verificatasi a causa di problemi tecnici su emulatore transazioni, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 20 dicembre 2011 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 21 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso, per estratto, nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2012

Il prefetto
dott.ssa Antonella Scolamiero

TC12ABP2112 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Protocollo: n. 3584/14-7/Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 14 dicembre 2011 gli sportelli della Cassa Risparmio di Viterbo - Agenzia 2 Viterbo, Agenzia 3 Viterbo, Sportello Agenzia 6 Viterbo, Sportello Base A.E. e filiale di Viterbo - non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali;



Vista la lettera n. 0072124/12 del 26 gennaio 2012 della Banca d'Italia, Sede di Roma, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura dello sportello;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura di tutti gli sportelli citati in narrativa, verificatasi a causa di una assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 14 dicembre 2011 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 15 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso, per estratto, nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2012

Il prefetto
dott.ssa Antonella Scolamiero

TC12ABP2113 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Protocollo: n. 3606/14-7/Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Viterbo,
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 16 dicembre 2011 gli sportelli del Banco di Brescia - Filiali di Bassano in Teverina, Bolsena, Canepina, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Orte, Soriano nel Cimino, Tarquinia, Vetralla e Vignanello - non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle Organizzazioni sindacali;

Vista la lettera n. 0066212/12 del 24 gennaio 2012 della Banca d'Italia, Sede di Roma, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura dello sportello;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura di tutti gli sportelli citati in narrativa, verificatasi a causa dello sciopero nazionale proclamato dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 16 dicembre 2011 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 17 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso, per estratto, nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 gennaio 2012

Il prefetto
dott.ssa Antonella Scolamiero

TC12ABP2116 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Protocollo: n. 0003429 del 02/02/2012

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Vista la nota prot. n. 0026082/12 del 12 gennaio 2012 della sede di Firenze della Banca d'Italia con la quale, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione all'irregolare funzionamento, verificatosi nel giorno 28 dicembre 2011 a causa dell'assemblea del personale proclamata dalle Organizzazioni Sindacali, di alcune Filiali della Banca, del Monte di Lucca S.p.a. di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 che ha stabilito, come forma di pubblicità del presente provvedimento, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Viste le circolari prot. M/3311 del 27 febbraio 2001 e prot. M/3311 del 24 aprile 2001 del Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali, l'irregolare funzionamento, verificatosi il giorno 28 dicembre 2011, di alcune agenzie della Banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., indicate in premessa.



La sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo, è trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Elenco delle dipendenze della Provincia di Pistoia:

119 - Succ. di Pistoia, via XX Settembre n. 23, 51100 Pistoia;

121 - Ag. di Pistoia S. Agostino, via Fermi n. 49, 51100 Pistoia.

Pistoia, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Lubatti

TC12ABP2077 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120002877/14.7 - Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero, il pomeriggio del 16 dicembre 2011, non hanno funzionato, gli sportelli dell'Agenzia di Prato 2 e Prato 3, della Cassa di Risparmio di San Miniato;

Visto il protocollo n. 1077375 del 29 dicembre 2011 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il pomeriggio del 16 dicembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Federico

TC12ABP2079 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120002872/14.7 - Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa del maltempo e chiusura della viabilità, i giorni 17 e 20 dicembre 2010, non hanno funzionato, gli sportelli della sede centrale, di Prato 1 - Prato 2 e Prato 3, della Cassa di Risparmio di San Miniato;

Visto il protocollo n. 0994278/10 del 31 dicembre 2010 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 17 e 20 dicembre 2010.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Federico

TC12ABP2080 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

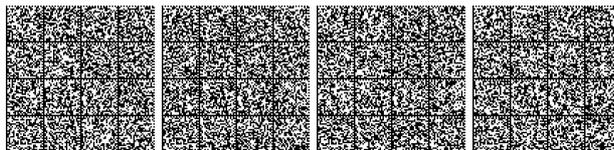
Protocollo: n. 20120002892/14.7 - Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale, il giorno 6 maggio 2011, non hanno potuto funzionare gli sportelli dell'Ag. Montemurlo, via dell'Agricoltura n. 1, Montemurlo; l'Ag. Prato, via Roma n. 105 ang. via Zarini n. 6, Prato; l'Ag. Prato n. 1, via Mercatale n. 96, Prato; l'Ag. Prato n. 2, via Strozzi n. 99, Prato; l'Ag. Prato n. 3, viale della Repubblica n. 207, Prato; l'Ag. Prato n. 4, via



Bologna n. 459, Prato; l'Ag. Prato n. 6, piazza Mercatale n. 86, Prato; l'Ag. Prato n. 7, via della Repubblica, Prato; l'Ag. Prato n. 8, via Bologna n. 1, Prato; l'Ag. Prato n. 9, piazza San Francesco, Prato; l'Ag. Prato n. 5, via Gora del Pero n. 67, Prato; l'Ag. Prato n. 11, via Traversa Pistoiese n. 79, Prato; l'Ag. Prato Unicoop, via Viareggio n. 7, Prato; l'Ag. Carmignano, piazza V. Emanuele II n. 7, Carmignano; l'Ag. Comeana, via Dante Alighieri n. 113, Carmignano; l'Ag. Poggio a Caiano, piazza IV Novembre n. 16, Poggio a Caiano; l'Ag. Vaiano, via G. Braga n. 190, Vaiano; l'Ag. Vernio, via Cavarsano n. 8, Vernio del Monte dei Paschi di Siena;

Visto il protocollo n. 0398028/11 del 9 maggio 2011 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 6 maggio 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Federico

TC12ABP2081 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120002890/14.7 - Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale, il giorno 6 settembre 2011, non hanno potuto funzionare gli sportelli dell'Ag. Prato n. 2, via Strozzi n. 99, Prato; l'Ag. Prato n. 4, via Bologna n. 459, Prato; l'Ag. Prato n. 9, piazza San Francesco, Prato; l'Ag. Prato n. 5, via Gora del Pero n. 67, Prato; l'Ag. Carmignano, piazza V. Emanuele II n. 7, Carmignano; del Monte dei Paschi di Siena;

Visto il protocollo n. 0739532/11 del 7 settembre 2011 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 6 settembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Federico

TC12ABP2083 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Protocollo: n. 20120002884/14.7 - Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero generale nazionale il giorno 6 settembre 2011, non hanno potuto funzionare gli sportelli delle Filiali di Carmignano; Montemurlo; Poggio a Calano; Prato-Grignano; Prato-I Ciliani; Prato Ag. n. 1 (via Bettino) della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno;

Visto il protocollo n. 0739586/11 del 7 settembre 2011 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di Credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 6 settembre 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 31 gennaio 2012

Il prefetto
Federico

TC12ABP2085 (Gratuito).



PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: n. 61/GAB/2012

Mancato funzionamento sportello bancario

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 0089747/12 in data 31 gennaio 2012, con la quale il titolare della Divisione di vigilanza della Banca d'Italia comunica che la dipendenza della Veneto Banca S.p.a., di seguito elencata, non ha potuto funzionare regolarmente dalle ore 11 del giorno 27 gennaio u.s. a seguito del trasferimento della filiale da piazza Aldo Moro n. 78 ai nuovi locali di via Roma n. 86:

Scorzè, piazza Aldo Moro n. 78;

Considerato che con la medesima nota il titolare della Divisione di vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento della summenzionata Agenzia di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale dalle ore 11 per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato decreto legislativo n. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 3 febbraio 2012

Il prefetto
Cuttaia

TC12ABP2088 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Protocollo: n. 0005962

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di avverse condizioni meteorologiche, il giorno 1° febbraio 2012 non hanno potuto funzionare le sotto elencate dipendenze del Banco Popolare, ubicate in provincia di Lucca:

Gorfigliano - Piazza Pancetti n. 5, Comune di Minusciano;

Monsagrati - Via Prov.le per Camaiore, Comune di Pescaglia.

Vista la richiesta della Banca d'Italia n. 107897/12 del 7 febbraio 2012;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento delle suddette dipendenze del Banco Popolare, in premessa riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la cui durata è accertata per l'intera giornata del 1° febbraio 2012.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Lucca, 7 febbraio 2012

Il prefetto
Giuffrida

TC12ABP2086 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Protocollo: n. 1014/14.7/Gab.

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, Sede di Torino, n. 3682/12 del 3 gennaio 2012, con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa, nel giorno 16 dicembre 2011, nelle Filiali dell'Istituto Bancario Intesa-San Paolo, di Asti, Montafia e San Damiano d'Asti;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, i termini legali e convenzionali, scaduti il 16 dicembre 2011 o nei cinque giorni successivi, ancorché



relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito sopraindicato, a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 19 gennaio 2012

Il prefetto
Pierluigi Faloni

TC12ABP2091 (Gratuito).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**COEPAM DUE SOC. COOP. A R.L.
con sede in Ancona in liquidazione coatta
amministrativa**

Deposito bilancio finale di liquidazione

Il commissario liquidatore avvisa che in data 31 gennaio 2012 è intervenuto il deposito presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Ancona del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto che prevede il pagamento a favore dei creditori prededucibili e privilegiati art. 2751-bis p.2.

Il commissario liquidatore
dott. Paolo Di Paolo

TC12ABS1991 (A pagamento).

**COOP. AGRICOLA MADONNA DELLA
COLTURA
s.c. a r.l. in l.c.a.**

Bilancio finale di liquidazione

La sottoscritta dott.ssa Anna Marra, commissario liquidatore della «Coop. Agricola Madonna della Coltura S.c. a r.l. in L.C.A.», con sede in Parabita (LE), (codice fiscale n. 02483710758) nominata con D.M. 11 novembre 2010 n. 457/2010 comunica che in data 1° febbraio 2012 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Lecce sezione fallimentare il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore
dott.ssa Anna Marra

TC12ABS2063 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA
PROVINCIA DI BERGAMO**

Prot. n. U0013687/III.7.11

*Autorizzazione alla conservazione,
custodia Gas Tossici N.*

Visto il R.D. n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modifiche;

Vista la L.R. n. 33/09 Testo unico leggi regionali in materia di sanità;

Vista la Circolare Regionale n. 8/SAN del 15 marzo 1989;

Vista la delega alla firma all'uopo conferitagli dal Direttore Generale di questa azienda con proprio atto prot. n. U0110494/II.2.10 del 19 settembre 2011;

Vista l'autorizzazione in essere alla ditta Lamberti del 19 maggio 2010;

Vista la documentata istanza della ditta Lamberti S.p.a. partita I.V.A. n. 453840151 con sede legale e operativa in Zanica ss 591 Km 9,6 pervenuta in data 7 novembre 2011 intesa ad incrementare nella sede di Zanica il deposito di gas tossico Ammoniacca per un totale di Kg 1180, contenuti negli impianti frigoriferi a servizio dei reparti di produzione;

Visto il parere della Commissione Tecnico Consultiva per i Gas tossici, espresso nella seduta del 15 dicembre 2011.

Si autorizza

la ditta Lamberti S.p.a. con sede legale e stabilimento in Zanica ss 591 Km 9,6 nella persona di Jacopo Colombo nato a Bergamo il 13 agosto 1970, alla conservazione di Kg. 1180 di Ammoniacca alle seguenti condizioni:

1) impiegare, per le operazioni di manipolazione, esclusivamente personale in possesso di patente di abilitazione;

2) osservare le cautele e le procedure stabilite da leggi e regolamenti nonché le disposizioni operative contenute negli allegati alla domanda;

3) comunicare a questa ASL ogni eventuale modifica ai locali ed agli impianti, così come risultano dagli allegati alla domanda.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi restrittivi o integrativi nei casi di constatata inosservanza delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione e da leggi e regolamenti vigenti.

Bergamo, 3 febbraio 2012

Per il direttore - Il dirigente delegato alla firma
Direttore del dipartimento di prevenzione medico: dott.
Bruno Pesenti

Responsabile di procedimento: il responsabile del servizio
PSAL: dott. G. Luzzana

TC12ADA1989 (A pagamento).



ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione Bologna
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
00161 Roma - piazza della Croce Rossa, 1

Decreto n. 243 del 5 dicembre 2011

Decreto di asservimento
art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Direttore Territoriale Produzione BOLOGNA

(Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

OMISSIS

DECRETA

1. E' costituita a favore di R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.- con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, n.1 (C.F01585570581), il diritto di servitù coattiva perpetua di elettrodotto ferroviario in parte aereo ed in parte interrato mediante cavidotto, dedicato alla Linea Alta Velocità per l'impianto, il passaggio e l'esercizio della conduttura elettrica della tensione di 132 kV, sugli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Rubiera, descritti nei 2 piani particellari e nell'elenco ditte del Comune di Rubiera, da ritenersi perciò a tutti gli effetti di legge asserviti a favore di R.F.I. S.p.A.

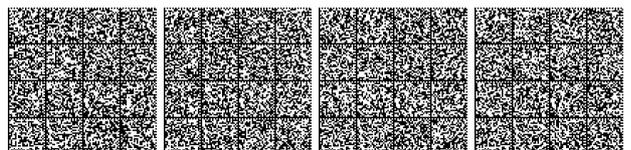
2.La costituzione della servitù coattiva di elettrodotto aereo, verrà esercitata e viene impostata su una fascia posta a cavallo dell'asse dell'elettrodotto avente una larghezza metri 32,00, fascia che interessa la zona di terreno evidenziata in colore verde chiaro nei 2 piani particellari



secondo le superfici ed i titoli indicati nell'elenco ditte, tutti allegati al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale.

La servitù predetta viene imposta ed esercitata alle seguenti condizioni:

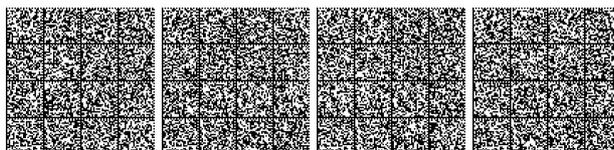
- a. alla società Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A. viene riconosciuto il diritto di accesso e di passaggio sul fondo per costruire, esercitare, sorvegliare e mantenere la condotta di che trattasi e suoi accessori, con ogni potere e facoltà per la realizzazione delle palificazioni e della condotta di che trattasi ed assicurarne esercizio e funzionamento alle condizioni che riterrà ottimali;
- b. i lavori e/o esercizio della linea non potranno essere in alcun modo sospesi in dipendenza di qualunque contestazione che potesse, per qualsivoglia motivo, insorgere tra le Parti;
- c. in dipendenza della servitù qui acquisita la Società beneficiaria avrà diritto di far accedere lungo il tracciato delle condutture il personale addetto alla sorveglianza e manutenzione degli impianti e compiere i lavori necessari, salvo risarcimento degli eventuali danni raccolti ed alle piantagioni;
- d. la ditta proprietaria della zona asservita potrà usarla, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, delle condutture e delle inerenti servitù;
- e. è fatto divieto assoluto di eseguire attorno ai pali, anche al di fuori della zona asservita, scavi di qualsiasi natura a distanza minore della profondità degli scavi stessi misurata dal piede delle palificazioni o dal ciglio dei basamenti che sorreggono dette condutture. Detta distanza non potrà in ogni caso essere inferiore ad 1 metro;



f. nella zona asservita, compatibilmente con la presenza delle palificazioni, potranno essere allevate piante purché mantenute con i rami ad una distanza non inferiore, in senso verticale, di metri 5 dai fili conduttori inferiori e , in senso orizzontale, di metri 6 dai fili conduttori esterni ed i rami delle piantagioni delle zone laterali potranno protendersi purché siano mantenuti alle medesime distanze. Sulla zona stessa non potranno essere erette costruzioni di qualsiasi natura e non potranno, del pari, essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiali infiammabili senza il preventivo consenso della società beneficiaria. Le costruzioni esistenti saranno tollerate ma non potranno essere ampliate né sopraelevate;

g. l'area soggetta alla servitù rimane, in ogni caso, di esclusiva proprietà e disponibilità alla ditta proprietà che però non potrà porre in essere attività che possano diminuire l'uso della servitù o renderla più incomoda o scemarne o menomarne l'esercizio. E' inibito, comunque, qualsiasi uso della parte asservita che comporti la rimozione o il diverso collocamento della conduttura; ciò anche in deroga all'art. 122, comma 4 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 - Testo Unico sulle acque e impianti elettrici.

NP 91 Società Agricola Prato Estense S.S. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 02176020358 Fg.14 Map. 284 mq 464 e Fg. 19 Map. 1 mq 450, Indennità depositata € 1.607,98; NP 93 CCPL INERTI S.P.A. con sede in Parma C.F/P.IVA 01817480344 Fg.14 Map.57 mq 1.851, Map.186 mq 771, Map.187 mq 2.991 di Indennità depositata € 16.839,00; NP 97 EDIL RUBIERA S.R.L. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 01440550356 Fg.17 Map.191 mq 124, Map. 203 mq 7 Indennità depositata € 188,64; NP 130 GAMBETTI S.A.S. di GAMBETTI GIANMARCO & C. con sede in



Rubiera C.F/P.IVA 00134920354 Fg. 17 Map. 200 mq 145 Indennità depositata € 1.305,00; NP 134 SWM S.P.A. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 00135230357 Fg. 21 Map.223 mq 31, Map. 224 mq 69 Indennità depositata € 144,00; NP 136 P.A. S.P.A. con sede in Rubiera C.F/P.IVA 01035950359 Fg. 21 Map.222 mq 63 Indennità depositata € 567,00.

3. Il presente decreto sarà notificato dal CONSORZIO CEPAV UNO che provvederà inoltre alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

4. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR nei termini previsti dalla normativa vigente.

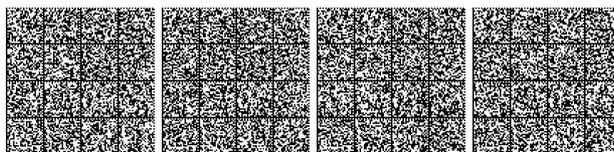
Il Dirigente dell'ufficio per le Espropriazioni

Ing. Aldo ISI

CEPAV UNO

Consorzio Alta Velocità Milano Bologna

Il responsabile ufficio espropri: Luigi Tezzon



SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEOFARMA S.R.L.

Sede Legale: 27010 Valle Salimbene (PV) - via F.lli Cervi n. 8

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274***Titolare:** TEOFARMA S.r.l.
via F.lli Cervi n° 8 – 27010 Valle Salimbene (PV)**Codice pratica n.** N1B/2011/2098**Specialità medicinale:** LEVOPRAID**Confezioni e numeri AIC:**

- “25 mg/ml gocce orali, soluzione” flacone 20 ml – AIC 026009035.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

- variazione tipo IB B.II.f.1.z – modifica del periodo di validità del prodotto finito dopo prima apertura (da nessuna a 3 mesi).

Codice pratica n. N1B/2012/96**Specialità medicinale:** LENTO-KALIUM**Confezioni e numeri AIC:**

- “600 mg capsule rigide” 40 capsule – 024036042.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

- variazione tipo IA A.5.b – modifica del nome del produttore del prodotto finito (sito responsabile della produzione dei microgranuli di potassio cloruro) da Eurand Inc. a Aptalis Pharmatech, Inc..

Codice pratica n. N1A/2011/2498**Specialità medicinale:** MICOTEF**Confezioni e numeri AIC:**

- “2% gel orale” tubo da 40 g - AIC 023491133;

- “2% crema vaginale” tubo da 30 g - AIC 023491057;

- “0,2% soluzione vaginale” 5 contenitori monodose 150 ml - AIC 023491160.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

- variazione tipo IA A.7 – eliminazione di un sito (BIOLAB S.p.A. – Via B. Buozzi, 2 – Vimodrone – Milano) in cui viene effettuato il controllo microbiologico dei lotti del prodotto finito.

Codice pratica n. N1A/2012/63**Specialità medicinale:** LEXIL**Confezioni e numeri AIC:**

- “15 mg + 1,5 mg capsule rigide” 20 capsule - AIC 024045027.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008

- variazione tipo IA A.7 – eliminazione di un sito (RPG LIFE SCIENCES LIMITED – 25, M.I.D.C. LAND, THANE – BELAPUR ROAD, NAVI MUMBAI 400 705 - INDIA) in cui viene effettuata la produzione del principio attivo Propantelina Bromuro.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: *Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.*L'amministratore unico
dr.ssa Carla Spada

TC12ADD2114 (A pagamento).



CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: 43122 Parma, via Palermo 26/a
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01513360345

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale
per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., Via Palermo 26/A, 43122 Parma

Specialità medicinale: RINOCLENIL

Confezioni e numeri A.I.C.:

“50 microgrammi spray nasale, sospensione”

flacone da 200 erogazioni AIC n. 035799016

“100 microgrammi spray nasale, sospensione”

flacone da 200 erogazioni AIC n. 035799028

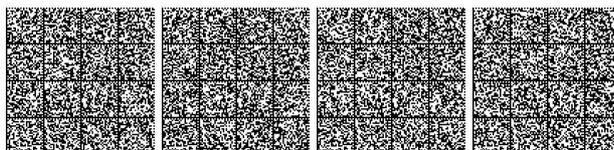
**“Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA
18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle se-
guenti variazioni”**

Codice pratica: N1B/2011/2118

Grouping di variazioni tipo IB e IA:

Variazione tipo IB n. B.II.e.1 – a) 2 - Modifica dell'imballaggio primario del prodotto finito – Composizione qualitativa e quantitativa – Forme farmaceutiche semisolide e liquide non sterili: Riduzione dei componenti della micro pompa da 11 elementi a 9 elementi. Sostituzione dei 3 elementi con un unico componente chiamato “turret”.

Variazione tipo IA n. B.II.e.2 – b) - Modifica dei parametri di specifica e/o limiti del confezionamento primario del prodotto finito – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente: Introduzione del test di identificazione del materiale del “turret” della micro pompa.



Codice pratica: N1B/2011/2328

Variazione tipo IA n. B.II.d.2 – a) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito – Modifiche minori di una procedura di prova approvata: Modifica del metodo di determinazione del contenuto del benzalconio cloruro nel prodotto finito.

Codice pratica: N1B/2011/2119

Variazione tipo IB foreseen n. B.II.d.2 – d) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito – Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta): Addizione di un metodo alternativo per il controllo microbiologico della specialita` medicinale, da usare sia al rilascio sia a fine validità.

Codice pratica: N1B/2011/2399

Variazione tipo IA n. B.II.e.2 – b) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente: Introduzione del test di identificazione del materiale plastico PE (polietilene) del "body" della micro pompa.

Codice pratica: N1B/2011/2195

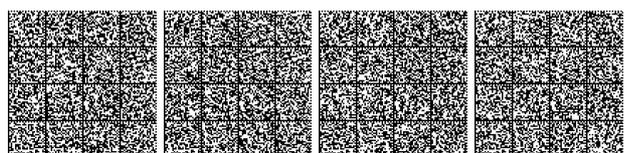
Variazione tipo IB unforeseen n. B.II.b.5 – z) - Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito – Altre variazioni: Variazione del metodo di controllo del volume di riempimento durante la produzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in GU.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2073 (A pagamento).



CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: 43122 Parma, via Palermo 26/a
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01513360345

*Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale
per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.*

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., Via Palermo 26/A, 43122 Parma

Specialità medicinale: RINOCLENIL

Confezione e numero A.I.C.:

“50 microgrammi spray nasale, sospensione”

flacone da 200 erogazioni AIC n. 035799016

**“Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AIFA
18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle se-
guenti variazioni”**

Codice pratica: N1B/2011/2234

Variazione tipo IB unforeseen n. B.II.b.3 – z) - Modifica nel procedi-
mento di fabbricazione del prodotto finito – Altre modifiche: Diminuzione
del surdosaggio del principio attivo nel prodotto finito.

Codice pratica: N1B/2011/2241

Variazione tipo IB foreseen n. B.II.d.2 – d) - Modifica della procedura di
prova del prodotto finito – Altre modifiche di una procedura di prova (com-
presa la sostituzione o l'aggiunta): Sostituzione del metodo analitico HPLC
per il rilascio della specialità medicinale (per il controllo del Beclometasone
dipropionato, delle sue impurezze/prodotti di degradazione e dell'alcool fe-
nilettilico).

Codice pratica: N1B/2011/2245

Grouping di variazioni tipo IB e IA:

Variazione tipo IB unforeseen n. B.II.e.2 – z) - Modifica dei parametri di
specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito - Al-



~~tre modifiche: Sostituzione di parametri di controllo dimensionali del flacone.~~

~~**Variazione tipo IA n. B.II.e.2 – b)** - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente: Introduzione del test d'identificazione del PET (polyethylene terephthalate) del flacone.~~

~~**Variazione tipo IA n. B.II.e.2 – c)** - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito – Soppressione di un parametro di specifica non significativo: Eliminazione del controllo del peso del flacone.~~

~~**Codice pratica:** N1A/2011/2246~~

~~**Variazione tipo IA n. B.II.d.1 – c)** - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova: Introduzione della determinazione delle impurezze note e non note al rilascio e a fine validità del prodotto finito.~~

~~**Codice pratica:** N1A/2011/2247~~

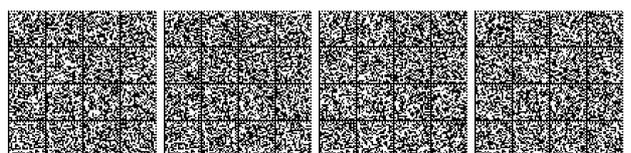
~~**Variazione tipo IA n. B.II.e.2 – b)** - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente: Introduzione del test di identificazione del materiale plastico polietilene (PE) del "dip tube" della micro pompa.~~

~~I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.~~

~~**Decorrenza delle modifiche:** dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in GU.~~

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2076 (A pagamento).



CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: via Palermo 26/A - 43122 Parma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345
Specialità medicinali: ASALEX

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Specialità medicinale: ASALEX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 g sospensione rettale - 7 flaconi 60 ml - A.I.C. n. 027122062;

4 g sospensione rettale - 7 flaconi 60 ml - A.I.C. n. 027122098;

400 mg compresse gastroresistenti r.m. - 60 cpr A.I.C. n. 027122100;

800 mg compresse gastroresistenti r.m. - 60 cpr A.I.C. n. 027122124;

1,5 g granulato per sospensione rettale - 20 bust. A.I.C. n. 027122112.

Ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione.

Codice pratica N1A/2011/2539.

Variazione tipo IA n. A.5.b) - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del fabbricante del prodotto finito, compresi i siti di controllo della qualità - Tutti gli altri (Cambio di ragione sociale del produttore responsabile del controllo microbiologico del prodotto finito da: Biolab S.p.A. a: Eurofins Biolab S.r.l.).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2049 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: via Palermo 26/A - 43122 Parma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345
Specialità medicinali: CLOZAPINA CHIESI

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., via Palermo n. 26/A, 43422 Parma.

Specialità medicinale: CLOZAPINA CHIESI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

035390018/M - CLOZAPINA CHIESI 25 g 28 compresse;

035390020/M - CLOZAPINA CHIESI 50 g 28 compresse;

035390032/M - CLOZAPINA CHIESI 100 g 28 compresse;

035390044/M - CLOZAPINA CHIESI 25 g 28 compresse in flacone;

035390057/M - CLOZAPINA CHIESI 50 g 28 compresse in flacone;

035390069/M - CLOZAPINA CHIESI 100 g 28 compresse in flacone.

Ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione.

Codice pratica N1A/2011/2539.

MRP NL/H/0175/001-003/IA/025/G (Solo per Austria).

Grouping Variations:

Variazione Tipo IA A.7 - Soppressione di un sito responsabile del rilascio dei lotti (soppressione del sito Lannacher Heilmittel Ges.m.b.H. -Austria).

Variazione Tipo IA_{IN} B.II.b.2 b)1 - Modifica delle modalità di rilascio dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito - Ag- giunta di un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti - senza controllo dei lotti (aggiunta del sito G.L.Pharma GmbH - Austria, già autorizzato per la fase di produzione).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2065 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: via Palermo 26/A - 43122 Parma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345
Specialità medicinali: NISOLID MONODOSE

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., via Palermo n. 26/A, 43422 Parma.

Specialità medicinale: NISOLID MONODOSE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

soluzione da nebulizzare - 2 mg/2 ml (15 contenitori)
A.I.C. 029418011;

soluzione da nebulizzare - 2 mg/2 ml (20 contenitori)
A.I.C. 029418035;

soluzione da nebulizzare - 1 mg/2 ml (15 contenitori)
A.I.C. 029418023;

soluzione da nebulizzare - 1 mg/2 ml (20 contenitori)
A.I.C. 029418047.

Ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione.

Codice pratica: N1B/2011/2344.



Variazione tipo IB B.II.b.3 z) Modifica del procedimento di fabbricazione del prodotto finito -Altre variazioni (introduzione di un ulteriore filtro di sterilizzazione).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2067 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: 43122 Parma, via Palermo 26/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'AIC di specialità medicinale per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., via Palermo n. 26/A, 43422 Parma.

Specialità medicinale: RINOCLENIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«100 microgrammi spray nasale, sospensione» flacone da 200 erogazioni A.I.C. n. 035799028.

Ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione.

Codice pratica N1B/2011/2120.

Variazione tipo IB foreseen n. B.II.d.2 - d) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito -Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta): Sostituzione del metodo analitico HPLC per il rilascio della specialità medicinale (per il controllo del Beclometasone dipropionato, delle sue impurezze/prodotti di degradazione e dell'alcool feniletileico).

Codice pratica: N1A/2011/2387.

Variazione tipo IA n. B.II.d.1 - c) - Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica con il corrispondente metodo di prova: Aggiunta delle impurezze incognite alle specifiche del prodotto finito sia al rilascio che a fine validità.

Codice pratica: N1B/2011/2186.

Variazione tipo IB foreseen n. B.II.d.2 - d) - Modifica della procedura di prova del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova (compresa la sostituzione o l'aggiunta): Sostituzione del metodo analitico HPLC per il rilascio della specialità medicinale (per il controllo del Beclometasone dipropionato, delle sue impurezze/prodotti di degradazione e dell'alcool feniletileico).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2068 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: via Palermo 26/A - 43122 Parma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43122 Parma.

Specialità medicinale: CLENIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,8 mg/2 ml sospensione da nebulizzare», 20 flaconcini monodose 2 ml - A.I.C. n. 023103132.

«Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 e della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione».

Codice pratica: N1A/2011/2491.

Variazione Tipo IA_{IN} n. B.II.b.1 a) Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - a) Sito di imballaggio secondario (Aggiunta del sito alternativo per il confezionamento secondario CIT S.r.l., via Primo Villa n. 17, Burago di Molgora (Monza e Brianza)).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD2070 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

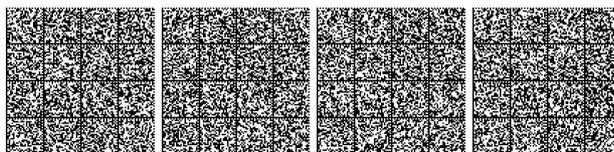
Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Venlafaxina Actavis PTC

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 038939/M

Codice Pratica: C1A/2011/2353 - Procedura n. NL/H/1302/002-003/IAIN/012

Variazione di tipo IAIN A.5 a): Modifica del nome del sito responsabile del rilascio dei lotti da: FARMA-APS Produtos Farmacêuticos, SA a: Generis Farmacêutica, S.A.



Codice Pratica: C1A/2011/2701 - Procedura n. NL/H/1302/002-003/IAIN/013

Variatione di tipo IAIN B.II.b.1 a): Aggiunta di Prestige Promotion GmbH - Lindigstrasse 6 - 63801 Kleinostheim - Bavaria - Germania quale sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD2153 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Amoxicillina Actavis

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 g compresse - tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 033676 - Codice Pratica: N1B/2011/2368

Variatione di tipo Grouping IB n. B.II.d.1. g); IB n. B.II.d.2. d): Sostituzione di un parametro di specifica (sostanze correlate). Aggiunta di una procedura di prova del prodotto finito, a seguito della sostituzione di un parametro di specifica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD2151 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Omeprazolo Actavis

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 mg capsule gastroresistenti - 14 capsule - AIC n. 037949017 - Codice Pratica: N1B/2011/2231

Variatione di tipo IB n. A.2 b): Modifica del nome del prodotto medicinale da: Omeprazolo a: Zolantrac.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD2152 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: ACTAVIS Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Acido Folico Actavis

Confezioni e numeri A.I.C.: 5 mg compresse - tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 040274/M

Codice Pratica: C1A/2011/2379 - Procedura n. IS/H/0143/001/IA/002/G

Variatione di tipo Grouping IA n. B.II.b.1. b); IA n. B.II.b.1. a): Aggiunta di Tjoa Pack Boskoop B.V. - Frankrijklaan, 3 - 2391 PX Hazerswoude-Drop - Paesi Bassi, Tjoa Pack Boskoop B.V. - Columbusstraat, 4 - 7825 VR Emmen - Paesi Bassi quali siti di confezionamento primario e secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD2154 (A pagamento).

ABBOTT S.R.L.

Sede Legale: 04011 Campoverde di Aprilia (LT)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano

Titolare: ABBOTT S.r.l, S.R. 148 Pontina Km 52 snc, 04011 Campoverde di Aprilia (LT)

Codice pratica n. N1A/2012/184

Medicinale: RYTMOBETA

Confezione e numero di A.I.C.:

80 mg - 20 compresse - AIC n. 029528015*

80 mg - 50 compresse - AIC n. 029528027

160 mg - 20 compresse - AIC n. 029528039*

160 mg - 50 compresse - AIC n. 029528041

* non in commercio



Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Tipo IA n. A.7 - Eliminazione di Corden Pharmachem Ltd. sito responsabile della produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti alla data di implementazione indicata nella application form sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Maria Antonietta Compagnone

T12ADD2180 (A pagamento).

SIGMA-TAU I.F.R. S.P.A.

Sede Legale: Roma, Viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007

Titolare: SIGMA-TAU I.F.R. S.p.A. - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: ESKIM

Confezione e numero di AIC: 1000 mg capsule molli 20 capsule - AIC 027618040

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2008:

Cod. pratica N1B/2011/962 - Var. IB: B.II.b.1.e Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito [Produzione capsule in bulk: R.P. Scherer GmbH & Co.KG - Eberbach (Germania)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Mirella Franci

T12ADD2183 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Capitale sociale € 7.000.000 i.v.

Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 - Codice pratica C1A/2011/2528

Specialità Medicinale OLICLINOMEL

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0180/01-08/IA/037

Specialità Medicinale: OLICLINOMEL A.I.C. n. 035467/M

Variazione Tipo. IA nr B.II.d.2 a) Modifica minore procedura di prova per il prodotto finito:

Modifica minore del test degli acidi grassi liberi.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD2201 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Capitale sociale € 7.000.000 i.v.

Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008. Codice pratica C1A/2011/2529

Specialità Medicinale CLINOLEIC

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0115/001/IA/018

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20% Sacca in plastica da 350 ml confezione da 12 unità. n. 033443060/M

20% Sacca in plastica da 100 ml confezione da 24 unità. n. 033443072/M

20% Sacca in plastica da 500 ml confezione da 10 unità. n. 033443084/M

20% Sacca in plastica da 1000 ml confezione da 6 unità. n. 033443096/M

20% Sacca in plastica da 250 ml confezione da 20 unità. n. 033443108/M

20% Sacca in plastica da 100 ml confezione da 10 unità. n. 033443110/M

20% Sacca in plastica da 250 ml confezione da 10 unità. n. 033443122/M

20% Sacca in plastica da 350 ml confezione da 10 unità. n. 033443134/M

20% Sacca in plastica da 500 ml confezione da 12 unità. n. 033443146/M

Variazione Tipo. IA nr B.II.d.2 a) Modifica minore procedura di prova per il prodotto finito:

Modifica minore del test degli acidi grassi liberi

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD2202 (A pagamento).



BAXTER S.P.A.*Capitale sociale € 7.000.000 i.v.*Sede Legale: Roma - Piazzale dell'Industria 20
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.**Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008 codice pratica C1A/2011/2527*

Specialità Medicinale ACUMEL

Procedura di Mutuo Riconoscimento FR/H/0227/001/IA/032

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4 sacche di emulsione per inf. endov. da 2000 ml A.I.C. n. 035901014/M

Variazione Tipo. IA nr B.II.d.2 a) Modifica minore procedura di prova per il prodotto finito:

Modifica minore del test degli acidi grassi liberi.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD2203 (A pagamento).

1 x 2 PHARMA SRL

Sede Legale: Via Leonardo da Vinci, 154 - 20090, Trezzano S/N, Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05475840962

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.**Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 - Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE*

Medicinale, Confezioni e numeri di A.I.C.: ERITROCINA, "600 mg compresse rivestite con film - 12 compresse; AIC n. 007893199; Codice Pratica N1A/2011/2317; Single Variation Tipo IAIN n. B.III.1.a.3 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo (R1-CEP 1999-121-Rev 00) presentato da SM Biomed SDN BHD Malesia quale nuovo fabbricante. I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo n. 219/2006. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T12ADD2184 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.Via Salvatore Quasimodo 134/138 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274*

Codice Pratica: N1B/2011/2339

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: Vistagan

Confezione e numero A.I.C.: 025737014 << 0,5% colli-rio, soluzione >> flacone 5ml

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Variazione di tipo IB (foreseen) B.II.d.1.c: aggiunta del parametro "Impurezze note, non note e totali" al rilascio e alla shelf-life del prodotto finito, con il corrispondente metodo analitico.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2204 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.Via Salvatore Quasimodo 134/138 - 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274*

Codice Pratica: C1A/2011/3014

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: Vistabex

Confezione e numero A.I.C.:

036103024/M << 4 Unità Allergan/0,1ml, polvere per soluzione iniettabile >> flaconcino da 50 unità

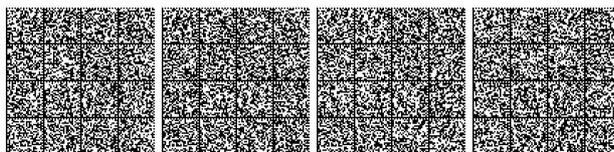
Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Procedura Europea N° FR/H/0230/001/IA/049 - Variazione di tipo IA in B.V.a.1.d): inclusione di un Plasma Master File aggiornato quando le modifiche non hanno impatto sulle proprietà del prodotto finito (2nd step procedure): per il produttore Talecris Biotherapeutics.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2205 (A pagamento).



ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: C1B/2011/3253

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland

Specialità medicinale: Relestat

Confezione e numero A.I.C.:

036028013/M << 0,5 mg/ml collirio soluzione >> 1 flacone in PE da 10 ml

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Procedura Europea N° SE/H/0315/001/IB/010 - Variazione di tipo IB foreseen B.II.d.2.d: modifica di una procedura di prova del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2206 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice Pratica: N1B/2011/2316

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: Luxazone

Confezione e numero A.I.C.: 017837016 << 0,2% unguento oftalmico >> tubo 3 g

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Variazione di tipo IB (foreseen) B.II.d.1.c: aggiunta del parametro "Impurezze note, non note e totali" al rilascio e alla shelf-life del prodotto finito, con il corrispondente metodo analitico.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2207 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice Pratica: C1A/2011/2965

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland

Specialità medicinale: Combigan

Confezione e numero A.I.C.:

037083019/M << 0,2% + 0,5% collirio soluzione >> 1 flacone da 5 ml

037083021/M << 0,2% + 0,5% collirio soluzione >> 3 flaconi da 5 ml

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Procedura Europea N° UK/H/0807/001/IA/017 - Variazione di tipo IA B.III.1.a.2: presentazione di un CEP aggiornato per la materia prima timololo, da parte di un produttore autorizzato (PCAS): CEP R1-CEP 1996-046-Rev 06.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2210 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: N1B/2011/2203

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: Clarvisan PVA

Confezione e numero A.I.C.:

023912037 << 0,005% collirio, polvere e solvente per soluzione >> 1 flacone + tappo 7 ml con solvente

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Variazione di tipo IB (foreseen) B.II.d.1.c: aggiunta del parametro "Impurezze note, non note e totali" al rilascio e alla shelf-life del prodotto finito, con il corrispondente metodo analitico.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2212 (A pagamento).



ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice Pratica: N1B/2011/2353

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: Exocin

Confezione e numero A.I.C.: 027234020 < < 0,3% unguento oftalmico >> tubo 3,5 g

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Grouping Variation: aggiornamento della sezione di qualità del prodotto finito relativo alle impurezze, comprensivo di:

Variazione di tipo IB B.II.d.2.d: sostituzione di un metodo analitico per la identificazione e quantificazione del principio attivo e delle sue impurezze.

Variazione di tipo IB B.II.d.1.g: sostituzione del parametro "Prodotto di degradazione" con il parametro "Impurezze note, non note e totali"

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2208 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice Pratica: C1A/2011/3016

Titolare: Allergan Pharmaceuticals Ireland

Specialità medicinale: BOTOX

Confezione e numero A.I.C.:

034883013 << 100 Unità Allergan, polvere per soluzione iniettabile >> 1 flaconcino

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Procedura Europea N° IE/H/0113/001/IA/074 - Variazione di tipo IA in B.V.a.1.d): inclusione di un Plasma Master File aggiornato quando le modifiche non hanno impatto sulle proprietà del prodotto finito (2nd step procedure): per il produttore Talecris Biotherapeutics.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T12ADD2213 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede Legale: in Via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Codice Pratica: C1B/2011/1342

Procedura europea: NL/H/0151/001/IB/14

Specialità Medicinale: Aciclovir Mylan Generics Italia (aic: 034212)

5% crema

Confezioni: autorizzate 034212023, 034212047

Titolare AIC: Mylan s.p.a

Tipologia variazione: - C.I.3.a IB forseen

Tipo di Modifica Modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento dell'RCP e del FI a seguito della conclusione della PSUR-Worksharing Procedure DK/H/PSUR/0035/001

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.6 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo).

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 19 Agosto 2012.

Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Rossella Benedici

T12ADD2195 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, Via Vitorchiano 151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I.: 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/1927/001/IA/002

Specialità medicinale:

CIRCLET 0,120 mg / 0,015 mg / ogni 24 ore, dispositivo vaginale



Confezioni e numeri di AIC:

“1 bustina contenente 1 dispositivo vaginale” AIC n. 040898013/M

“3 bustine contenenti 3 dispositivi vaginali” AIC n. 040898025/M

Titolare AIC: N.V. ORGANON

Rappresentante in Italia: MSD Italia S.r.l.

Codice Pratica: C1A/2011/2973

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della variazione di tipo IAIN - tipologia C.I.9.i) Aggiornamento del Modulo 1.8.1 per cambiare il Detailed Description of the Pharmacovigilance System (DDPS) dalla versione 6.1 alla versione 8.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD2216 (A pagamento).

RANBAXY ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Sede Legale in Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano

Sede Operativa in Via Ariberto, 3 - 20123 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04974910962

Titolare: Ranbaxy Italia S.p.A. - Piazza Filippo Meda, 3 - 20121 Milano.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: ALPRAZOLAM RANBAXY

Confezioni e numero di A.I.C.: “0,75 mg/ml gocce orali, soluzione” flacone 20 ml - 034979043; Codice pratica N1B/2011/1021; Grouping of Variations: B.II.b.1.a + B.II.b.1.b - Tipo IAIN + B.II.b.1.e - Tipo IB + B.II.b.2.b.2 - Tipo IAIN + B.II.b.4.b - Tipo IA + B.II.a.3.a.1

Tipo IAIN: aggiunta di ABC Farmaceutici S.p.A. come sito di produzione del prodotto finito, confezionamento, controllo e rilascio lotti + aggiunta di un lotto della dimensione di 400 litri per il prodotto finito + modifica dell'eccipiente aroma amarena.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Sante Di Renzo

T12ADD2222 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L.

Via Amendola, 4
16035 Rapallo

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Codice Pratica: N1A/2011/2298

Titolare dell' AIC: AGIPS FARMACEUTICI srl

Specialità medicinale: SAMPER (ciprofloxacina)

Confezioni e numeri di AIC :

“250 mg compresse rivestite con film” 10 compresse - AIC 037938014

“500 mg compresse rivestite con film” 6 compresse - AIC 037938026

“750 mg compresse rivestite con film” 12 compresse - AIC 037938038

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 :

B.III.a.2 1A: certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato da fornitore autorizzato

MATRIX LABORATORIESLTD

1-1-151/1 IV floor sairam towers Alexander road

Secunderabad India

CEP: RO-CEP 2006-072-Rev03

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in G.U.

L'amministratore unico
dott. Giuseppe Radaelli

T12ADD2214 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI S.R.L.

Via Amendola, 4
16035 Rapallo

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Codice Pratica: N1A/2011/2292

Titolare dell' AIC : AGIPS FARMACEUTICI srl

Specialità medicinale : SAMPER (ciprofloxacina)

Confezioni e numeri di AIC:

“250 mg compresse rivestite con film” 10 compresse - AIC 037938014

“500 mg compresse rivestite con film” 6 compresse - AIC 037938026



“750 mg compresse rivestite con film” 12 compresse - AIC 037938038

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

B.III.a.2 1A: AARTI DRUGS LIMITED

Mahendra Industrial estate ground floor plot

n. 109-d road n. 29 sion east

Mumbai India

COS: R0-CEP 2005-119-REV 02

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in G.U.

L'amministratore unico
dott. Giuseppe Radaelli

T12ADD2218 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede Legale: Via Egadi, 7 20144 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04483510964

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE;

Medicinale: DOXAZOSINA ALTER; Confezioni e numeri di AIC: 037275017 “2mg compresse” 30 compresse divisibili; 037275029 “4 mg compresse” 20 compresse divisibili. Codice Pratica n. N1B/2011/1040 Gruppo di 5 variazioni: tipo IB n. B.II.b.1e, tipo IA in n.B.II.b.1b, tipo IA in n.B.II.b.1a, tipo IA n.B.II.b.2.a , tipo IA n. B.II.b.3a per l'aggiunta di un sito di fabbricazione Siegfried Generics (Malta) Ltd, HHF070 Hal Far Industrial Estate, Hal Far BBG3000, Malta per la produzione, confezionamento e controllo, controllo microbiologico del prodotto finito e la rispettiva modifica del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: utilizzo del sistema di setacciatura rotante.

Medicinale: DICLOFENAC ALTER. Confezioni e numeri di A.I.C.: “100 mg compresse a rilascio prolungato” 20 compresse a rilascio prolungato - A.I.C. n. 033212010. Codice Pratica n. N1B/2012/162 Variazione IB forseen, C.I.7.a Soppressione della forma farmaceutica “75 mg/3 ml soluzione iniettabile, per uso intramuscolare” 6 fiale - A.I.C. n. 033212034.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Pina Fodarella

T12ADD2226 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria dell'AIC di medicinali per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Specialità medicinale: LAMISILMONO 1% soluzione cutanea, tubo da 4 g - A.I.C. n. 038282012/M.

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A. - Largo Umberto Boccioni 1 - 21040 Origgio VA

Codice Pratica: C1A/2012/7

Numero e tipologia variazione: SE/H/992/IA/10/G

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni:

IAIN, A.1: Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (Belgio, Lussemburgo e Norvegia).

IAIN, A.5.a.: Modifica dell'indirizzo del fabbricante responsabile del rilascio dei lotti (da Novartis Norge AS, Pb 237 Okern 0510, Oslo a Novartis Norge AS, Pb 4284 Nydalen 0401, Oslo).

IAIN, B.II.b.2.b.1: Aggiunta di un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, escluso il controllo dei lotti (Novartis Consumer Health N.V., Vilvoorde, Belgium).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD2235 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie dell'AIC di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Medicinale: Cotareg 80/12,5 mg, 160/12,5 mg, 160/25 mg, 320/12,5 mg e 320/25 mg compresse rivestite con film (AIC 034114/M)

Titolare AIC: Novartis Europharm Limited, Wimblehurst Road, Horsham, West Sussex RH12 4AB, Regno Unito,

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti variazioni.

Codice Pratica: C1B/2011/2678

No. di procedura: SE/H/xxxx/WS/013 - Cotareg: SE/H/565/01-05/WS/076

- modifiche dei parametri di specifica e/o dei limiti della sostanza intermedia esiroamide (tipo IA e tipo IB, B.I.b.1);

- modifiche nelle procedure di prova della sostanza intermedia esiroamide (tipo IA e tipo IB, B.I.b.2);

- modifiche dei parametri di specifica e/o dei limiti della sostanza attiva idroclorotiazide (tipo IA e tipo IB, B.I.b.1);

- modifiche nelle procedure di prova della sostanza attiva idroclorotiazide (tipo IA e tipo IB, B.I.b.2).



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD2236 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

“Modifica secondaria di un’AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.”

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale:

LIORESAL (tutte le confezioni) - AIC n. 022999

Codice pratica: N1B/2011/2336 del 21 dicembre 2011

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell’avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni per modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti della sostanza attiva:

Tipo IA - B.I.b.1.d) Eliminazione del saggio per la determinazione delle impurezze organiche volatili

Tipo IA - B.I.b.1.d) Eliminazione del saggio alternativo per l’identificazione della sostanza attiva tramite TLC

Tipo IA - B.I.b.1.d) Eliminazione del saggio alternativo per la determinazione delle impurezze tramite TLC

Tipo IA - B.I.b.1.c) Aggiunta del saggio per la verifica del colore della soluzione

Tipo IA - B.I.b.1.c) Aggiunta del saggio per la determinazione delle impurezze totali tramite HPLC

Tipo IA - B.I.b.1.a) Rafforzamento dei limiti per la determinazione delle impurezze non note

Tipo IB - B.I.b.1.h) Sostituzione della specifica per la determinazione dei solventi residui per questioni di qualità

Tipo IB - B.I.b.2.e) Sostituzione del metodo analitico per l’identificazione tramite IR (da Nujol a KBr)

Tipo IB - B.I.b.2.e) Sostituzione del metodo analitico per la determinazione dell’arsenico (da X-ray a ICP-OES)

Tipo IA - B.I.b.2.a) Aggiornamento del metodo utilizzato per la determinazione del titolo della sostanza attiva

Tipo IA - B.I.b.2.b) Eliminazione del metodo analitico alternativo mediante fluorescenza a raggi X utilizzato per determinazione dei metalli pesanti

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD2237 (A pagamento).

ROCHE S.P.A.

Sede Legale: Milano, Piazza Durante n. 11
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00747170157

Modifica secondaria di un’ autorizzazione all’ immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008).

Codice pratica: N1B/2011/2042.

Medicinali, confezioni e numeri di AIC:

RIVOTRIL “2 mg compresse” 20 compresse (023159066),
“2,5 mg/ml gocce orali soluzione” flacone da 10 ml (023159039),

“0,5 mg compresse” 20 compresse (023159054).

Variazione di tipo IB forseen nr. C.I.3.a: aggiornamento degli stampati a seguito di una valutazione rischio/beneficio sul medicinale dall’ Agenzia Estone.

E’ autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3,4.4,4.5 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all’ Azienda titolare dell’ AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal provvedimento.

E’ approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata sopra.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Antonio Pelaggi

T12ADD2227 (A pagamento).

ROCHE S.P.A.

Sede Legale: Milano, Piazza Durante n. 11
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00747170157

Modifica secondaria di un’ autorizzazione all’ immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (Regolamento (CE) n. 1234/2008).

Codice pratica: N1A/2011/2522

Medicinali, confezioni e numeri di AIC:

LIXIDOL “10 mg compresse rivestite con film” 10 compresse (027257068)

Variazione tipo IA nr. B.II.a.1.a: modifica o aggiunta di impressioni, rilievi o altre marcature compresa l’aggiunta o la modifica di inchiostri usati per marcare il medicinale (Opacode Black S-1-17823).



I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Antonio Pelaggi

T12ADD2231 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA S.R.L.

Sede Legale: in Bresso, Via Lillo del Duca 10
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Titolare: ZAMBON ITALIA s.r.l. - Via Lillo del Duca 10 - Bresso (MI)

Specialità medicinale: ASEPSAN

0,625% soluzione vaginale, 5 flaconi a doppia camera 10 ml + 150 ml + 5 cannule - AIC 032264020

Pratica n. N1A/2011/2505

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008:

B.III.1.a)2 Certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato BASF Corporation: Certificato R0-CEP 2008-179-Rev 01.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Ivan Lunghi

T12ADD2238 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI S.P.A.

Sede Legale: 04011 Aprilia, via Fossignano 2
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.
Codice pratica: C02/2008/1318 e C1B/2010/4420.

Specialità medicinale: PROPOFOL IBI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg/ml 5 fiale 20 ml emulsione iniet. 034407027/M;
10 mg/ml 1 flacone 50 ml emuls. iniet. 034407041/M; 10 mg/ml 1 flacone 100 ml emuls. iniet. 034407078/M; 20 mg/ml 1 flacone 50 ml emuls. iniet. 034407130/M; 10 mg/ml 1 fiala 20 ml emuls. iniet. 034407015/M; 10 mg/ml 10 fiale 20 ml emuls. iniet. 034407039/M; 10 mg/ml

5 flaconi 50 ml emuls. iniet. 034407054/M; 10 mg/ml 10 flaconi 50 ml emuls. iniet. 034407066/M; 10 mg/ml 5 flaconi 100 ml emuls. iniet. 034407080/M; 10 mg/ml 10 flaconi 100 ml emuls. iniet. 034407092/M; 20 mg/ml 10 fiale 20 ml emuls. iniet. 034407104/M; 20 mg/ml 5 fiale 20 ml emuls. iniet. 034407116/M; 20 mg/ml 1 fiala 20 ml emuls. iniet. 034407128/M; 20 mg/ml 5 flaconi 50 ml emuls. iniet. 034407142/M; 20 mg/ml 10 flaconi 50 ml emuls. iniet. 034407155/M; 20 mg/ml 1 flacone 100 ml emuls. iniet. 034407167/M; 20 mg/ml 5 flaconi 100 ml emuls. iniet. 034407179/M; 20 mg/ml 10 flaconi 100 ml emuls. iniet. 034407181/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 1234/2008: È autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 5.1 e 5.2 e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo (Procedure n. UK/H/0285/001-002/II/026 e UK/H/0285/001-002/IB/028).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente
dott.ssa C. Borghese

TC12ADD1980 (A pagamento).

CHEFARO PHARMA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, viale Castello della Magliana 18
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08923130010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Chefaro Pharma Italia S.r.l., viale Castello della Magliana n. 18, 00148 Roma.

Specialità Medicinale: ALFA BERGAMON.

Confezioni e numeri A.I.C.: «1 g/100 ml concentrato per soluzione cutanea e vaginale». 1 flacone da 250 ml - A.I.C. n. 034712036; 1 flacone da 500 ml - A.I.C. n. 034712024; 1 flacone da 1000 ml - A.I.C. n. 034712012 (sospesa); 1 flacone da 5000 ml - A.I.C. n. 034712048 (sospesa).

Codice Pratica: N1A/2011/2553.

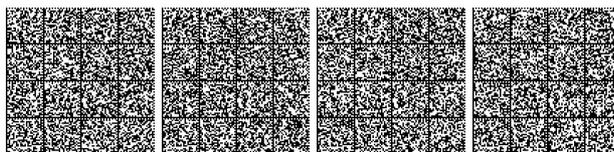
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008: Variazione tipo IA n. B.II.d.1.c) - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica del prodotto finito, alla specifica con il corrispondente metodo di prova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Silvia Costa

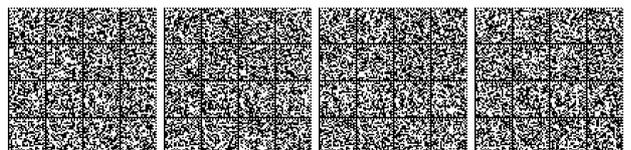
TC12ADD1984 (A pagamento).



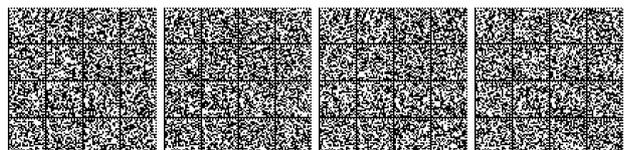
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

API NOVA ENERGIA S.R.L.*Pubblicazione decreto autorizzativo*

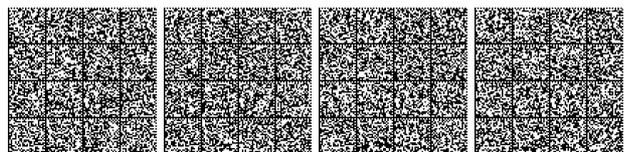
La società api nova energia S.r.l., codice fiscale e n. iscrizione R.I. Roma 09191991000, P. I.V.A. 09191991000, C.C.I.A.A Roma R.E.A. n. 1146717, con sede in Roma, Via Salaria n. 1322, in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Giancarlo Cogliati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter comma 10 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nella sua qualità di soggetto proponente del progetto per la costruzione ed esercizio del terminale off-shore di rigassificazione di GNL nell'area al largo del sito industriale di Falconara Marittima (AN) e della opera connessa di collegamento alla rete nazionale di gasdotti, pubblica la relativa autorizzazione unica, rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della Legge 24 novembre 2000, n. 340, con Decreto del 28 dicembre 2011 dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente agli estratti del decreto DVA-DEC-2010-0000375 del 22 luglio 2010, con il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al suddetto progetto, nonché della determinazione dirigenziale DVA-2011-0001111 del 20 gennaio 2011, con la quale è stata disposta la non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale delle modifiche apportate al summenzionato progetto. Il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare, VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni; VISTA la Legge 9 gennaio 1991, n. 9; VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164; VISTO l'art. 8 della legge 24



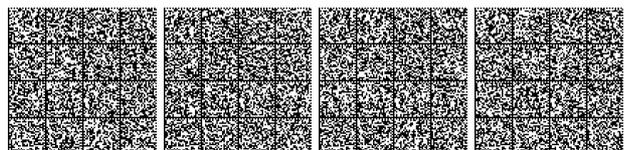
novembre 2000, n. 340, che stabilisce una specifica procedura per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto al fine di migliorare e garantire il quadro di approvvigionamento strategico dell'energia, della sicurezza e affidabilità del sistema, nonché della flessibilità e della diversificazione dell'offerta di gas naturale; VISTI gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies del D.lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato "Testo Unico"; VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale"; VISTO l'art. 46 della legge 29 novembre 2007, n. 222, sostituito dall'art. 27, comma 31 della legge 23 luglio 2009 n. 99; VISTA l'istanza in data 7 marzo 2008 con la quale la Società api nòva energia ha chiesto, ai sensi dell'art.8 L. 340/2000, successivamente integrato dall'art. 46 L. 222/2007, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto della capacità di 4 miliardi di Smc/anno e della relativa opera connessa, da realizzare mediante opportuni adeguamenti dell'esistente piattaforma off-shore (SPM), posta a 16 km dalla costa e già operativa per lo scarico delle navi petroliere, di proprietà della società api raffineria di Ancona S.p.A, società del "Gruppo api"; CONSIDERATO che il processo di rigassificazione avverrà direttamente a bordo di navi appositamente attrezzate (FSRU), che effettueranno il carico di GNL direttamente



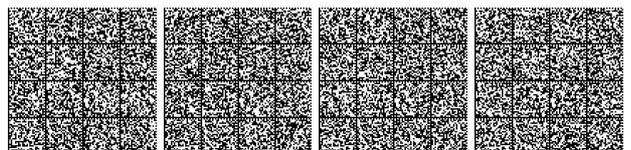
presso gli impianti di liquefazione all'estero e/o tramite transhipment da navi di trasporto al largo della piattaforma SPM; la rigassificazione avverrà a bordo nave in corrispondenza dell'SPM, dove attraccheranno le FSRU; - il gas prodotto verrà convogliato a terra attraverso una nuova condotta sottomarina da 32" e di qui sarà avviato a una stazione di misura e regolazione per l'allacciamento all'esistente rete di trasporto nazionale della società Snam Rete Gas presente in località Case Latini del Comune di Falconara Marittima; - il tracciato della nuova condotta gas, lungo complessivamente circa 20,3 km, prevede una parte a mare di circa 16 km sino all'approdo all'interno della raffineria api, e quindi circa 4,3 km a terra, nel territorio del comune di Falconara Marittima, fino al punto di connessione con la rete Snam Rete Gas. Il tracciato del gasdotto interessa il solo territorio del Comune di Falconara Marittima; oltre alla nuova condotta – il cui tracciato sarà prevalentemente parallelo all'esistente oleodotto da 40" dedicato allo scarico del petrolio grezzo, a opportuna distanza dallo stesso, attraversando poi con il percorso a terra aree di raffineria, è previsto, sempre all'interno della raffineria, un impianto ausiliario per l'adeguamento delle caratteristiche fisiche del gas alle specifiche di rete; CONSIDERATO il carattere strategico, ai fini dei principi richiamati dall'articolo 8 della legge n. 340/2000 e successive modifiche, di favorire la realizzazione di ulteriori terminali di rigassificazione di gas naturale in base alle seguenti considerazioni: - la necessità, anche in considerazione delle recenti problematiche geopolitiche manifestatesi relativamente agli approvvigionamenti di



gas naturale, di diversificare i Paesi di provenienza del gas naturale mediante la realizzazione di nuovi terminali di gas naturale liquefatto; - la necessità, al fine di conseguire una maggior offerta di gas sul mercato nazionale a prezzi competitivi e più efficaci condizioni di concorrenza, di avviare celermente la realizzazione di nuove infrastrutture, tra le quali rivestono un ruolo prioritario i terminali di rigassificazione, che rispetto ai gasdotti, presentano una maggiore flessibilità di approvvigionamento, la facilità di espansione della loro capacità di rigassificazione, e l'ingresso diretto di nuovi operatori nel mercato italiano del gas naturale; - la programmazione di nuove infrastrutture deve anche tenere conto della necessità di realizzare un eccesso strutturale dal lato dell'offerta, al fine di sviluppare meccanismi concorrenziali all'interno del mercato italiano, e tenuto conto dello sviluppo strategico che si auspica per il sistema italiano del gas naturale di divenire, da centro di consumo, a via di transito di gas verso i mercati del centro Europa, con la opportunità di creare in Italia un hub mediterraneo per lo scambio di gas con vantaggi competitivi per i prezzi del gas e l'economia del Paese; VISTO l'Accordo contenente impegni tra la Regione Marche ed il gruppo api di cui è parte la soc. api nòva energia, sottoscritto tra le parti, in data 11/07/2011, come presupposto al rilascio dell'Intesa da parte della Regione Marche; VISTO il verbale, con relativi allegati, della prima seduta di Conferenza di Servizi del 31 luglio 2008, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri e/o nulla osta favorevoli, alcuni con prescrizioni, delle seguenti Amministrazioni e/o Enti, come riportato



nel verbale della stessa Conferenza, notificato con nota prot. 10150 del 4 agosto 2008; VISTO il decreto n. 375 del 22 luglio 2010, notificato a questa Amministrazione con nota prot. DVA-2010--0018950 del 30 luglio 2010 di pronuncia di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali; VISTA la determinazione direttoriale prot.DVA/2011/1111 in data 20 gennaio 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha disposto, a fronte dell'istanza della Società del 5 agosto 2010, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale degli adeguamenti apportati al progetto a seguito delle prescrizioni contenute nel Nulla Osta di Fattibilità, rilasciato dal Comitato Tecnico Regionale Marche ai sensi del D.lgs. 334/99, in data 17 marzo 2010; VISTO l'avvio formale dell'istruttoria di autorizzazione che è stato strutturato dai seguenti atti: - pubblicazione in data 9 giugno 2008 da parte della società dell'avviso di avvio del procedimento ai fini ambientali sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" (edizione nazionale), "Il Messaggero" "Il Corriere Adriatico" e "Il Resto del Carlino"(edizioni locale); - comunicazione scritta, perché inferiore al numero di cinquanta, ai sensi dell'art.7 della legge n.241/90 e dell'art.11 comma 2 del DPR 327/01, alle ditte proprietarie dell'avvio di procedimento ai fini dell'autorizzazione con trenta giorni per inoltrare al responsabile del procedimento eventuali osservazioni; - deposito, al fine della consultazione del pubblico, da parte della società, del progetto, relazione tecnica ed elaborati grafici inerenti il



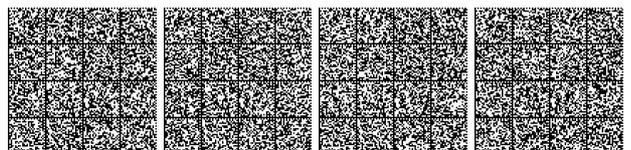
progetto, compreso il tracciato con indicazione delle particelle catastali interessate alla procedura di asservimento ed occupazione temporanea, comprese le variazioni progettuali escluse dalla valutazione di impatto ambientale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del 17/02/2011 presso il Comune di Falconara Marittima; CONSIDERATO che tutte le osservazioni pervenute, nei termini prefissati, sono state valutate nell'ambito della conferenza dei servizi e riportate nel relativo verbale; CONSIDERATO che la Società, in data 22 novembre 2010 ha inoltrato all'Autorità Portuale di Ancona istanza per il rilascio dell'atto formale di concessione demaniale ventennale, ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94 ed ex art. 36 del Codice della Navigazione delle aree del demanio marittimo e terrestre interessate dal progetto; e che in data 28 dicembre 2010 la Società ha presentato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – D.G. per i Porti – la Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) ex art. 52, 2° comma del Codice della Navigazione Marittima; VISTA la nota n. 1090 del 7 aprile 2011 con la quale l'Autorità Portuale di Ancona conferma il parere favorevole con prescrizioni già comunicato con nota n. 5501 del 3 ottobre 2008, alla quale era allegata la Delibera del Comitato Portuale n. 31 del 2 ottobre 2008, e, nel merito della concessione demaniale, per legittimare gli interventi del demanio marittimo e demaniale, precisa che essa sarà rilasciata dopo la conclusione del procedimento autorizzativo ex art.8 del Dlgs 340/2000; VISTA la nota n. 5697 del 19 aprile 2011 con la quale il Ministero delle Infrastrutture



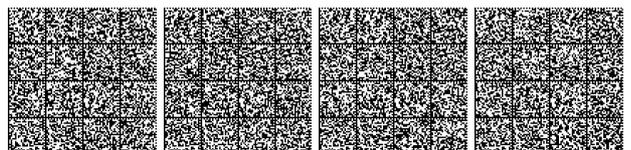
e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti – precisa che il rilascio della concessione demaniale marittima per le aree interessate è di competenza dell’Autorità Portuale di Ancona, mentre il Ministero ha acquisito agli atti la Dichiarazione di Inizio Attività ai sensi dell’art. 52 del Codice della Navigazione; VISTA la nota n. 4357/7734 dell’8 aprile 2010 con la quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili Fuoco Ancona – Ufficio Prevenzione Incendi ha espresso parere di conformità rispetto alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi. Tale nota è stata inoltrata al Ministero dal Comune di Falconara Marittima con lettera del 21 dicembre 2010, prot. 57347; VISTA la nota n.2709 del 22/03/2010 con la quale il Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Regionale dei VV.FF. Marche, ha trasmesso il verbale del CTR Marche del 17/03/2010 con il quale è stato rilasciato il nulla osta di fattibilità con prescrizioni; VISTO il verbale, con relativi allegati, della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/7/2011, nella quale sono stati acquisiti i pareri e/o nulla osta favorevoli con o senza prescrizioni delle seguenti Amministrazioni, come riportato nel resoconto della seduta: Agenzia del Demanio – Filiale Marche; Agenzia delle Dogane – Direzione Regionale di Ancona; Autorità Portuale di Ancona; Ministero della Difesa – D.G. dei Lavori e del Demanio – GENIODIFE; Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della



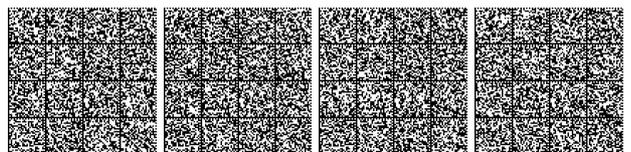
Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili Fuoco Ancona – Ufficio
Prevenzione Incendi; Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili
del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione
Regionale dei VV.FF. Marche; Ministero dell’Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali; Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare – Direzione Generale per la protezione della natura; Ministero
dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Direzione
Generale per la Tutela del territorio e delle Risorse idriche; Ministero
per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il
Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee –
Servizio IV – Tutela e Qualità del paesaggio; Ministero per i Beni e le
Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici delle Marche; Ministero dell’Interno – Dipartimento dei
Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile –
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Area
Rischi Industriali; Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento
per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Marche-Umbria;
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di
Ancona; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato
Interregionale OOPP Emilia Romagna e Marche; Ente Nazionale per
l’Aviazione Civile – ENAC; ANAS S.p.A.; TERNA S.p.A.; Regione
Marche – Autorità di Bacino; RFI rete ferroviaria italiana – Gruppo
Ferrovie dello Stato;SNAM RETE GAS S.p.a.; CONSIDERATO che la
verifica di ottemperanza alle prescrizioni compete alle stesse



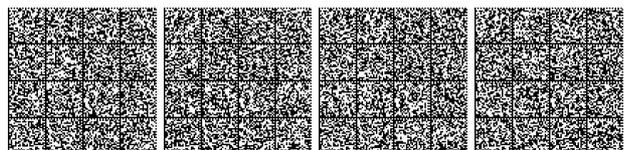
Amministrazioni e/o Enti che hanno apposto le prescrizioni nel corso del procedimento, se non diversamente previsto e che il proponente, pertanto, dovrà interfacciarsi con le competenti Amministrazioni e/o Enti per tutti gli adempimenti inerenti l'ottemperanza delle menzionate prescrizioni, anche per quanto riguarda le eventuali modifiche, le modalità attuative e l'identificazione dei vari momenti temporali cui riferire le prescrizioni medesime, qualora gli stessi non risultino univocamente determinati; VISTA la Determina del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 della legge 241/90, in data 7/09/2011 con la quale dichiara concluso positivamente il procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del terminale di rigassificazione off-shore al largo di Falconara Marittima, avviato a seguito dell'istanza della Società api nòva energia s.r.l. in data 7 marzo 2008, ai sensi dell'art.8 L. 340/2000, successivamente integrato dall'art. 46 L. 222/2007, e ritenuti sussistenti tutti i presupposti per l'emanazione del provvedimento di autorizzazione, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, l'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il gasdotto di collegamento alla rete nazionale; VISTA la Delibera del Consiglio Regionale Marche n. 977 del 06/07/2011 con la quale la Regione Marche esprime l'intesa sul progetto della soc. api nòva energia ai sensi dell'art.8 della L. n.340/2000 e successive modifiche; DECRETA Art. 1 1. La società api nòva energia s.r.l., con sede in via Salaria, 1322 Roma (di seguito la Società) è autorizzata a costruire e ad



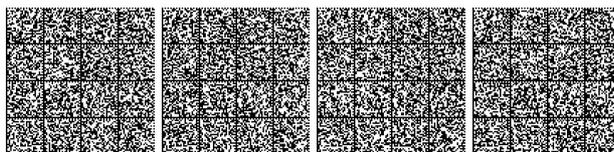
esercire un terminale off-shore di rigassificazione di gas naturale liquefatto della capacità di 4 miliardi di metri cubi standard di gas annui, e delle relativa opera connessa, costituita da un gasdotto di raccordo alla rete nazionale di gasdotti. 2. Il terminale off-shore sarà ubicato al largo di Falconara Marittima e realizzato mediante opportuni adeguamenti dell'esistente piattaforma off-shore (SPM), posta a 16 km dalla costa e già operativa per lo scarico delle navi petroliere, di proprietà della società api raffineria di Ancona S.p.A, società del "Gruppo api". 3. Il processo di rigassificazione avverrà direttamente a bordo di navi appositamente attrezzate (FSRU), che effettueranno il carico di GNL direttamente presso gli impianti di liquefazione all'estero e/o tramite transhipment da navi di trasporto al largo della piattaforma SPM; la rigassificazione avverrà a bordo nave in corrispondenza della piattaforma SPM, dove attraccheranno le FSRU. 4. Il gas prodotto verrà convogliato a terra attraverso una nuova condotta sottomarina da 32" e di qui sarà avviato a una stazione di misura e regolazione per l'allacciamento all'esistente rete di trasporto nazionale della società Snam Rete Gas presente in località Case Latini nel Comune di Falconara Marittima. 5. Il tracciato della nuova condotta gas, lungo complessivamente circa 20,3 km, prevede una parte a mare di circa 16 km sino all'approdo all'interno della raffineria api, e quindi circa 4,3 km a terra, nel territorio del comune di Falconara Marittima, fino al punto di connessione con la rete nazionale gasdotti. Art. 2 E' riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del terminale di rigassificazione off-shore al largo



di Falconara Marittima con gasdotto di collegamento alla rete nazionale dei gasdotti. Art. 3 E' approvato il progetto definitivo del tracciato dell'opera connessa di collegamento alla rete nazionale dei gasdotti Snam Rete Gas, redatto dalla Società api nòva energia s.r.l., allegato al presente decreto alla scala 1:2.000. Art. 4 E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data di ricevimento del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui all'articolo 3. Art. 5 E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data di ricevimento del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi. Art. 6 1. La Società api nòva energia s.r.l. ha l'obbligo di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito delle Conferenze di servizi, di cui una sintesi è contenuta in allegato al presente decreto, ed a quelle impartite in ambito di decreto V.I.A. n. 375 del 22 luglio 2010, nonché a quelle formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni e/o Enti interessati i quali, se non diversamente disposto, sono tenuti alla verifica diretta del loro puntuale adempimento nonché a provvedere ai conseguenti controlli. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni e/o Enti rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza. 2. Gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza

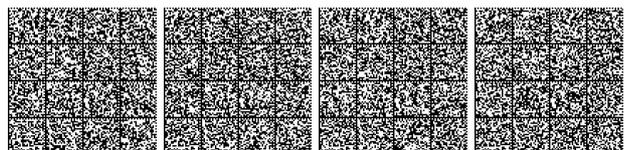


dovranno essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’energia – Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche. A tal fine, sino alla conclusione delle verifiche di ottemperanza delle suddette prescrizioni, allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, la Società api nòva energia s.r.l. deve trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’energia–Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche nonché al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona ed al Comune di Falconara Marittima, un rapporto concernente lo stato dell’ottemperanza alle menzionate prescrizioni. 3. La Società è tenuta, entro sei mesi dalla data di comunicazione del presente decreto, a depositare presso il Ministero dello Sviluppo Economico copia del progetto definitivo comprensivo delle opere connesse, corredato degli elaborati grafici necessari al collaudo di cui all’art. 9, comma 2, e a realizzare l’impianto di cui all’art. 1 conformemente ai piani tecnici e al progetto presentato, comprese le modifiche progettuali approvate nel corso del procedimento, e secondo le prescrizioni di cui al comma 1. 4. Eventuali modifiche significative al progetto o alla ubicazione delle sue componenti saranno sottoposte nuovamente all’esame della Conferenza dei servizi, nonché al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai fini della verifica di esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell’art. 20 del Decreto Legislativo 3

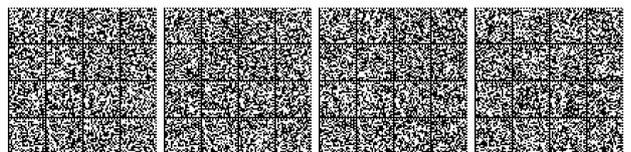


aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni. Art. 7 1. La Società deve iniziare i lavori per la costruzione del terminale di ricevimento e rigassificazione di cui all'art. 1 entro 12 mesi dalla data di ricevimento del presente decreto ed ultimarli entro i successivi quarantotto mesi dalla stessa data. 2. Con provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'intesa con la Regione Marche, possono essere concesse proroghe dei suindicati termini, a seguito di motivata istanza per comprovati e giustificati motivi e/o per causa di forza maggiore. 3. L'inizio dei lavori è comunque subordinato alla verifica di ottemperanza delle specifiche prescrizioni contenute nell'art.6, comma 1. 4. La Società è tenuta a inviare al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Marche, con cadenza semestrale e con modalità da concordare con ciascuna Amministrazione, un rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori e del programma rispetto ai tempi di completamento dell'opera.

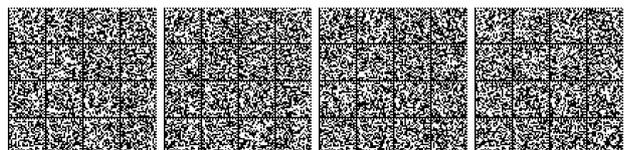
Art. 8 1. La Società, sia per l'esercizio provvisorio che per l'esercizio definitivo del terminale off-shore di rigassificazione e dell'opera connessa, è tenuta a munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie in materia di emissioni in atmosfera e di scarichi idrici nell'ambiente idrico e ad esercire l'impianto nel rispetto delle norme di tutela dall'inquinamento e dell'ambiente. 2. La Società non potrà iniziare l'esercizio definitivo a regime del terminale di rigassificazione e dell'opera connessa, prima del collaudo o della verifica definitiva



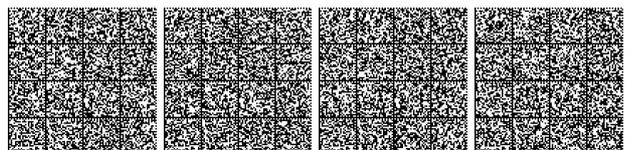
delle stesse da parte di una apposita Commissione, costituita da un funzionario tecnico e da un funzionario amministrativo della Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, di cui uno con funzioni di Presidente, da un funzionario dell'Agenzia delle dogane, un funzionario della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La Commissione può essere integrata da non più di due funzionari o esperti nominati rispettivamente dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. 3. Alle operazioni di verifica presenzieranno rappresentanti della Società titolare dell'autorizzazione. 4. La richiesta di collaudo, anche relativamente a stati di avanzamento parziali o singole opere componenti il terminale di rigassificazione, è inoltrata dalla Società alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico. Art. 9 1. Per quanto riguarda gli interessi marittimi, il collaudo delle nuove opere è effettuato dalla Commissione di cui all'art. 48 del regolamento di esecuzione del Codice della navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modifiche ed integrazioni. 2. Per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza, la Società è tenuta al rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 334 del 17 agosto 1999. 3. La Società è tenuta a rispettare le prescrizioni marittime di sicurezza relative alla determinazione definitiva della zona di rispetto intorno



all'impianto. Art. 10 1. La Società nel corso dell'esercizio del terminale di rigassificazione è tenuta al rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, in particolare degli indirizzi e delle determinazioni adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 28 dello stesso decreto e successive modifiche e/o integrazioni ed a quelle relative alle procedure di emergenza approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché al rispetto di quanto stabilito dalle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ai sensi dello stesso decreto legislativo. 2. La presente autorizzazione è trasferibile, mediante autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con la Regione Marche. 3. La società è tenuta al rispetto delle disposizioni in materia di separazione societaria e funzionale vigenti, nonché di quelle previste dall'art.21 del DLgs. 1 giugno 2011 n.93. Art. 11 1. La suddetta Società dovrà pubblicare il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art.14 ter, comma 10, della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni; di tale adempimento deve essere data comunicazione alla Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture energetiche - Div.VI. 2. La Società api nòva energia s.r.l. provvederà altresì alla pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, del presente decreto all'albo pretorio del Comune interessato. Art. 12 Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del Testo Unico. Art. 13 1. Restano fermi gli obblighi previsti dalle disposizioni



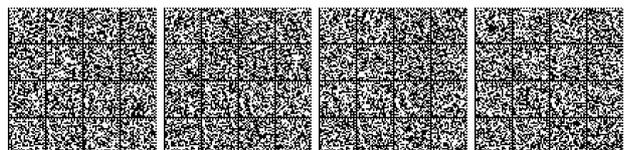
citati nelle premesse e quelli derivanti dalla normativa vigente in materia. 2. Qualora risulti che la Società non abbia adempiuto alle prescrizioni contenute nel presente decreto, o non abbia osservato le leggi e i regolamenti in materia, la presente autorizzazione può essere revocata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, previa contestazione degli addebiti; per le stesse motivazioni l'esercizio dell'impianto potrà essere sospeso fino all'avvenuto adeguamento. Art. 14 La Società è obbligata, a proprio totale carico, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto. Art. 15 Avverso la presente autorizzazione unica è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Roma, 28 dicembre 2011. IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE. Terminale offshore di rigassificazione GNL di Falconara M.ma - Tabella di sintesi delle prescrizioni. I. MATTM - D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Le aree terrestri e marine, interessate dal progetto ed inserite nella perimetrazione del SIN., preliminarmente a qualsiasi intervento devono essere caratterizzate e, ove necessario, devono essere messe in sicurezza e/o bonificate ai sensi del D.Lgs. 152/06. A tal fine dovranno essere presentati dal soggetto titolare delle aree appositi Piani di caratterizzazione da sottoporre all'esame della Conferenza di



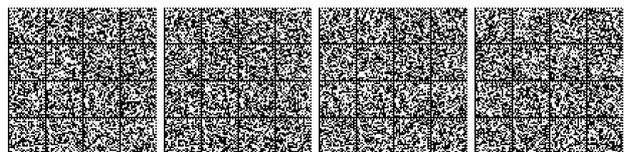
Servizi istruttoria e decisoria relative al sito di interesse nazionale. II.
MI - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della
Difesa Civile - Direzione Regionale VV.F. Marche - Richiesto il
rispetto delle osservazioni, delle prescrizioni e degli approfondimenti
riportati nel NOF rilasciato in data 17 marzo 2010: 1. Compatibilità
territoriale: Relativamente alla definitiva posizione dell'impianto di
correzione dell'Indice di Wobbe, le aree di danno per l'evento 3.2 per
lo scenario flash-fire non dovranno interferire con l'area di carico del
GPL e con l'area di carico del bitume, fermo restando che dovrà essere
dimostrata la compatibilità territoriale secondo le indicazioni del D.M.
LLPP del 09/05/2001. 2. SPM: - Nel Rapporto di Sicurezza (RdS)
definitivo si dovrà procedere ad una analisi di rischio definitiva al fine
di confermare l'assenza di eventi critici del giunto rotante proposto e
si dovranno definire le modalità di ispezione e di manutenzione del
giunto. - Sia le strutture della SPM che i sistemi di intercettazione
finalizzati a isolare la piattaforma debbano essere protette dagli effetti
del fuoco. - Il RdS dovrà prendere in analisi anche i dettagli della
nuova struttura con particolare riferimento a sistemi di alimentazione,
di controllo dei sistemi operativi ordinari ed in emergenza, ecc. 3.
Metanodotto: La condotta dovrà avere uno spessore calcolato in base
alla pressione massima di esercizio aumentata del 25% per tutto il
tratto di attraversamento del Parco del Cormorano. 4. Osservazioni
conclusive: - Da parte delle Autorità preposte dovrà essere individuata
un'area di interdizione alla navigazione, congrua con le esigenze di
sicurezza ed eventualmente estesa anche al sorvolo, e



conseguentemente dovranno essere predisposte idonee procedure di intervento in caso di inosservanza da parte di unità navali in transito. - L'accesso alla zona di interdizione dovrà essere consentito ai soli mezzi di servizio del terminale, secondo regolamentazione specifica indicante, tra l'altro, la velocità massima di sicurezza di avvicinamento. - Dovrà essere prevista una stazione fissa, a terra, finalizzata al controllo e gestione delle anomalie/incidenti, presidiata h24 con personale specializzato della ditta e dotata di postazioni ad uso esclusivo degli Enti istituzionalmente incaricati di intervenire in caso di emergenza. - Dovranno essere specificate, in sede di RdS, le norme in base alle quali l'ente tecnico certificatore (RINA o altri) procederà alle necessarie certificazioni, fermo restando che la nave dovrà essere di ultima generazione. - Le scelte progettuali di dettaglio illustrate nel RdS definitivo dovranno essere quantomeno migliorative del livello di rischio attualmente valutato, mentre in caso contrario dovranno essere rivalutate in sede di NOF. - Approfondire in sede di RdS, sulla base di un'analisi affidabilistica di dettaglio, l'idoneità delle misure di prevenzione e protezione adottate e la correttezza dei valori assunti per le frequenze di accadimento indicate nel presente NOF, nonché evidenziare le normative tecniche riconosciute a livello internazionale prese a riferimento. - In sede di RdS definitivo dovrà essere presa in dovuta considerazione la possibilità che, in caso di rottura dei bracci di carico, si verifichi un UVCE, anche in relazione alla quantità di GNL rilasciato e conseguentemente adottate le necessarie misure di protezione. - Il



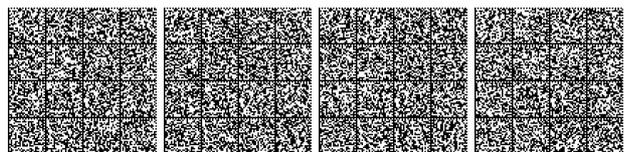
sistema di arresto di emergenza, che prevede blocchi automatici a tutti i livelli, sia sulla nave che sulla SPM, dovrà disporre anche di sistemi di arresto ad attivazione manuale, da attivarsi in caso di avaria del sistema automatico. - La SPM dovrà disporre (i) di sistemi di rilevamento quali fiamma, calore, idrocarburi, fumo e gas (conseguentemente dovranno essere specificate nel dettaglio le azioni previste a seguito della loro attivazione), (ii) di sistemi di intercetto dei fluidi movimentati, (iii) di sistema di alimentazione elettrica autonomo, e (iv) di sistemi di estinzione incendi manuali ed automatici. - L'impianto antincendio della FSRU, oltre a quanto indicato dal gestore, dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche: (i) le pompe antincendio principali, nonché quelle di emergenza, dovranno essere in grado di alimentare contemporaneamente tutti gli impianti antincendi previsti, (ii) gli impianti antincendio dovranno essere protetti dagli effetti degli eventi incidentali, (iii) gli impianti antincendio dovranno garantire la protezione all'intera area operativa e delle pareti esterne degli edifici ove è prevista la presenza di personale, (iv) i monitori telecomandati dovranno essere installati in numero e posizione tali da proteggere l'intera area operativa. - Sia i sistemi operativi che di rilevazione ed emergenza dovranno essere telecontrollati dalla Centrale Operativa presente nella Raffineria Api. - Dovrà essere predisposta specifica pianificazione di emergenza con riferimento agli scenari incidentali risultanti dall'approfondimento da effettuarsi in sede di RdS definitivo sulla base delle indicazioni sopra fornite. III. MI - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso



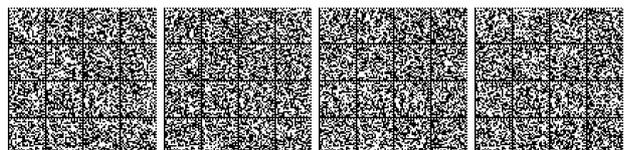
pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale VV.F. Ancona - Ufficio Prevenzione Incendi - Richiesta l'osservanza integrale delle regole tecniche di prevenzione incendi e dei criteri di sicurezza antincendio in vigore (D.M. 17/04/2008, D.Lgs. 81/08, D.M. 10/03/1998), nonché delle norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI). IV. MIT - D.G. dei Porti, MIT - Capitaneria di Porto di Ancona, Autorità Portuale di Ancona - Prescritta la definizione definitiva delle modalità operative alla SPM, l'assistenza continuativa di un rimorchiatore, attrezzato per l'antincendio, nelle fasi di ormeggio/disormeggio alla monoboa (SPM) e di scarica della nave rigassificatrice, l'individuazione di concerto con l'Autorità Marittima di una zona di ancoraggio per la sosta dell'unità rigassificatrice, quando essa non sarà ormeggiata alla monoboa, acquisizione del parere preliminare da parte degli organi tecnici (es. VV.F, Servizio Chimico) circa i possibili prevedibili effetti che potrebbero derivare qualora dovesse verificarsi il rilascio incontrollato del gas in atmosfera, la dotazione presso il sistema di ormeggio di apparecchiature in grado di trasmettere in tempo reale, alla sala della Capitaneria di Porto scrivente, le condizioni meteo marine e le concentrazioni di gas durante le operazioni, nonché conferma l'obbligo, prima dell'entrata in esercizio, del collaudo ai sensi dell'art. 48 Reg. Cod. Nav. per l'esercizio delle opere da parte della Commissione Interministeriale. V. MIT - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e le Marche - Ufficio Tecnico OO.MM. - Prescritto che (i) nella stesura del



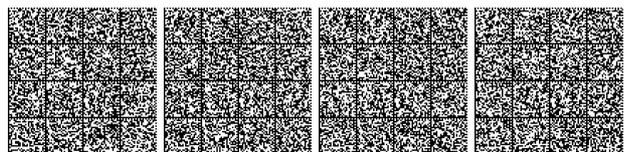
progetto esecutivo si debba fare riferimento alle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. Infrastrutture del 14/01/2008 e che (ii) nella posa in opera della condotta e del relativo sistema di zavorramento, nonché nella realizzazione del pontile di approdo, si debba porre particolare attenzione ai possibili fenomeni erosivi determinati dal moto ondoso e dalle correnti litoranee, prevedendo, ove necessario, accorgimenti utili a scongiurare danni ai beni demaniali ed a garantire la pubblica incolumità. VI. Agenzia delle Dogane - Richiesto (i) che l’eventuale quantitativo di gas inerte iniettato per correggere l’Indice di Wobbe del gas naturale sia defalcato dalla misura totale del gas trasferito a Snam Rete Gas, (ii) che venga predisposta la strumentazione necessaria all’accertamento quali-quantitativo del gas così come previsto dalla normativa sulle accise e (iii) che venga rispettata la normativa doganale per l’importazione del prodotto sia per l’IVA che per gli eventuali dazi doganali. VII. MD – D.G. Lavori e Demanio – GENIODIFE, Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, ENAC - Richiesto il rispetto delle prescrizioni formulate dall’Aeronautica Militare riguardanti (i) la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione che per tutto il tempo di durata dell’attività sino allo smantellamento della struttura, e (ii) la necessità di dotare l’impianto della prescritta segnalazione e di comunicare formalmente al C.I.G.A., almeno 30 gg. prima dell’inizio dei lavori, le caratteristiche ed i dati tecnici dell’opera necessari alla relativa rappresentazione sulle carte



aeronautiche. VIII. MSE – Comunicazioni - Richiesta la trasmissione della dichiarazione d'impegno per l'esecuzione del metanodotto, congiuntamente all'esatta ubicazione su planimetria catastale e relativa nota tecnica. IX. Autorità di Bacino Regionale - Richiesta (i) l'acquisizione del parere da parte Autorità idraulica competente presso la Provincia di Ancona e (ii) la realizzazione degli attraversamenti del reticolo idrografico minore (Fosso Castellaraccia e Fosso Rigatta) nel rispetto della normativa statale (R.D. n. 523/1904) e senza interferire con le sezioni dei corsi d'acqua. X. Rete Ferroviaria Italiana Spa - Direzione Compartimentale Infrastrutture - Ufficio Tecnico di Ancona - Richiesta la trasmissione dei progetti esecutivi relativi alle interferenze ferroviarie, redatti sulla scorta delle disposizioni di cui al DM n.2445 del 23/02/1971 successivamente modificato ed integrato con il DM 10/08/2004. XI. ANAS - Richiesto (i) che l'attraversamento stradale dovrà essere eseguito con la tecnica dello spingi tubo, (ii) che per l'intera durata dei lavori dovrà essere garantito il transito sulla SS in condizioni di scurezza, (iii) che i pozzetti di ispezione dovranno essere posizionati ad una distanza minima di 20 m dal confine stradale, e che (iv) prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentata copia degli elaborati esecutivi. XII. Snam Rete Gas - Richiesta la trasmissione della progettazione esecutiva dell'impianto terminale nell'ambito del collegamento con la rete nazionale gasdotti. Legenda: MATTM – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, MiBAC – Ministero per i Beni e le Attività Culturali, MI – Ministero degli Interni, MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei



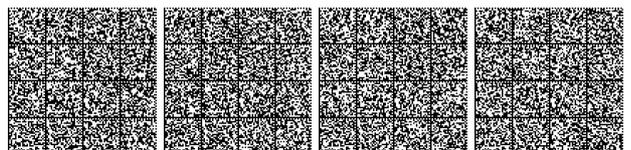
Trasporti, MD – Ministero della Difesa. Estratto del provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto che prevede la realizzazione e l'esercizio di un terminale offshore per la rigassificazione di GNL, da collegare alla Rete nazionale gas attraverso una condotta in parte sottomarina in parte terrestre, da realizzarsi al largo della costa marchigiana, presentato dalla società api nòva energia S.r.l., in Roma. “Con il decreto DVA-DEC-2010-0000375 del 22 luglio 2010 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto relativo alla realizzazione ed esercizio del terminale off-shore di rigassificazione di GNL con capacità pari a 4 miliardi di smc/anno, localizzato a largo della costa e nel sito industriale di Falconara Marittima (AN), presentato dalla Società Api Nova Energia Srl. Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente indirizzo: <http://www.minambiente.it>”. (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 95 del 12 agosto 2010). Estratto del provvedimento di pronuncia di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale adottato all'esito della verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale concernente il progetto di «Adeguamento del terminale off-shore di rigassificazione di GNL» localizzato a largo della costa e nel sito industriale di Falconara Marittima, presentato dalla società Api Nova Energia S.r.l..



“Con la determinazione dirigenziale DVA-2011-0001111 del 20 gennaio 2011 del Direttore Generale della Direzione generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stata disposta la non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto di adeguamento del terminale off-shore di rigassificazione di GNL, con capacità pari a 4 miliardi di smc/anno, localizzato a largo della costa e nel sito industriale di Falconara Marittima (AN), presentato dalla Società Api Nova Energia Srl. Il testo integrale della citata determinazione dirigenziale è disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al seguente indirizzo: <http://www.minambiente.it>”. (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 38 del 16 febbraio 2011).

Api Nova Energia S.r.l. - L'amministratore delegato
ing. Giancarlo Cogliati

TS12ADE2003 (A pagamento).



CONCESSIONI DEMANIALI

COMUNE DI LEVANTO (SP)
Settore affari finanziari - Ufficio demanio
marittimo

COMUNE DI BONASSOLA (SP)
Direzione generale - Ufficio demanio marittimo

Richiesta di concessione demaniale marittima

Si rende noto che, con istanza presentata ai sensi D.P.R. 509/97 al Comune di Levanto in data 14/01/2012 prot. N.0000662 e al Comune di Bonassola in data 25/01/2012 prot. 549, il dott. Ilario Agata, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Levante Sviluppo s.p.a., con sede in Levanto (SP), Piazza Cavour 1, ha richiesto l'assentimento in concessione per anni 50 (cinquanta) di un complesso demaniale marittimo per complessivi mq 61.292, di cui: spazi a terra in Comune di Levanto per mq 13.969, spazi a terra in Comune di Bonassola per mq 5.776 e specchi acquei per mq 41.547, per la realizzazione di un progetto per la razionalizzazione dell'area nautica in Località Vallesanta nei comuni di Levanto e Bonassola e la relativa gestione.

In ottemperanza al disposto art. 4 D.P.R. 02.12.1997 n. 509 si invitano tutti coloro che vi hanno interesse a presentare per iscritto all'ufficio protocollo del Comune di Levanto ovvero all'ufficio protocollo del Comune di Bonassola, entro il 15/04/2012 (60° giorno successivo alla trasmissione del presente avviso alla GUCE) osservazioni e domande concorrenti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, l'istanza suddetta e le eventuali istanze concorrenti, previa pubblicazione di queste ultime ai sensi art. 4, c. 3 D.P.R. 509/97, saranno sottoposte alla conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto. Durante il suddetto periodo, la domanda oggetto della presente pubblicazione e gli elaborati di progetto saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso:

-Ufficio demanio marittimo del Comune di Levanto (tel. 0187/802258) sito in P.zza Cavour 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;- ufficio tecnico/Urbanistica ed edilizia privata del Comune di Bonassola (tel. 0187/813835) sito in Via Beverino 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; sito internet del Comune di Levanto: www.comune.levanto.sp.it. sito internet del Comune di Bonassola: www.comune.bonassola.sp.it. Il presente avviso sarà trasmesso alla GUCE il 15.02.12.

Il responsabile dell'ufficio demanio del comune di Levanto
dott.ssa Barbara Moggia

Il responsabile dell'ufficio demanio del comune di Bonassola
dott.ssa Paola Folignani

T12ADG2182 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI**
Capitaneria di Porto Ortona

Avviso

Il capitano di Fregata (CP) Giovanni Greco, comandante del Compartimento Marittimo di Ortona;

Vista l'istanza datata 9 novembre 2011, con la quale la società Fiore S.r.l. chiede il rinnovo della concessione demaniale marittima, per ulteriori 4 (quattro) anni 1° gennaio 2012-31 dicembre 2015, per il mantenimento di una base operativa e pesa bilico di superficie pari a mq 787,50, nel porto di Ortona;

Visti l'art. 18 del Reg. di esecuzione al Codice della navigazione e l'art. 1, comma 18 del decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, convertito dalla legge n. 25 del 26 febbraio 2010;

Rende noto:

che l'istanza predetta è depositata, a disposizione del pubblico, nell'Ufficio Demanio della Capitaneria di Porto di Ortona per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi, i quali avranno decorrenza dalla data di pubblicazione.

Invita, coloro che potessero avervi interesse a presentare, per iscritto, alla Capitaneria di Porto di Ortona, entro il termine perentorio su indicato, le domande concorrenti o quelle osservazioni a tutela dei loro diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alla concessione richiesta.

Il comandante
c.f. (cp) Giovanni Greco

Il richiedente
L'amministratore unico Fiore s.r.l.
Stefano Garraffo

TC12ADG2089 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA*Concessione demaniale marittima*

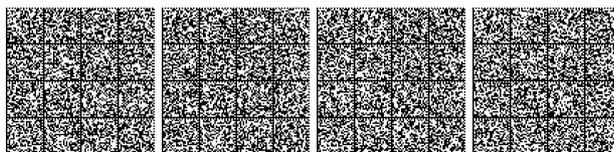
Il presidente dell'Autorità Portuale della Spezia,

Vista l'istanza assunta al prot. n. 1646 in data 27 gennaio 2012 con cui La Spezia Container Terminal S.p.a., C.F. n. 00072960115 con sede in La Spezia viale San Bartolomeo n. 20, ha richiesto la proroga anticipata della concessione demaniale marittima, con durata del titolo concessorio di anni 60, e autorizzazione al compimento di opere infrastrutturali;

Visto l'art. 18. Reg. Cod. Nav, e l'art. 18 della legge n. 84/94 e s.m. e i.

Rende noto che:

l'istanza predetta e la relativa documentazione rimarranno depositate a disposizione del pubblico negli uffici del respon-



sabile Area Demanio dell'Autorità Portuale della Spezia per il periodo a datare dal 14 febbraio 2012 al 24 aprile 2012. La suddetta istanza è altresì visionabile sul sito internet:

http://www.porto.laspezia.it/autorita-portuale-della-spezia/servizi/demanio/istanze_concessorie,

Invita:

tutti coloro che potessero averne interesse, a presentare per iscritto all'Autorità portuale della Spezia - Area Demanio, entro il 24 aprile 2012 le osservazioni che ritenessero opportune ovvero eventuali istanze concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza presentata.

La Spezia, 13 febbraio 2012

Il presidente
Giovanni Lorenzo Forcieri

TC12ADG2096 (A pagamento).

AUTORITA' PORTUALE CIVITAVECCHIA FIUMICINO E GAETA

Concessioni demaniali

L'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino e Gaeta rende noto che con istanza ricevuta il giorno 29 dicembre 2011, la Associazione Pesca Darsena San Carlo, con sede in Gaeta, Lungomare Caboto 364, titolare di concessione demaniale ex aert. 36 cod nav, per occupare un'area demaniale e specchio acqueo di complessivi mq 16.098,12 in Gaeta, Loc.tà San Carlo, per l'ormeggio di imbarcazioni da pesca e da diporto, ha avanzato domanda con cui viene chiesta la proroga del titolo concessorio, onde consentire il necessario ammortamento diciannovenne delle spese occorrenti per l'intervento di risistemazione e riqualificazione di cui al permesso a costruire n. 95 del 14 luglio 2011 rilasciato dal Comune di Gaeta.

Il testo integrale della domanda di concessione e del decreto di questa Autorità Portuale con cui è stata ordinata la pubblicazione, è pubblicato dal giorno 8 febbraio 2012, per giorni venti, presso gli Albi e siti informatici dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, e del Comune di Gaeta, nonché presso l'Albo della Capitaneria di Porto di Gaeta.

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento al Codice della navigazione, tutti gli interessati possono presentare, entro

il giorno 28 febbraio 2012 le osservazioni e opposizioni ed istanze che credano opportune, facendo avvertenza che le stesse se pervenute successivamente alla scadenza del predetto termine non potranno essere prese in considerazione.

Civitavecchia, 26 gennaio 2012

p. il presidente - il segretario generale
dott. Giuseppe Guacci

TS12ADG2030 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 2 gennaio 2012 (visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Giustizia del 3 gennaio 2012) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II Foglio delle inserzioni, del 4 febbraio 2012, n. 15, il dott. Massimo Forlini, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 13 febbraio 2012.

Roma, 6 febbraio 2012

Maurizio D'Errico

TC12ADN2042 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo notaio dott.ssa Rossella Sartorelli

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. ssa Rossella Sartorelli con sede in Roma, proveniente dalla sede di Civitavecchia (d.n. di Roma, Velletri e Civitavecchia).

Maurizio D'Errico

TC12ADN2043 (Gratuito).

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*



5^a SERIE SPECIALE - PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

I testi delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere inviati per posta al seguente indirizzo: IPZS - Ufficio inserzioni G.U. - Via Salaria, 1027 - 00138 Roma oppure consegnate a mano direttamente allo sportello dell'Istituto sito in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma.

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma S.p.A., il pagamento è in contanti o con assegno circolare intestato all'Istituto. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria presentare delega scritta rilasciata dallo stesso o da altro soggetto autorizzato dall'ente inserzionista e, come previsto dalla legge, copia fotostatica di un valido documento d'identità del delegante. Il delegato invece dovrà esibire un valido documento d'identità.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (mail: informazioni@ipzs.it oppure fax: 06-8508-2721) entro sessanta giorni dalla data della loro pubblicazione. Per ulteriori informazioni contattare il Numero Verde 800864035.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 20,41

Annunzi giudiziari

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

€ 8,02

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 21%.



AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti.

Gli abbonamenti decorreranno a partire dalla registrazione del versamento del canone, per terminare l'anno o il semestre successivo (in caso di abbonamenti semestrali).

I seguenti tipi di abbonamento, inoltre, non saranno più disponibili:

- Abbonamento A1 che comprende la Serie Generale e i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi;
- Abbonamento F1 che comprende la Serie Generale, i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi e le 4 Serie Speciali.

L'INDICE REPERTORIO ANNUALE non è più incluso in alcuna tipologia di abbonamento e verrà posto in vendita separatamente. Gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale cartacea avranno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina.

Le offerte di rinnovo sono state inviate agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per il pagamento dell'abbonamento stesso. Si pregano i Signori abbonati di utilizzare questi bollettini o seguire le istruzioni per i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 19 febbraio 2012.

SI RENDE NOTO, INOLTRE, CHE CON LA NUOVA DECORRENZA NON SARANNO PIÙ FORNITI FASCICOLI ARRETRATI IN CASO DI ABBONAMENTI SOTTOSCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO. TALI FASCICOLI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI CON APPOSITA RICHIESTA.

Si pregano, inoltre, gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo, di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio intermediario.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 2 0 2 2 1 *

€ 6,05

